



# RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006

# INDICE

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>2</b>
Edison oggi	3
Struttura semplificata del Gruppo al 30 giugno 2006	4
Organi sociali	5
Notizie relative ai titoli	5
Eventi di rilievo	6
Dati significativi – Focus sui risultati	8
Andamento e risultati del Gruppo	11
Edison e i mercati finanziari	14
Quadro economico di riferimento	15
Andamento del mercato energetico italiano	16
Quadro normativo di riferimento	18
Andamento dei settori	22
- Energia elettrica	22
- Idrocarburi	23
- Corporate	25
- Altre attività (in portafoglio)	25
Investimenti	26
Innovazione, ricerca e sviluppo	27
Salute, sicurezza e ambiente	28
Risorse umane e relazioni industriali	29
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	30
<b>Gruppo Edison - Bilancio consolidato al 30 giugno 2006</b>	<b>31</b>
- Stato patrimoniale	32
- Conto economico	33
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	34
- Variazione del patrimonio netto nel consolidato	35
Note illustrative alla Relazione Semestrale del 2006	36
Altre informazioni	68
- Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)	68
- Impegni e rischi potenziali	69
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	76
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2006	78
Area di consolidamento al 30 giugno 2006	79
<b>Edison Spa - Bilancio separato al 30 giugno 2006</b>	<b>93</b>
- Stato patrimoniale	94
- Conto economico	95
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	96
- Variazione del patrimonio netto	97
Principi contabili e criteri di valutazione	98
Note alle poste dello stato patrimoniale	107
Note alle poste del conto economico	117
Impegni e rischi potenziali	124
Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2006	127
<b>Appendice</b>	
<b>La Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) nel bilancio separato di Edsion Spa</b>	<b>137</b>
Relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione agli International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS)	156
Relazione della Società di Revisione sulla Relazione Semestrale	158

# **RELAZIONE SEMESTRALE**

## **AL 30 GIUGNO 2006**

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## EDISON OGGI

Edison è uno dei principali operatori italiani nell'energia. Produce, importa e vende energia elettrica e idrocarburi (gas naturale e petrolio).

### Energia elettrica

Mercato Italia 2006 (1° semestre)		Impianti e capacità produttiva 2006 (1° semestre)	
Domanda netta Italia (stima)	155,8 TWh	Potenza disponibile Italia (al 31.12.2005)	73.500 MW
di cui: - Vendite nette al mercato libero (stima)	73,4 TWh	Potenza disponibile Edison ca.	7.407 MW
Vendite nette Edison	31,3 TWh	Potenza disponibile Edipower (50%) ca.	3.663 MW
di cui: - Vendite nette al mercato libero	15,7 TWh	Produzione netta di energia elettrica Italia	150,6 TWh
- Vendite Borsa	2,3 TWh	Produzione netta di energia elettrica Edison	18,7 TWh
- Vendite Del. 34/05	0,5 TWh	Produzione netta di energia elettrica ( <i>Edipower</i> )*	6,6 TWh
- Vendite CIP 6/92	10,2 TWh	Quota di produzione	12,4 %
- Vendite Captive	2,6 TWh	Quota di produzione ( <i>incluso 50% Edipower</i> )*	16,8 %
Quota di mercato ( <i>sul mercato totale</i> )	20,1 %	Rete elettrica	2,9 '000/Km
Quota di mercato ( <i>sul mercato libero</i> )	21,4 %		

\* Disponibilità della capacità produttiva media di Edipower a favore di Edison in base al contratto di tolling vigente.

Fonti: dati Edison; preconsuntivi 2006 AU e Terna.

### Idrocarburi

Mercato Italia 2006 (1° semestre)		Impianti e capacità produttiva 2006 (1° semestre)	
Mercato totale	45,8 Mld. mc	Produzioni Italia totale	5,5 Mld. mc
Vendite Edison Italia	6,9 Mld. mc	Produzioni Edison Italia	0,4 Mld. mc
Quota di mercato	15,0 %	Quota di produzione	6,6 %
		Concessioni e permessi Italia	63 n.
		Concessioni e permessi Estero	12 n.
Vendite Edison estero	0,3 Mld. mc	Centri di stoccaggio Italia	2 n.
		Rete gas (metanodotti b.p. + m.p.)	3,21 '000/Km
		<b>Produzione estero</b>	0,2 Mld. mc

Fonti: dati Edison; preconsuntivi 2006 Ministero.

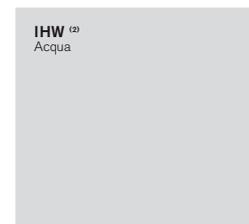
## STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 30.06.2006



### Energia



### Altre attività



### EDISON Spa <sup>(1)</sup>



- Filiera elettrica
- Filiera idrocarburi

<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units - in particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

<sup>(3)</sup> Attività in corso di cessione ed inclusa nelle "Attività di dismissione".

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

<b>Presidente</b>		Giuliano Zuccoli <sup>(1)</sup>
<b>Amministratore Delegato</b>		Umberto Quadrino <sup>(1)</sup>
<b>Amministratori</b>		Marc Boudier <sup>(1)(2)</sup>
		Daniel Camus <sup>(3)</sup>
		Uris Cantarelli <sup>(3)</sup>
	indipendente	Giovanni De Censi <sup>(2)</sup>
		Pierre Gadonneix
	indipendente	Gian Maria Gros-Pietro <sup>(2)(3)</sup>
		Mario Mauri <sup>(1)(2)</sup>
		Renato Ravanelli
		Klaus Stocker <sup>(3)</sup>
		Gerald Wolf

### Collegio Sindacale

<b>Presidente</b>	Sergio Pivato
<b>Sindaci Effettivi</b>	Salvatore Spiniello
	Ferdinando Superti Furga

### Società di revisione

PricewaterhouseCoopers Spa

<sup>(1)</sup> Membro del Comitato Strategico.<sup>(2)</sup> Membro del Comitato di Remunerazione.<sup>(3)</sup> Membro del Comitato per il Controllo Interno.

## NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI

### Numero azioni al 30 giugno 2006

Azioni ordinarie	4.162.527.383
Azioni di risparmio	110.592.420
Warrant in circolazione	1.018.636.574

### Azionisti con partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2006

	% diritti di voto	% possesso
Transalpina di Energia Srl	71,232%	69,388%
EdF Électricité de France Sa <sup>(1)</sup>	17,334%	16,884%

<sup>(1)</sup> quota diretta e indiretta.

## EVENTI DI RILIEVO

### Sviluppo attività

#### **Inaugurato un nuovo campo eolico da 16MW a Ripabottoni (Campobasso)**

In data 9 febbraio 2006 è entrato in esercizio il Parco Eolico di Ripabottoni, in provincia di Campobasso: si prevede che i 24 nuovi aerogeneratori della potenza complessiva di 16 MW produrranno su base annua circa 32 milioni di kilowattora di energia elettrica.

#### **Acquisizione di EdF Italia**

Il Consiglio di Amministrazione di Edison riunitosi il 21 febbraio 2006 ha dato mandato all'amministratore delegato di negoziare l'acquisizione da parte di Edison delle attività di EdF Italia.

EdF Italia opera sul mercato libero dell'energia elettrica e ha registrato nel 2005 vendite per 8 miliardi di kWh a un ampio portafoglio di clienti industriali e civili.

L'acquisizione è parte integrante della strategia di Edison che prevede di valorizzare le sinergie commerciali e di struttura con i propri soci industriali.

#### **Accordo con Unione del Commercio di Bassano del Grappa**

Edison e l'Unione del Commercio di Bassano del Grappa (Vicenza) hanno sottoscritto, in data 16 marzo 2006, un accordo quadro in base al quale i 1700 esercizi commerciali aderenti all'Associazione potranno acquistare energia elettrica a condizioni vantaggiose da Edison.

#### **Trovato gas in Algeria**

Nel mese di aprile Edison, in joint venture con Repsol YPF, RWE Dea e Sonatrach, ha completato con esito positivo la perforazione dei primi due pozzi di esplorazione nel bacino di Reggane, in Algeria. In entrambi i casi è stato ritrovato gas naturale, con portate, rispettivamente, di oltre 630.000 e 100.000 metri cubi al giorno. Nel mese di maggio è stata completata la perforazione di un terzo pozzo di esplorazione; anche in questo caso i risultati sono stati particolarmente positivi e nei test di produzione è stata raggiunta una portata di 763.000 metri cubi di gas al giorno.

## Altri fatti di rilievo

### Ottenute linee di credito a 7 anni per 1,5 miliardi di euro a condizioni particolarmente vantaggiose

Nell'ambito delle attività volte a migliorare ulteriormente il profilo finanziario della Società, Edison, in data 12 aprile 2006, ha sottoscritto un contratto di finanziamento da 1,5 miliardi di euro con un pool di banche internazionali. La nuova linea di credito sostituirà linee esistenti a maggior costo e coprirà il fabbisogno finanziario della Società spostando significativamente nel tempo il profilo di maturità del debito.

### Sanzione Commissione Europea

In data 9 maggio 2006 la Commissione Europea ha notificato a Edison la propria decisione relativa al procedimento per violazione dell'articolo 81 del Trattato concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio. La decisione ha accertato la pregressa esistenza di un accordo fra 17 società, che ha pregiudicato la concorrenza nei settori sopra citati, e ha sanzionato 16 società, tra cui Edison Spa in quanto successore di Montedison Spa, all'epoca dei fatti contestati controllante di Ausimont Spa (oggi Solvay Solexis Spa). In particolare, a Edison, in tale qualità, è stata inflitta un'ammenda di 58,1 milioni di euro, di cui 25,6 milioni in solido con Solvay Solexis Spa. Si precisa che Montedison (oggi Edison) è stata ritenuta responsabile in quanto, all'epoca della condotta contestata ad Ausimont (1995-2000), controllava quest'ultima detenendone il 100% del capitale sociale, poi ceduto nel 2002 a Solvay Sa. Edison, che ha sempre sostenuto la propria totale estraneità al cartello, ha presentato ricorso contro la decisione al Tribunale di Primo Grado delle Comunità europee. La società ha, inoltre, provveduto ad appostare congrui fondi in bilancio.

### Standard & Poor's conferma il rating "BBB+"

In data 12 maggio 2006, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha confermato, al termine della propria review, il merito di credito a lungo termine di Edison a BBB+ con outlook stabile. Questo giudizio riflette la forte posizione della società nel business energetico italiano, anche a valle degli accordi sulla nuova struttura azionaria che sono visti come un positivo elemento di stabilità per il futuro, nonché le favorevoli prospettive di crescita del mercato italiano dell'energia.

## DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

## Gruppo Edison

Esercizio 2005 (*)	(in milioni di euro)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005 (*)	Variazione %
6.629	Ricavi delle vendite	4.266	3.225	32,3%
1.288	Margine operativo lordo	774	597	29,6%
19,4%	% sui Ricavi delle vendite	18,1%	18,5%	
639	Risultato operativo	415	320	29,7%
9,6%	% sui Ricavi delle vendite	9,7%	9,9%	
442	Risultato prima delle imposte	284	246	15,4%
504	Utile di competenza di Gruppo	398	200	99,0%
598	Investimenti tecnici	191	255	(25,1%)
22	Investimenti in esplorazione	23	6	n.s.
11.251	Capitale investito netto (A + B) <sup>(1)</sup>	11.346	11.228	0,8%
4.820	Indebitamento finanziario netto (A) <sup>(1)</sup>	4.705	4.806	(2,4%)
6.431	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) <sup>(1)</sup>	6.641	6.422	3,3%
6.272	Patrimonio netto di Gruppo <sup>(1)</sup>	6.491	5.958	3,5%
5,84%	ROI <sup>(3)</sup>	7,44%	5,90%	
8,42%	ROE <sup>(4)</sup>	12,47%	6,86%	
0,75	Debt / Equity (A/B)	0,71	0,75	
2.963	Dipendenti (numero) <sup>(1)(2)</sup>	2.950	4.497	(0,4%)
	Quotazioni di Borsa (in euro) <sup>(5)</sup>			
1,7344	- azioni ordinarie	1,5386	1,8346	
1,8303	- azioni di risparmio non convertibili	1,6667	1,6911	
0,8334	- warrant in circolazione	0,7462	0,8577	
	Utile (perdita) per azione			
0,1173	- di base	0,0924	0,0462	
0,1068	- diluito	0,0844	0,0421	

(1) Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

(2) Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

(3) Risultato operativo/capitale investito medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

(4) Utile di competenza di Gruppo/Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

(5) Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

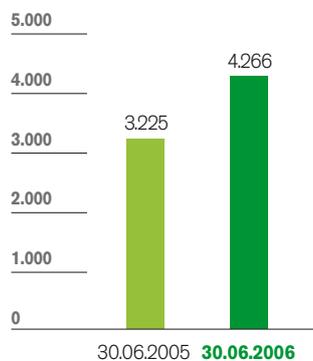
(\*) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4.

## Edison Spa

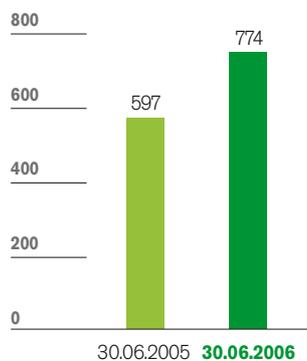
Esercizio 2005 IAS/IFRS		1° Semestre 2006 IAS/IFRS	1° Semestre 2005 IAS/IFRS	Variazione %
4.058	Ricavi delle vendite	2.470	1.882	31,2%
637	Margine operativo lordo	368	288	27,8%
15,7%	% sui Ricavi delle vendite	15,0%	15,3%	
306	Risultato operativo	169	146	15,8%
7,6%	% sui Ricavi delle vendite	6,8%	7,8%	
516	Utile (perdita) del periodo	442	268	64,9%
407	Investimenti tecnici	125	176	(29,0%)
9.089	Capitale investito netto	9.292	9.080	2,2%
3.930	Indebitamento finanziario netto	3.868	4.167	(1,6%)
5.159	Patrimonio netto	5.424	4.913	5,1%
0,76	Debt/equity	0,71	0,85	(6,4%)
1.782	Dipendenti	1.778	1.641	(0,2%)

## Sintesi andamento del Gruppo

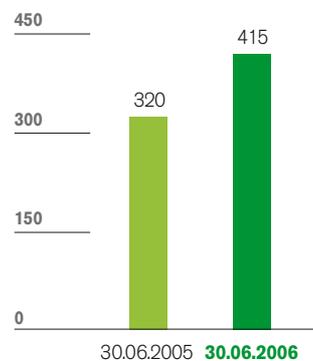
**Ricavi delle vendite**



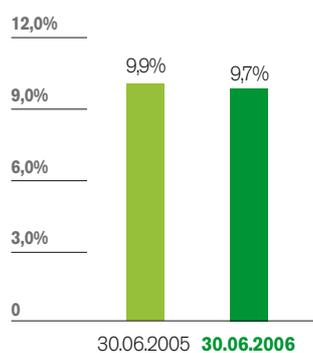
**Margine operativo lordo**



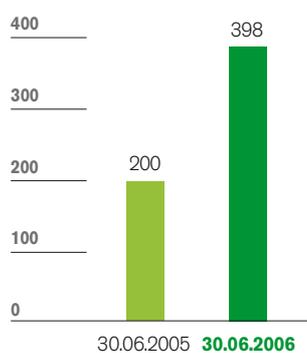
**Risultato operativo**



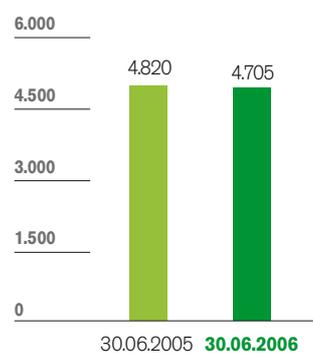
**Risultato operativo/  
ricavi vendite**



**Risultato netto di Gruppo**



**Indebitamento finanziario netto**



## Ricavi delle vendite e margine operativo lordo per settore

Esercizio 2005 (*)	(in milioni di euro)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005 (*)	Variazione %
<b>Core Business</b>				
<b>Filiera energia elettrica <sup>(1)</sup></b>				
4.972	Ricavi delle vendite	3.360	2.222	51,2%
988	Margine operativo lordo	563	465	21,1%
19,9%	% sui ricavi delle vendite	16,8%	20,9%	
<b>Filiera idrocarburi <sup>(2)</sup></b>				
3.303	Ricavi delle vendite	2.084	1.548	34,6%
353	Margine operativo lordo	240	154	55,8%
10,7%	% sui ricavi delle vendite	11,5%	9,9%	
<b>Corporate</b>				
42	Ricavi delle vendite	22	20	10,0%
(76)	Margine operativo lordo	(35)	(36)	2,8%
n.s.	% sui ricavi delle vendite	n.s.	n.s.	
<b>Elisioni</b>				
(1.940)	Ricavi delle vendite	(1.218)	(801)	52,1%
-	Margine operativo lordo	-	-	
<b>Totale core business</b>				
<b>6.377</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>4.248</b>	<b>2.989</b>	<b>42,1%</b>
<b>1.265</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>768</b>	<b>583</b>	<b>31,7%</b>
<b>19,8%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>18,1%</b>	<b>19,5%</b>	
<b>Altre Attività</b>				
<b>Attività in Portafoglio</b>				
<b>Acqua</b>				
31	Ricavi delle vendite	18	15	20,0%
8	Margine operativo lordo	6	3	100,0%
25,8%	% sui ricavi delle vendite	33,3%	20,0%	
<b>Ingegneria <sup>(3)</sup></b>				
221	Ricavi delle vendite	-	221	-
15	Margine operativo lordo	-	11	-
6,8%	% sui ricavi delle vendite	-	5,0%	
<b>Elisioni</b>				
-	Ricavi delle vendite	-	-	
-	Margine operativo lordo	-	-	
<b>Totale altre attività</b>				
<b>252</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>18</b>	<b>236</b>	<b>(92,4%)</b>
<b>23</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>(57,1%)</b>
<b>9,1%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>33,3%</b>	<b>5,9%</b>	
<b>Gruppo Edison</b>				
<b>6.629</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>4.266</b>	<b>3.225</b>	<b>32,3%</b>
<b>1.288</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>774</b>	<b>597</b>	<b>29,6%</b>
<b>19,4%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>18,1%</b>	<b>18,5%</b>	

(\*) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRC 4.

<sup>(1)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management elettrico e Marketing & Commerciale elettrico.

<sup>(2)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset idrocarburi, Energy Management idrocarburi e Marketing & Commerciale idrocarburi.

<sup>(3)</sup> Attività svolta dalla controllata Technimont, consolidata sino al 1° semestre 2005 e in seguito ceduta.

## ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

### Andamento della gestione

Il primo semestre 2006 ha registrato, in linea con quanto già evidenziato nel primo trimestre, un notevole incremento dei ricavi delle vendite (+32,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) nonostante l'effetto della cessione di Tecnimont (che nel primo semestre 2005 aveva generato ricavi per 221 milioni di euro). La crescita, ripartita per settore, è risultata pari al 51,2 % per il settore elettrico ed al 34,6% per quello idrocarburi.

Un significativo contributo a tale aumento è stato apportato dagli incrementi dei prezzi medi di vendita, data la loro correlazione ai prezzi internazionali delle materie prime. Il settore elettrico, inoltre, ha mostrato un netto incremento dei volumi venduti (+24,5%), grazie soprattutto alla crescita sui mercati non regolamentati (+41,7%), connessa anche alla piena disponibilità delle nuove centrali di Candela, Altomonte e Piacenza; nel mese di giugno sono inoltre continuate le attività di avviamento della centrale di Torviscosa.

La crescita dei volumi del settore idrocarburi è risultata più contenuta (+1,9%).

Il margine operativo lordo ha registrato un incremento di 177 milioni di euro (+29,6%), passando dai 597 milioni di euro del primo semestre 2005 ai 774 milioni di euro del primo semestre del 2006. Tale miglioramento è da attribuire per la filiera elettrica ai maggiori volumi di energia disponibili grazie all'incremento della capacità produttiva installata e ad un ritorno dei tassi di indisponibilità accidentale degli impianti a valori "statistici" (il primo semestre 2005 aveva registrato significative fermate per motivi di carattere tecnico), oltre che ad un'accorta politica di ottimizzazione del portafoglio e adeguate politiche di copertura volte a stabilizzare i livelli di marginalità unitaria. Il positivo andamento dei margini della filiera è stato conseguito pur in presenza del ridursi degli incentivi connessi alla produzione CIP 6/92 e di costi sorgenti connessi all'emissione di CO<sub>2</sub>.

Per il settore idrocarburi, la buona marginalità realizzata è stata determinata dall'effetto positivo dello scenario dei prezzi petroliferi di riferimento e dalla rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ai contratti di lungo termine con ENI (l'applicazione dei nuovi prezzi ha avuto efficacia retroattiva a decorrere dalla seconda metà del 2005). Quanto sopra ha più che compensato l'accantonamento per circa 50 milioni di euro relativo agli effetti delle Delibere 298/05 e 134/06 con la quale l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05 (delibere peraltro impugnate dal gruppo Edison dinanzi al tribunale amministrativo).

Il risultato operativo, a seguito di quanto indicato, e per effetto di ammortamenti pari a 359 milioni di euro (+29,6% rispetto al primo semestre 2005) ha evidenziato un incremento del 29,7%, passando dai 320 milioni di euro del primo semestre 2005 ai 415 milioni di euro dei primi sei mesi del 2006.

Nel corso del 2006 è stata rivista la modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali CIP CIP 6/92 che ha comportato maggiori ammortamenti per 32 milioni di euro.

Il risultato prima delle imposte è risultato pari a 284 milioni di euro, superiore di 38 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (246 milioni di euro).

Il risultato netto del periodo ha raggiunto i 398 milioni di euro, in significativa crescita rispetto al corrispondente periodo del 2005 (200 milioni di euro) per effetto del riallineamento del valore fiscale al maggior valore civilistico (Legge 23/12/05 n. 266) di una parte significativa delle centrali elettriche di Edison Spa: ciò ha indotto il rilascio dei fondi per imposte differite passive (calcolate all'aliquota nominale del 37,25%) connessi ai maggiori valori dei cespiti oggetto di riallineamento per 298 milioni di euro, a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva (calcolata all'aliquota nominale del 12% e pari a 96 milioni di euro) sull'incremento dei valori fiscali.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2006 è risultato pari a 4.705 milioni di euro (4.806 al 30 giugno 2005) in miglioramento rispetto ai 4.820 milioni rilevati a fine dicembre 2005 nonostante il

pagamento di dividendi di Edison Spa per 183 milioni di euro e di investimenti tecnici ed esplorazione per 214 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto che comprende anche la quota relativa a Edison Rete:

31.12.2005	(in milioni di euro)	30.06.2006	30.06.2005
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>			
2.838	Obbligazioni	2.694	2.799
1.757	Finanziamenti bancari	1.490	1.628
65	Debiti verso altri finanziatori	57	77
(60)	Altre attività finanziarie	(60)	(60)
<b>4.600</b>	<b>Totale indebitamento a medio e lungo termine</b>	<b>4.181</b>	<b>4.444</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>			
657	Debiti finanziari correnti	757	907
(76)	Attività finanziarie correnti	(73)	(94)
(361)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(160)	(451)
<b>220</b>	<b>Totale indebitamento a breve termine</b>	<b>524</b>	<b>362</b>
<b>4.820</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.705</b>	<b>4.806</b>
	di cui:		
	<b>Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto</b>		
-	<b>attribuito alle attività in dismissione</b>	<b>30</b>	-

(\*) Includono i crediti finanziari riferiti all'applicazione dell'IFRIC 4.

Nel capitolo "Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura" riportato nel bilancio consolidato è inclusa un'apposita sezione relativa ai covenants sul debito.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	01.01.2006/ 30.06.2006	01.01.2005/ 30.06.2005
<b>(4.846)</b>	<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(4.820)</b>	<b>(4.846)</b>
1.288	Margine operativo lordo	774	597
(192)	Variazione del capitale circolante operativo	112	(28)
(131)	Imposte dirette pagate (-)	(37)	(40)
(141)	Variazione altre attività (passività)	(157)	(130)
<b>824</b>	<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>692</b>	<b>399</b>
(883)	Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(268)	(320)
470	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	11	63
8	Dividendi incassati	5	8
<b>419</b>	<b>C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)</b>	<b>440</b>	<b>150</b>
(203)	(Oneri) proventi finanziari netti	(136)	(112)
18	Apporti di capitale sociale e riserve		7
(11)	Dividendi deliberati (-)	(189)	(11)
<b>223</b>	<b>D. Cash flow dopo la gestione finanziaria</b>	<b>115</b>	<b>34</b>
(197)	Variazione area di consolidamento		6
<b>26</b>	<b>E. Cash flow netto del periodo</b>	<b>115</b>	<b>40</b>
<b>(4.820)</b>	<b>F. (Indebitamento) finanziario netto finale</b>	<b>(4.705)</b>	<b>(4.806)</b>

## Previsioni 2006

L'entrata in produzione della nuova centrale di Torviscosa nel secondo semestre dell'anno, la piena disponibilità delle centrali di Candela e Altomonte nonché gli effetti della rinegoziazione di una parte dei contratti di acquisto di gas a lungo termine, inducono a ritenere che i risultati industriali dell'esercizio risulteranno superiori a quelli dell'esercizio 2005.

## EDISON E I MERCATI FINANZIARI

Grafico andamento della quotazione Edison nel periodo 02/1 - 30/6/2006.



### Quotazioni e altri indicatori per azione

(in euro)	30 Giugno 2006	31 Dicembre 2005
<b>Edison Spa</b>		
Quotazione di Borsa <sup>(1)</sup>		
- azioni ordinarie	1,5386	1,7344
- azioni di risparmio	1,6667	1,8303
- warrant	0,7462	0,8334
<b>Numero azioni (a fine periodo)</b>		
- azioni ordinarie	4.162.527.383	4.162.515.334
- azioni di risparmio	110.592.420	110.592.420
<b>Totale azioni</b>	<b>4.273.119.803</b>	<b>4.273.107.754</b>
Warrant	1.018.636.574	1.018.648.623
<b>Gruppo Edison</b>		
Utile per azione di base <sup>(2)</sup>	0,0924	0,1173
Utile per azione diluito <sup>(2)</sup>	0,0844	0,1068
Patrim. netto di Gruppo per az.	1,519	1,468
Prezzo/Utile per azione (P/E) <sup>(3)</sup>	16,99	14,58

<sup>(1)</sup> Media aritmetica semplice dei prezzi nell'ultimo mese solare del periodo di riferimento.

<sup>(2)</sup> Calcolato in base al principio IAS n. 33.

<sup>(3)</sup> Rapporto fra il prezzo dell'azione ordinaria a fine periodo e l'utile per azione di base.

### Altri indicatori finanziari

#### Rating

	Corrente	31 Dicembre 2005
Standard & Poor's		
Rating M/L	BBB+	BBB+
Outlook M/L termine	Stable	Stable
Rating B/T	A-2	A-2
Moody's		
Rating	Baa2	Baa2
Outlook M/L termine	Stable	Stable

## QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Nel primo semestre 2006 l'economia mondiale ha mantenuto un buon ritmo di crescita sostenuto dai Paesi emergenti, dagli Stati Uniti e, diversamente da quanto osservato nel primo semestre dello scorso anno, dall'Europa.

In particolare, i segnali di surriscaldamento dell'economia cinese hanno spinto la Banca Centrale a utilizzare la leva monetaria per stabilizzare il quadro macroeconomico; l'economia americana è cresciuta in modo altalenante con segnali ampiamente positivi nel primo trimestre e una decelerazione nel secondo trimestre; l'economia dell'area euro è tornata a crescere soprattutto in Germania e in Italia, i due Paesi che avevano registrato una crescita piatta a fine 2005.

Sul fronte dell'inflazione, il timore di rialzi ha trovato fondamento nei livelli raggiunti dal prezzo del petrolio e dei metalli non ferrosi, non ancora trasferiti sui prezzi interni dei singoli Paesi.

In risposta a tale rischio la Federal Reserve ha proseguito anche nel semestre la sua politica di innalzamento del costo del denaro, portando il tasso sui Fed Funds al 5,25% (livello più elevato dal marzo del 2001). A sua volta la Banca Centrale Europea ha reagito innalzando il tasso di interesse al 2,75% a seguito di segnali di innalzamento dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda il tasso di cambio, dopo aver oscillato intorno agli 1,20 USD per euro dalla fine del 2005, dal mese di maggio si è attestato sempre sopra quota 1,25 USD per euro, con un picco ad inizio giugno a quasi 1,30. La media semestrale del tasso di cambio è risultata pari a 1,23 USD per euro.

### Scenario di riferimento

Esercizio 2005		1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazione %
54,4	Prezzo petrolio USD/bbl	65,7	49,5	32,6%
1,24	Cambio USD/euro	1,23	1,29	(4,4%)
43,7	Prezzo petrolio euro/bbl	53,4	38,5	38,7%

Per quanto riguarda il mercato petrolifero, nella prima parte del 2006 è continuata la tendenza al rialzo delle quotazioni del Brent, con una media semestrale che si è attestata a 65,7 USD/bbl, in crescita del 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. All'inizio di maggio il Brent ha raggiunto il massimo storico di 74,46 USD/bbl.

Per effetto del deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro nei primi sei mesi del 2006 rispetto a quelli del 2005, la variazione percentuale delle quotazioni del petrolio espresse in euro è stata ancora più accentuata (38,7%) con un prezzo medio nel semestre di 53,4 euro/barile.

La persistente tensione sui prezzi del petrolio è attribuibile a diversi fattori, primi fra i quali la significativa crescita della domanda e l'ampliarsi delle attività sui derivati (aventi come sottostanti prodotti indicizzati al petrolio), a fronte di una offerta che presenta ancora diversi fattori di rigidità e di rischio. Gli aumenti dei prezzi nei primi mesi del 2006 sono attribuibili in particolare alle tensioni geopolitiche connesse alla questione nucleare iraniana e alle ripetute interruzioni della produzione in Nigeria causate dai sabotaggi agli oleodotti del delta del Niger. La nuova ondata di nazionalizzazioni realizzate in diversi Paesi produttori non facilita inoltre la ripresa di investimenti in nuova capacità da parte delle principali società petrolifere.

Per quanto concerne i prodotti raffinati, rispetto al primo semestre 2005, si registra un recupero del prezzo del greggio nei confronti degli olii combustibili con una diminuzione sia del Crack spread sull'olio a basso tenore di zolfo (-8,7 USD/barile) che ad alto tenore di zolfo (-0,9 USD/barile); nei confronti del gasolio, si è invece assistito ad un deprezzamento in termini relativi del greggio (crack spread sul gasolio +0,6 USD/barile).

## ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

### Bilancio di energia elettrica in Italia

Esercizio 2005		1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazione %
289,7	Produzione netta	150,6	141,5	6,4%
49,1	Import	20,6	26,8	(23,1%)
(9,4)	Consumo pompaggi	(4,4)	(4,9)	10,2%
<b>329,4</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>166,8</b>	<b>163,4</b>	<b>2,1%</b>

Fonte: dati ufficiali GRTN ed elaborazioni su dati Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

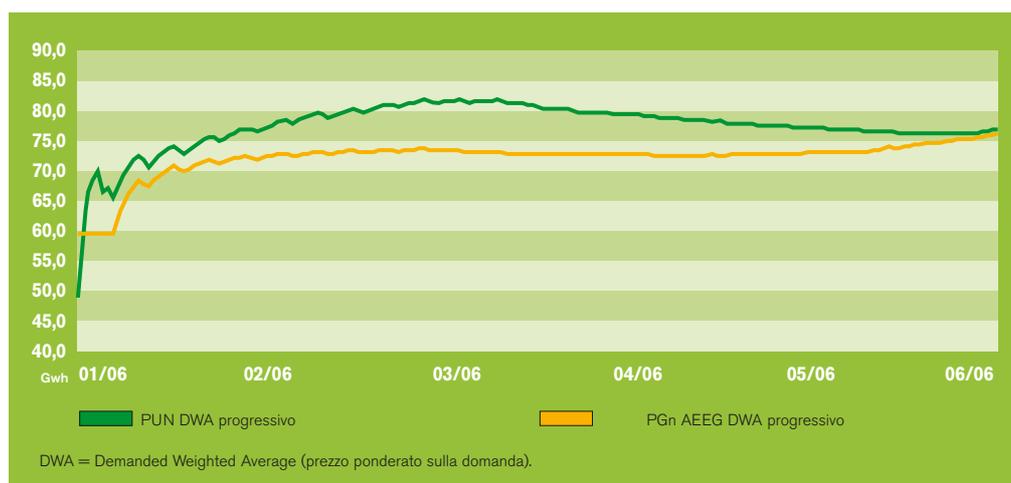
La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia nel semestre è stata pari a 166,8 TWh (1 TWh = 1 miliardo di kWh) in aumento del 2,1% rispetto al primo semestre 2005; in termini decalendari (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e dal numero di giornate lavorative) tale incremento risulta più modesto.

La produzione nazionale del periodo ha coperto il 90,3% della domanda rispetto all'86,6% del primo semestre del 2005 mentre le importazioni nette sono scese al 12,4% (dal 16,3%) per effetto di una significativa riduzione dell'import nei mesi invernali e di un contestuale incremento delle esportazioni. La scarsa idraulicità che ha caratterizzato il semestre, unitamente al calo delle importazioni, ha indotto un forte incremento delle produzioni termoelettriche (+7%).

Per quanto riguarda le fonti rinnovabili si segnala il buon risultato dell'eolico le cui produzioni sono salite del 73,2% rispetto al primo semestre 2005.

Il fabbisogno del mercato vincolato è diminuito a 78,1 TWh, pari al 46,8% della domanda nazionale; il mercato libero ha invece fatto registrare un notevole incremento (più del 10%) giungendo per la prima volta a superare il peso del vincolato rispetto alla domanda complessiva (46,9%). Si attesta a 6,3%, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, il dato degli autoconsumi.

L'andamento nel periodo del PUN (Prezzo Unico Nazionale) pesato sulla domanda, rispetto allo storico riferimento PGN (tariffa definita per fascia oraria dall'AEEG), è rappresentato dal seguente grafico:



A fine semestre il PUN medio progressivo si è attestato ad un livello di 78,4 euro/MWh, con un premio di +1% rispetto al prezzo di riferimento all'ingrosso prima dell'avvio della Borsa Elettrica (PGN); i maggiori differenziali si sono verificati nei primi mesi dell'anno a seguito dei quali è avvenuto un riallineamento dei due indici.

**Bilancio di gas naturale in Italia**

Esercizio 2005	Mld/mc	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazione %
30,1	Servizi e usi civili	17,7	18,0	(1,5%)
21,7	Usi industriali	11,2	11,5	(3,0%)
32,9	Usi termoelettrici	16,6	15,2	9,0%
0,5	Autotrazione	0,3	0,2	11,5%
<b>85,2</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>45,8</b>	<b>44,9</b>	<b>1,8%</b>

Fonte: dati 2005 e preliminari 2006 Ministero e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Per quanto riguarda il mercato del gas naturale in Italia, la domanda stimata del primo semestre è stata di circa 45,8 miliardi di mc con un aumento di 0,9 miliardi di mc (+1,8%) rispetto allo stesso periodo del 2005. La crescita è stata principalmente legata all'aumento degli usi termoelettrici, nonostante le misure introdotte dal Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) nel corso dell'inverno volte a gestire il periodo di cosiddetta "emergenza gas". Tali misure (tra cui sono di particolare rilievo l'interruzione dell'alimentazione a gas per gli impianti di produzione termo "dual fuel" con la riattivazione dell'alimentazione ad olio combustibile e le misure di contenimento dei consumi per il riscaldamento domestico) hanno infatti prodotto una rilevante riduzione degli usi del sistema italiano. In assenza di tali misure l'incremento dei consumi sarebbe quindi risultato molto più significativo.

Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento, alla diminuzione della produzione nazionale (-8% rispetto al primo semestre 2005, in linea con il trend degli ultimi anni) si è contrapposto l'incremento delle importazioni, in crescita di circa il 6% per effetto dell'aumento delle forniture di gas libico (a regime dal semestre in corso) e dell'obbligo di massimizzazione dell'import imposto dal Ministero a partire dal 24 dicembre 2005 (protrattosi fino al 5 giugno 2006). Tali fattori hanno più che compensato i mancati approvvigionamenti verificatisi da gennaio 2006 (per un totale di circa 0,5 miliardi di metri cubi), legati soprattutto alle minori consegne di gas russo (per i problemi di transito in Ucraina e l'ondata di freddo eccezionale registrata in Russia e nel continente europeo).

Nonostante ciò, per il secondo anno consecutivo il sistema italiano ha dovuto far ricorso all'utilizzo della riserva strategica per il soddisfacimento dei consumi invernali (per circa 1,2 miliardi di metri cubi).

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### Energia elettrica

Il primo semestre 2006 è stato caratterizzato dai seguenti provvedimenti e fatti rilevanti in tema di normativa elettrica:

#### Attività dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG)

In seguito alla consultazione di fine dicembre, è stato approvato da parte dell'AEEG, con la Delibera 105/06, il Codice di Condotta Commerciale per la vendita di energia elettrica ai clienti idonei finali in bassa tensione.

Attraverso tale provvedimento, al fine di armonizzare quanto già previsto per il settore del gas, l'AEEG ha voluto disciplinare, a decorrere dal 1° Gennaio 2007, il comportamento che ogni esercente l'attività di vendita di energia elettrica deve adottare per la conclusione di offerte contrattuali nei confronti dei propri (o potenziali) clienti.

Con la Delibera 111/06 l'AEEG ha provveduto alla modifica della disciplina per il dispacciamento per l'anno 2007. L'iter cominciato già lo scorso anno attraverso la pubblicazione di un documento di ricognizione e due documenti di consultazione, prevede l'introduzione di novità sostanziali riguardo la comunicazione e la registrazione dei contratti bilaterali all'interno della Borsa dell'Energia.

Tra le novità introdotte dal provvedimento particolare importanza riveste il nuovo sistema di garanzie richieste all'Operatore di Mercato per la negoziazione dell'energia elettrica nei diversi mercati.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2007, con l'implementazione delle nuove regole di dispacciamento, gli operatori avranno a disposizione una nuova piattaforma bilaterale dotata di strumenti che consentiranno una maggiore flessibilità nella gestione delle compravendite. L'iniziativa rappresenta la base di partenza per lo sviluppo di piattaforme di negoziazione di contratti a termine standard (BIPEX).

#### Attività del Ministero per lo Sviluppo Economico

In coerenza con quanto disposto dal Decreto Legge della Presidenza della Repubblica numero 19 del 25 Gennaio 2006, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha adottato di concerto con il Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e con il Ministero della Salute una serie di Decreti per contrastare la cosiddetta "emergenza gas".

Attraverso 12 Decreti interministeriali (uno per ogni impianto di produzione coinvolto per la riduzione della domanda di gas) il Ministero per lo Sviluppo Economico ha previsto per il periodo di durata dell'emergenza la sospensione, per i proprietari degli impianti, dell'obbligo di osservanza dei valori limite in emissione per gli impianti di produzione di potenza superiore a 300MW alimentati a olio combustibile.

#### Regole di mercato e Borsa dell'energia

La menzionata "emergenza gas" ha comportato dal 27 Gennaio al 24 Marzo 2006 anche alcuni cambiamenti riguardo la programmazione e il dispacciamento degli impianti all'interno della Borsa dell'Energia. I provvedimenti adottati da parte delle Istituzioni competenti hanno previsto la massimizzazione della produzione dagli impianti alimentati ad olio combustibile e la loro programmazione effettuata direttamente dall'operatore responsabile del dispacciamento e del funzionamento del sistema elettrico nazionale (Terna).

La sicurezza del dispacciamento di queste unità di produzione è stata garantita in seguito a un intervento sulla dinamica di dispacciamento degli impianti e quindi direttamente sull'ordine di merito economico del mercato del giorno prima. Gli impianti a olio combustibile sono stati comparati a impianti "essenziali" per il sistema elettrico nazionale e quindi caratterizzati da una priorità di dispacciamento rispetto ad altre unità di produzione termoelettrica (impianti a gas) tipicamente caratterizzate da costi variabili inferiori.

Con riferimento al medesimo tema, ed in particolare ai maggiori costi sostenuti dagli operatori per il funzionamento degli impianti di generazione alimentati ad olio combustibile, si segnala la diffusione in data 21 Giugno 2006 di un documento di consultazione predisposto dall'AEEG volto a raccogliere i pa-

rieri e commenti degli operatori circa un metodo di calcolo finalizzato alla determinazione dei suddetti costi e dei corrispettivi a reintegrazione degli stessi.

### Ambiente

**Emissions Trading:** il 23 febbraio 2006 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha emanato il decreto DEC/RAS/074/2006, recante l'assegnazione e il rilascio delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2005-2007 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il documento attribuisce agli impianti rientranti nel campo di applicazione della direttiva le quote di CO<sub>2</sub> per la partecipazione al sistema di Emissions Trading.

Ai fini del recepimento delle direttive europee è stato inoltre pubblicato il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 216 recante "Attuazione delle direttive 2003/87 e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto".

Sulla base di quanto disposto dalla normativa europea ed italiana le quote attribuite agli impianti vengono rilasciate sul conto proprietà dell'operatore aperto nel Registro Nazionale delle Emissioni, entro il 28 febbraio di ogni anno. Entro il 31 marzo di ogni anno l'operatore invia all'Autorità Nazionale Competente una dichiarazione circa le emissioni effettuate nell'anno solare precedente, corredate da attestato di verifica da parte di un ente verificatore accreditato. Entro il 30 aprile l'operatore adempie ai propri obblighi di restituzione delle quote a copertura delle emissioni effettuate.

Ad oggi, per problemi sul software che APAT ha acquistato per la gestione del registro informatico, le procedure sopra descritte sono bloccate. Con DEC/RAS/670/2006, l'Autorità Nazionale Competente ha dunque prorogato al 15 settembre 2006 la scadenza per la restituzione delle quote da parte degli operatori.

È infine in fase di elaborazione presso l'Autorità Nazionale Competente il Piano Nazionale di Allocazione relativo al periodo 2008-2012; una proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 14 luglio 2006 è in corso di consultazione.

**Fonti Rinnovabili:** risulta ancora incompleto il quadro normativo in attuazione del Decreto legislativo 387/03. Tra gli atti ancora mancanti vi è il decreto riguardante gli ulteriori incrementi, per il triennio 2007-2009, della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili da immettere nel sistema. La definizione dell'obbligo è cruciale per valutare il volume del mercato di Certificati Verdi nei prossimi anni.

## Idrocarburi

### Attività dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG)

In tema di tariffe nel primo semestre l'AEEG ha concluso la fase di consultazione avviata alla fine dello scorso anno per l'aggiornamento delle tariffe per il servizio di stoccaggio relative al secondo periodo di regolazione con la pubblicazione a marzo della delibera 50/06. Tale provvedimento, oltre a ridefinire i criteri per la determinazione della struttura tariffaria del servizio, rivede ed integra anche quanto disposto dalla precedente delibera 119/05 in materia di accesso ed utilizzo delle capacità di stoccaggio.

Nel settore della distribuzione, per effetto dell'esito negativo del ricorso al Consiglio di Stato da parte dell'AEEG relativamente alla sentenza del TAR della Lombardia sulla Delibera 170/04, è stato emanato un provvedimento a giugno, delibera 109/06, con il quale è stata differita a data da destinarsi la scadenza prevista per la presentazione all'AEEG da parte degli operatori delle proposte tariffarie relative all'anno termico 2006-2007 (originariamente fissata al 30 giugno). Dovrà infatti prima concludersi il procedimento con il quale l'AEEG intende recepire l'esito della citata sentenza rivedendo quanto disposto dalla delibera 170/04 relativamente al tasso di recupero di produttività. Nel frattempo trovano applicazione le tariffe approvate per l'anno termico 2004-2005 che dovranno poi essere oggetto di conguaglio.

Per quanto riguarda le tariffe di vendita applicate ai clienti finali del mercato cosiddetto "ex vincolato" è stata emanata la delibera 134/06 con la quale sostanzialmente:

- viene aggiornata la modalità di calcolo della componente 'materia prima' della tariffa di vendita a partire dal trimestre luglio-settembre 2006;
- con decorrenza 1° ottobre 2006 si riduce l'ambito di applicazione delle tariffe in oggetto.

Con il medesimo provvedimento sono state previste misure transitorie per il riconoscimento di eventuali maggiori costi d'importazione relativi ad approvvigionamenti *spot* nel prossimo periodo invernale, tenuto conto dei timori di recente confermati, in merito a possibili scarsità di offerta anche per il prossimo inverno.

In tema di accesso alle infrastrutture, relativamente agli impianti di stoccaggio, proseguono i lavori degli operatori (Stogit ed Edison Stoccaggio) con i Comitati di Consultazione, istituiti lo scorso anno in rappresentanza delle parti interessate (utenti, imprese di trasporto e di distribuzione, consumatori finali), per la predisposizione dei Codici di stoccaggio nel rispetto di quanto previsto dalla delibera 119/05 come modificata dalla delibera 50/06.

Con la delibera 53/06, l'AEEG ha istituito analogo Comitato di Consultazione, in rappresentanza di tutte le parti interessate (utenti, imprese di stoccaggio, imprese di rigassificazione, associazioni di categoria), per l'aggiornamento dei Codici di rete di trasporto già approvati.

Sul tema dell'accesso agli impianti di distribuzione con la delibera 108/06 è stato emanato il codice di rete tipo (secondo quanto disposto dalla precedente delibera 138/04), risultato dell'attività svolta dal gruppo di lavoro costituito da componenti dell'AEEG e delle associazioni dei distributori e degli utenti. Entro tre mesi dalla pubblicazione del citato provvedimento i singoli distributori dovranno adottare il codice di rete proposto o, in alternativa, predisporne uno nel rispetto dei criteri definiti dalla delibera 138/04 da sottoporre all'approvazione dell'AEEG durante i tre mesi successivi alla data di presentazione.

A seguito del verificarsi nei primi mesi dell'anno della cosiddetta "emergenza gas", sono state transitoriamente previste misure per la promozione di strumenti finalizzati alla riduzione dei consumi (remunerazione con procedure concorsuali del servizio di interrompibilità dei clienti industriali) attuate ai sensi delle delibere 10/06 e 84/06. Sempre con riferimento alla medesima tematica sono stati incremen-

tati i costi relativi all'utilizzo del gas di riserva strategica (delibera 21/06) ed avviate istruttorie formali per l'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di alcuni esercenti l'attività di vendita del gas per uso improprio delle capacità di stoccaggio conferite per gli anni termici 2004-2005 e 2005-2006 (delibera 37/06).

Infine, a seguito del procedimento avviato con la delibera 234/05, è in corso di svolgimento la fase di consultazione per la regolazione del servizio di misura del trasporto gas e per la definizione del relativo corrispettivo di misura di cui alla delibera 166/05.

### **Attività del Ministero dello Sviluppo Economico**

Nel corso del primo semestre il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato una serie di provvedimenti tra cui si ricordano:

- *Decreto* del 03.02.06 che, con riferimento alla procedura di emergenza gas, approva i risultati della procedura di assegnazione del servizio di interrompibilità remunerata ai sensi della delibera AEEG 10/06;
- *Comunicato* del 08.02.06 che in tema di individuazione dello stoccaggio strategico conferma per l'anno termico 2005-2006 il volume stabilito dall'art. 3 comma 6 del D.M. 9 maggio 2001 e pari a 5,1 miliardi di Smc.;
- *Pubblicazione* del 22.03.06 relativa all'Emergenza del sistema nazionale del gas naturale 2005-2006 con indicazione dei tempi e delle azioni decise dal Ministero fino a conclusione dell'emergenza nonché sintesi, in ordine cronologico, delle azioni già decise ed attuate per fare fronte alla situazione di emergenza del sistema nazionale del gas naturale;
- *Comunicato* del 23.03.06 con il quale su parere del "Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema gas" il Ministero dichiara concluso il periodo di emergenza climatica, secondo le disposizioni previste dal punto 28 della "Procedura di emergenza climatica del sistema del gas naturale" approvata con D.M. del 12 dicembre 2005;
- *Decreto* del 11.04.06 che definisce principi e modalità per il rilascio dell'esenzione dal diritto di accesso di terzi e il riconoscimento del diritto di allocazione prioritaria per nuove infrastrutture del gas naturale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 239/04.

## ANDAMENTO DEI SETTORI

### Energia elettrica

#### Dati quantitativi

##### Fonti

Esercizio 2005	GWh (*)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
<b>44.689</b>	<b>Produzioni nette gruppo Edison:</b>	<b>25.293</b>	<b>21.157</b>	<b>19,5%</b>
30.205	- produzione termoelettrica	17.089	14.111	21,1%
2.757	- produzione idroelettrica	1.359	1.269	7,1%
407	- produzione eolica	249	189	31,7%
11.320	- Edipower	6.596	5.588	18,0%
1.580	Import	765	900	(15,0%)
6.424	Altri acquisti nazionali e scambio (1)	5.318	3.154	68,6%
<b>52.693</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>31.376</b>	<b>25.211</b>	<b>24,5%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

(1) Al netto di perdite.

##### Impieghi

Esercizio 2005	GWh (*)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
20.375	Dedicata CIP 6/92	10.175	9.396	8,3%
5.082	Clienti industriali, captive e altro	2.602	2.677	(2,8%)
27.086	Mercati	18.550	13.089	41,7%
150	Export	49	49	-
<b>52.693</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>31.376</b>	<b>25.211</b>	<b>24,5%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

##### Dati economici

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
<b>4.972</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>3.360</b>	<b>2.222</b>	<b>51,2%</b>
988	Margine operativo lordo	563	465	21,1%
19,9%	% sui Ricavi delle vendite	16,8%	20,9%	
511	Investimenti tecnici	155	219	(29,2%)
1.992	Dipendenti (numero) (1)	1.902	1.975	(4,5%)

(1) Valori di fine periodo. le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

I ricavi delle vendite del primo semestre 2006 ammontano a 3.360 milioni di euro, con un aumento di circa il 51,2% rispetto ai ricavi delle vendite dello stesso periodo del 2005; tale sostenuto incremento è imputabile sia ai maggiori volumi venduti (+24,5%), sia al sensibile miglioramento dei ricavi medi, prevalentemente indicizzati all'incremento dei costi del combustibile.

Il margine operativo lordo si attesta a 563 milioni di euro, superiore del 21,1% rispetto a quello realizzato nel primo semestre del 2005 (465 milioni di euro). Questo risultato è stato raggiunto grazie alla buona crescita dei volumi venduti, soprattutto sui mercati non regolamentati (+41,7%), sostenuta dalla piena disponibilità del parco centrali nonché dall'ottimizzazione dei canali di vendita.

I fenomeni negativi già precedentemente ricordati, e più precisamente la perdita degli incentivi relativi ad alcuni impianti CIP 6/92 (per 21 milioni di euro) e gli oneri sorgenti relativi all'emissione di CO<sub>2</sub>, sono stati quindi più che assorbiti dal positivo andamento delle attività commerciali.

Si ricorda inoltre che cautelativamente non sono stati recepiti i rimborsi dei costi sostenuti dal Gruppo relativi alla cosiddetta "emergenza gas" in attesa del completamento della fase di consultazione sui criteri da adottare da parte dell'AEEG.

## Vendite ed Attività commerciali

Nel semestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 31.376 GWh con un aumento del 24,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite sui mercati sono state pari a 16.251 GWh, con un aumento del 38,8% e le vendite in borsa pari a 2.299 GWh (+66,5%).

Anche le vendite CIP 6/92 sono aumentate dell'8,3% (raggiungendo così i 10.175 GWh), non essendo state penalizzate dalle fermate di alcuni impianti come avvenuto nello scorso esercizio.

Nel corso del semestre ha avuto una ulteriore crescita l'attività "estero su estero" che ha permesso di contribuire positivamente ai risultati del Gruppo; tali quantitativi (circa 0,9 TWh) non sono inclusi nel Fonte/Impieghi sopra riportato riferendosi esclusivamente ad acquisti per la rivendita su borse estere.

## Produzioni ed Approvvigionamenti

Le produzioni nette del Gruppo nel semestre si attestano a 25.293 GWh, con un aumento del 19,5% rispetto al primo semestre 2005. L'incremento della produzione termoelettrica (+21,1%) è attribuibile all'entrata in funzione delle centrali di Candela e di Altomonte, nonché al venir meno delle fermate straordinarie registratesi lo scorso anno di alcuni impianti sia dedicati alla produzione merchant che a quella dedicata CIP 6/92. La produzione idroelettrica evidenzia nel semestre un incremento pari al 7,1%.

All'incremento complessivo ha contribuito anche l'effetto delle maggiori produzioni Edipower (+18%) dovute all'avvio degli impianti funzionanti ad olio, resosi necessario per far fronte all' "emergenza gas" verificatasi nel corso del primo trimestre e alla piena disponibilità della centrale di Piacenza.

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione del portafoglio nel semestre si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 6.083 GWh (+50%).

## Idrocarburi

### Dati quantitativi

#### Fonti

Esercizio 2005	Gas in milioni di mc	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
<b>1.248</b>	<b>Totale Produzioni nette:</b>	<b>581</b>	<b>618</b>	<b>(6,0%)</b>
902	- produzione Italia	366	458	(20,1%)
346	- produzione estero	215	160	34,6%
6.601	Import via gasdotti	4.119	3.614	14,0%
80	Import via GNL	62	81	(23,5%)
5.714	Acquisti nazionali ed altro <sup>(1)</sup>	2.435	2.750	( 11,5%)
<b>13.643</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>7.197</b>	<b>7.063</b>	<b>1,9%</b>

<sup>(1)</sup> Include le variazioni di stock e perdite di rete.

#### Impieghi

Esercizio 2005	Gas in milioni di mc	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
4.012	Usi civili	2.225	2.427	(8,3%)
1.471	Usi industriali	596	812	(26,6%)
7.307	Usi termoelettrici	3.995	3.388	17,9%
346	Vendite produzione estero	215	160	34,6%
507	Altre vendite	166	276	(39,7%)
<b>13.643</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>7.197</b>	<b>7.063</b>	<b>1,9%</b>

**Idrocarburi - Dati economici**

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
<b>3.303</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>2.084</b>	<b>1.548</b>	<b>34,6%</b>
353	Margine operativo lordo	240	154	55,8%
10,7%	% sui Ricavi delle vendite	11,5%	9,9%	
73	Investimenti tecnici	30	30	-
22	Investimenti in esplorazione	23	6	n.s.
441	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	438	428	(0,7%)

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo.; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

I ricavi delle vendite del semestre si attestano a 2.084 milioni di euro, con un aumento rispetto al primo semestre del 2005 del 34,6% principalmente attribuibile ai maggiori ricavi medi unitari correlati all'andamento dei mercati delle materie prime energetiche.

Il margine operativo lordo pari a 240 milioni di euro risulta in aumento del 55,8% rispetto ai 154 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2005, grazie, come già detto in precedenza, all'effetto positivo dello scenario dei prodotti petroliferi e della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ai contratti a lungo termine con ENI e nonostante l'accantonamento (per circa 50 milioni di euro) relativo alle Delibere 298/05 e 134/06 con le quali l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05.

Nel semestre, pur in presenza della cosiddetta "emergenza gas", Edison è risultata "operatore virtuoso" avendo evitato di attingere allo stoccaggio strategico grazie alla gestione dinamica delle produzioni termoelettriche, al contenimento delle vendite sul mercato retail e approvvigionandosi sul mercato spot.

L'andamento del prezzo medio dell'olio puro ha evidenziato un forte incremento rispetto ai primi sei mesi del 2005, passando dai 19,4 ai 30,4 euro per barile, come conseguenza dell'andamento dello scenario dei combustibili e dei prodotti petroliferi di riferimento, contribuendo all'incremento della redditività del settore.

**Vendite ed Attività Commerciale**

I volumi complessivi pari a 7.197 milioni di metri cubi, sono risultati sostanzialmente allineati a quelli del primo semestre 2005 (7.063 milioni di metri cubi).

Le vendite per usi civili registrano una diminuzione dell'8,3 %, quelle per usi industriali del 26,6%, riduzione finalizzata sia ad evitare l'utilizzo dello stoccaggio strategico sia a sostenere il rilevante incremento degli usi termoelettrici (+17,9%), al fine di garantire la fornitura alle nuove centrali termoelettriche del gruppo Edison.

Le vendite ad operatori grossisti sono state pari a milioni 166 milioni di mc (276 milioni di metri cubi nel primo semestre 2005).

**Produzioni ed Approvvigionamenti**

La produzione netta di gas è risultata pari a 581 milioni di metri cubi, in leggera flessione rispetto ai 618 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2005. Tale valore è il saldo di un decremento della produzione Italia (-20,1%), correlata al naturale declino dei giacimenti, compensata da un incremento della produzione in Egitto (34,6 %).

L'attività di approvvigionamento nel periodo registra invece un incremento delle importazioni di gas che si attestano a 4.181 milioni di metri cubi contro i 3.695 milioni dei primi sei mesi del 2005; gli acquisti nazionali diminuiscono dell'11,5%, passando dai 2.750 milioni di metri cubi dei primi sei mesi del 2005 agli attuali 2.435 milioni di metri cubi.

Complessivamente le importazioni di gas naturale nel periodo sono pari al 60,8% del gas venduto in Italia, in aumento rispetto alla percentuale dello stesso periodo del 2005 (53,8%).

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 1.067 migliaia di barili, contro i 1.110 dei primi sei mesi del 2005.

## Attività di esplorazione

Per quanto riguarda le attività di esplorazione, nei primi sei mesi del 2006 sono stati realizzati investimenti per circa 23 milioni di euro, di cui 11 milioni in Italia relativi principalmente alla perforazione del pozzo Argo 1 nell'off-shore siciliano, mentre all'estero sono proseguite le attività esplorative in Algeria ed Egitto.

In particolare in Algeria è stata completata la perforazione del pozzo Khalouche 2 nonché l'acquisizione di 656 km di sismica 2D nel blocco Reggane Nord; in Egitto è stata completata la valutazione tecnica di due blocchi esplorativi del bid round Egas 2006.

## Corporate

### Dati significativi

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
<b>42</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>10,0%</b>
(76)	Margine operativo lordo	2(35)	(36)	2,8%
n.s.	% sui Ricavi delle vendite	n.s.	n.s.	
2	Investimenti tecnici	1	1	-
526	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	525	534	(0,2%)

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

I ricavi delle vendite del periodo del settore "Corporate", nel quale confluiscono la parte dell'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale unitamente a talune società holding e immobiliari, sono pari a 22 milioni di euro (20 milioni nel primo semestre 2005).

Il margine operativo lordo, negativo per 35 milioni di euro, è sostanzialmente in linea a quanto rilevato nello stesso periodo del 2005.

## Aumenti di capitale

Gli aumenti di capitale registrati nell'anno, per un totale di 12.049 euro, sono correlati all'esercizio nel periodo di warrant Edison che permettono la sottoscrizione di azioni della società in via continuativa fino al 31 dicembre 2007 al valore di 1 euro per azione. Il totale dei warrant ancora in circolazione al 30.06.2006 è pari a 1.018.636.574.

## Altre attività (in portafoglio)

### Distribuzione e trattamento acqua (IWH)

#### Dati significativi

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni %
<b>31</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>20,0%</b>
8	Margine operativo lordo	6		100,0%
25,8%	% sui Ricavi delle vendite	33,3%	20,0%	
11	Investimenti tecnici	5	4	25,0%
4	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	3	6	(25,0%)

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.  
NB - i dati in tabella si riferiscono alla quota consolidata proporzionalmente pari al 50%.

I ricavi delle vendite al 30 giugno 2006 sono risultati pari a 18 milioni di euro e si riferiscono alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador). Il margine operativo lordo è risultato positivo per 6 milioni di euro in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2005.

## INVESTIMENTI

### Energia elettrica

Al 30 giugno 2006 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per circa 155 milioni di euro (di cui circa 44 milioni relativi agli investimenti di Edipower), inferiori di 64 milioni di euro rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2005. È proseguito l'avanzamento della realizzazione delle centrali di Torviscosa (UD) e di Simeri Crichi (CZ) e per la quota parte (50%) degli investimenti di Edipower relativi al repowering della centrale di Turbigo (MI) e all'ammodernamento degli impianti idroelettrici di Mese e Busento che al termine degli interventi beneficeranno per una parte della produzione di certificati verdi.

### Idrocarburi

Gli investimenti tecnici del semestre sono risultati pari a 30 milioni di euro, come quanto consuntivato nello stesso periodo del 2005. I principali investimenti hanno riguardato, in **Italia**, le attività di sviluppo del campo di Candela (FG) e l'inizio dei work over nei campi di Daria ed Emma, nell'off shore del Mare Adriatico, mentre in **Egitto** sono iniziate le attività di sviluppo della Fase 3 del campo di Rosetta.

## INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Nel primo semestre del 2006, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato principalmente i temi della generazione con celle a combustibile, del fotovoltaico innovativo e della superconduttività. Al fine di ottenere sinergie tra le competenze e le strutture di ricerca, è stato firmato un accordo quadro con la ricerca EdF, che regolerà i progetti di ricerca in comune. In quest'ambito, sono stati già attivati i primi due progetti riguardanti rispettivamente le tecnologie delle celle a combustibile e dell'accumulo dell'energia. Questi due progetti inizieranno a partire dal secondo semestre.

### Fotovoltaico avanzato

Presso il Centro Ricerche Edison a Trofarello sono stati testati dei prototipi di celle solari multi-giunzione e di sistemi fotovoltaici a concentrazione basati sulla separazione spettrale del fascio solare concentrato. Questi prototipi sono stati sviluppati in collaborazione con i Dipartimenti di Fisica delle Università di Parma e Ferrara.

È stata svolta anche un'attività di supporto al marketing sviluppando un software per la valutazione economica di impianti fotovoltaici ad uso dei nostri account, con riferimento al meccanismo di incentivazione "Conto Energia".

### Idrogeno e Celle a combustibile

Presso il laboratorio celle a combustibile del Centro Ricerche a Trofarello è proseguita l'attività di caratterizzazione di queste tecnologie su sistemi alimentabili con idrogeno o gas naturale, di taglia fino a 10 kW. Questa attività è stata svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienza dei Materiali del Politecnico di Torino. Inoltre, il laboratorio è stato modificato per predisporlo alle attività previste nel progetto in collaborazione con EdF che partirà, operativamente, nel secondo semestre.

### Superconduttività

Continua l'attività di sviluppo delle tecnologie Edison di produzione del superconduttore magnesio diboruro, presso l'Istituto CNR IENI di Lecco.

### Accumulo dell'energia

È stato predisposto, presso il nostro Centro Ricerche, un laboratorio di test per l'attività di caratterizzazione di batterie innovative che si svolgerà nei prossimi mesi nell'ambito dell'accordo di collaborazione con la ricerca EdF.

## SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2006 sono stati avviati, fra gli altri, i seguenti principali progetti e già conseguiti alcuni obiettivi.

### **Business Unit Asset Energia Elettrica:**

- Ottenimento della Registrazione EMAS per le centrali di Sulmona (AQ) e Termoli (CB) facenti parte della Gestione Termoelettrica 2 ed avvio del progetto di registrazione EMAS per la centrale di Rivalta.
- Avvio dei progetti di registrazione EMAS di Organizzazione dei Poli 1, 2 e 3 della Gestione Idroelettrica, nonché del progetto di portare l'Organizzazione Gestione Termoelettrica 2 e 3 ad un'unica certificazione Ambiente e Sicurezza.

### **Business Unit Asset Idrocarburi:**

- Avvio del processo di prequalifica ad operare nel Mare del Nord della Norvegia per lo svolgimento di attività di estrazione e produzione idrocarburi (E&P) che, conclusosi positivamente, ha consentito il varo del progetto multifunzionale per la stesura di un manuale di Sistema di Gestione Integrato Ambiente-Sicurezza-Qualità (HSE) per le attività della Business Unit Asset Idrocarburi.

Per quanto concerne la situazione infortunistica va sottolineato che l'andamento del primo semestre 2006 conferma i dati, in miglioramento, dello scorso esercizio, mentre risulta in netto calo l'indice di frequenza riferito al personale di imprese terze che operano nei cantieri delle centrali termoelettriche.

## RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

### Risorse umane

Il numero totale dei dipendenti del gruppo Edison, al termine del primo semestre 2006, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate proporzionalmente, è risultato pari a 2.950 unità, sostanzialmente in linea rispetto al 31 Dicembre 2005 (-13 unità) ma significativamente in calo se riferito al 30 Giugno 2005 (-1.547 unità) per effetto dell'uscita dal perimetro di Gruppo delle attività di ingegneria (Tecnimont). La situazione degli organici dei diversi Settori del Gruppo e le variazioni intervenute è illustrata dalla seguente tabella:

#### Dipendenti per settore

Esercizio 2005	N. di fine periodo	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Variazioni % <sup>(1)</sup>
1.992	Filiera elettrica	1.902	1.975	(4,5%)
441	Filiera idrocarburi	438	428	(0,7%)
526	Corporate	525	534	(0,2%)
<b>2.959</b>	<b>Core business</b>	<b>2.865</b>	<b>2.937</b>	<b>(3,2%)</b>
4	Acqua	3	6	(25,0%)
-	Ingegneria	-	1.554	n.a.
-	Attività in dismissione	82	-	n.a.
<b>2.963</b>	<b>Gruppo Edison</b>	<b>2.950</b>	<b>4.497</b>	<b>(0,4%)</b>

<sup>(1)</sup> Variazioni calcolate rispetto al 31.12.2005.

### Relazioni industriali

Il primo semestre 2006 è stato caratterizzato dai seguenti fatti di rilievo:

- Rinnovo del CCNL Energia e Petrolio, che si applica a circa 250 addetti del gruppo Edison.
- Prosecuzione con le Segreterie Sindacali Nazionali delle attività negoziali finalizzate al rinnovo del CCNL dei lavoratori addetti al Settore Elettrico – giunto a scadenza sia per la parte economica sia per la parte normativa il 30 Giugno 2005 – che interessa quasi il 75% del personale dipendente del Gruppo.
- Sottoscrizione da parte delle Società del Gruppo che applicano il CCNL Elettrici di una Convenzione con il Fondo Integrativo Sanitario dipendenti del gruppo Enel (FISDE), che ha consentito di attivare per il proprio personale, a partire dal 1° Giugno 2006, la copertura sanitaria integrativa delle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale.

### Organizzazione e formazione

Consolidata la macrostruttura definita nel corso del 2005 a valle del riassetto azionario del Gruppo, nel primo semestre del 2006 è da segnalare tra le principali attività la costituzione dello Steering Committee Hydrocarbon Business, che riporta al Chief Executive Officer, e ha il compito di assicurare il coordinamento delle attività di sviluppo e implementazione della strategia nel Settore Idrocarburi, intesa a rafforzare la posizione competitiva di Edison sui mercati internazionali.

Relativamente alle attività di formazione, nel primo semestre 2006 è stato ulteriormente sviluppato il processo di Management Review del Gruppo realizzato nel 2005, attraverso azioni di sviluppo organizzativo per famiglie professionali e di feedback individuali con attività formativa di supporto.

È stato inoltre avviato il progetto di mappatura delle competenze a livello di famiglia professionale nonché l'attività di revisione del "grading" riferita ai ruoli manageriali a valle dell'intervenuto processo di riorganizzazione del Gruppo.

È proseguita infine la formazione istituzionale relativa ai giovani laureati, professionals e managers.

## GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Si rimanda al paragrafo "*Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura*" contenuto nelle Note Illustrative alla Relazione Semestrale in cui vengono illustrate le attività del gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

# **BILANCIO CONSOLIDATO**

al 30 giugno 2006

## Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2006

30.6.2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(milioni di euro)	Rif. Nota	30.6.2006	31.12.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
<b>ATTIVITÀ</b>				
8.588	Immobilizzazioni materiali	1	8.256	8.582
57	Immobili detenuti per investimento	2	47	49
3.507	Avviamento	3	3.505	3.505
344	Concessioni idrocarburi	4	326	339
43	Altre immobilizzazioni immateriali	5	57	38
94	Partecipazioni	6	59	59
203	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	88	74
146	Altre attività finanziarie	7	125	125
118	Crediti per imposte anticipate	8	103	104
443	Altre attività	9	291	297
<b>13.543</b>	<b>Totale attività non correnti</b>		<b>12.857</b>	<b>13.172</b>
333	Rimanenze		332	315
1.095	Crediti commerciali		1.347	1.593
87	Crediti verso committenti		-	-
91	Crediti per imposte correnti		8	38
314	Crediti diversi		379	337
94	Attività finanziarie correnti		73	76
451	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		160	361
<b>2.465</b>	<b>Totale attività correnti</b>	<b>10</b>	<b>2.299</b>	<b>2.720</b>
-	<b>Attività in dismissione</b>		<b>211</b>	-
<b>16.008</b>	<b>Totale attività</b>		<b>15.367</b>	<b>15.892</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
4.266	Capitale sociale		4.273	4.273
-	Riserve di capitale		-	-
1.550	Altre riserve		1.724	1.550
-	Riserva di conversione		(1)	3
(58)	Utili (perdite) portati a nuovo		97	(58)
200	Utile (perdita) del periodo		398	504
<b>5.958</b>	<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>6.491</b>	<b>6.272</b>
464	Patrimonio netto di terzi		150	159
<b>6.422</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11</b>	<b>6.641</b>	<b>6.431</b>
87	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	12	72	74
1.221	Fondo imposte differite	13	782	1.097
995	Fondi per rischi e oneri	14	925	1.002
2.799	Obbligazioni	15	2.694	2.838
1.705	Debiti e altre passività finanziarie	16	1.547	1.822
15	Altre passività	17	8	242
<b>6.822</b>	<b>Totale passività non correnti</b>		<b>6.028</b>	<b>7.075</b>
907	Debiti finanziari correnti		757	657
984	Debiti verso fornitori		1.158	1.275
216	Debiti verso committenti		-	-
99	Debiti per imposte correnti		38	16
558	Debiti diversi		702	438
<b>2.764</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>18</b>	<b>2.655</b>	<b>2.386</b>
-	<b>Passività in dismissione</b>		<b>43</b>	-
<b>16.008</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>15.367</b>	<b>15.892</b>

**Conto economico consolidato** del primo semestre 2006

Esercizio 2005 Restated ai sensi IFRIC 4	Rif. Nota	1° semestre 2006	1° semestre 2005 Restated ai sensi IFRIC 4
6.629 Ricavi di vendita	19	4.266	3.225
588 Altri ricavi e proventi	20	373	412
<b>7.217 Totale ricavi</b>		<b>4.639</b>	<b>3.637</b>
(5.679) Consumi di materie e servizi (-)	21	(3.762)	(2.896)
(250) Costo del lavoro (-)	22	(103)	(144)
<b>1.288 Margine operativo lordo</b>	<b>23</b>	<b>774</b>	<b>597</b>
(649) Ammortamenti e svalutazioni (-)	24	(359)	(277)
<b>639 Risultato operativo</b>		<b>415</b>	<b>320</b>
(203) Proventi (oneri) finanziari netti	25	(136)	(112)
23 Proventi (oneri) da partecipazioni	26	4	11
(17) Altri proventi (oneri) netti	27	1	27
<b>442 Risultato prima delle imposte</b>		<b>284</b>	<b>246</b>
(18) Imposte sul reddito	28	117	(37)
<b>424 Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>401</b>	<b>209</b>
86 Risultato netto da attività in dismissione		-	-
<b>510 Risultato netto del periodo</b>		<b>401</b>	<b>209</b>
6 Utile (perdita) di competenza di terzi		3	9
<b>504 Utile (perdita) di competenza di Gruppo</b>		<b>398</b>	<b>200</b>
Utile (perdita) per azione (in euro)	29		
0,1173 di base		0,0924	0,0462
0,1068 diluito		0,0844	0,0421

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide del primo semestre 2006

Analizza i flussi di cassa dei primi sei mesi dell'esercizio 2006, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2005.

Completa l'informativa un apposito rendiconto finanziario, inserito nella Relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto, predisposto ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa.

Esercizio 2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	30.06.2006	30.06.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
504	Utile (perdita) di Gruppo	398	200
6	Utile (perdita) di competenza terzi	3	9
571	Ammortamenti	339	277
(3)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(2)	-
-	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	-
(137)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	3	(3)
78	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	20	(2)
(2)	Variazione del trattamento di fine rapporto	1	(1)
(476)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(203)	(194)
<b>541</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue</b>	<b>561</b>	<b>286</b>
(644)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(239)	(285)
(239)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(29)	(35)
21	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	11	10
452	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	53
2	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	1
(92)	Variazione area di consolidamento	-	-
(11)	Altre attività correnti	3	7
<b>(511)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(254)</b>	<b>(249)</b>
279	Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	978	29
(265)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine e riclassifiche di quote a breve (-)	(1.398)	(171)
18	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	7
(11)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(189)	(11)
(148)	Variazione dei debiti finanziari a breve	101	102
<b>(127)</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(508)</b>	<b>(44)</b>
-	<b>D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione</b>	-	-
-	<b>E. Differenze di cambio nette da conversione</b>	-	-
<b>(97)</b>	<b>F. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E)</b>	<b>(201)</b>	<b>(7)</b>
<b>458</b>	<b>G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>361</b>	<b>458</b>
<b>361</b>	<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F+G)</b>	<b>160</b>	<b>451</b>
<b>361</b>	<b>I. Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (H)</b>	<b>160</b>	<b>451</b>
-	<b>L. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione</b>	-	-
<b>361</b>	<b>M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue ( I - L )</b>	<b>160</b>	<b>451</b>

## Variazione del patrimonio netto consolidato del primo semestre 2006

(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=e	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale patrimonio netto (e)+(f)
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>4.259</b>	<b>1.094</b>	-	<b>354</b>	<b>5.707</b>	<b>469</b>	<b>6.176</b>
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	38	-	-	38	-	38
Rettifiche per adozione IFRIC 4	-	(2)	-	-	(2)	-	(2)
<b>Saldi al 1° gennaio 2005 restated IFRIC 4</b>	<b>4.259</b>	<b>1.130</b>	-	<b>354</b>	<b>5.743</b>	<b>469</b>	<b>6.212</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	7	-	-	-	7	-	7
Destinazione del risultato 2004	-	354	-	(354)	-	-	-
Risultato del 1° semestre 2005 per adozione IAS 32 e 39	-	3	-	-	3	-	3
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(3)	(3)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(11)	(11)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	6	(1)	-	5	-	5
Risultato del 1° semestre 2005 restated ai sensi IFRIC 4	-	-	-	200	200	9	209
<b>Saldi al 30 giugno 2005 restated IFRIC 4</b>	<b>4.266</b>	<b>1.493</b>	<b>(1)</b>	<b>200</b>	<b>5.958</b>	<b>464</b>	<b>6.422</b>
Aumento per assegnazione stock option	7	4	-	-	11	-	11
Risultato del 2° semestre 2005 per adozione IAS 32 e 39	-	8	-	-	8	-	8
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(301)	(301)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(13)	4	-	(9)	(1)	(10)
Risultato del 2° semestre 2005 restated ai sensi IFRIC 4	-	-	-	304	304	(3)	301
<b>Saldi al 31 dicembre 2005 restated IFRIC 4</b>	<b>4.273</b>	<b>1.492</b>	<b>3</b>	<b>504</b>	<b>6.272</b>	<b>159</b>	<b>6.431</b>
Destinazione del risultato 2005	-	504	-	(504)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(183)	-	-	(183)	(6)	(189)
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	10	-	-	10	-	10
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(6)	(6)
Differenza da conversione in valuta estera e altre minori	-	(2)	(4)	-	(6)	-	(6)
Risultato del periodo	-	-	-	398	398	3	401
<b>Saldi al 30 giugno 2006</b>	<b>4.273</b>	<b>1.821</b>	<b>(1)</b>	<b>398</b>	<b>6.491</b>	<b>150</b>	<b>6.641</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL 2006

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 del gruppo Edison, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto del movimento del patrimonio netto e note illustrative è stata redatta ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 è sottoposta a revisione contabile limitata.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2006 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Recepisce in particolare quanto disposto dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali.

Con l'eccezione dei nuovi principi sotto riportati, i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2005 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

### Variazioni nei principi contabili applicabili

Occorre segnalare che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IAS/IFRS, già pubblicate nella G.U.C.E., che sono applicabili per la prima volta dal 1° gennaio 2006. Di seguito le principali variazioni riguardano:

- lo IAS 39, la cui principale variazione riguarda l'introduzione dell'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al fair value transitando a conto economico, opzione al momento non adottata dal Gruppo;
- lo IAS 21, che introduce e modifica alcuni paragrafi in tema di investimenti in attività estere, che non comportano effetti per il Gruppo;
- l'introduzione dell'IFRIC 5 ("Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali"), dell'IFRIC 6 ("Passività derivanti dalla partecipazione a un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche") e dell'IFRIC 7 ("Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29") che non determinano alcun effetto sui valori del consolidato di Gruppo;
- la prima applicazione dell'IFRIC 4 per il quale si rimanda al successivo paragrafo per le note di commento.

### Effetto dell'applicazione dell'IFRIC 4

L'IFRIC 4 è un'interpretazione inclusa nei principi contabili internazionali IFRS, applicabile dal 1° gennaio 2006, che fornisce una guida per determinare se specifici accordi sono, o contengono, leasing che dovrebbero essere contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17 (i.e. leasing finanziario o leasing operativo).

Più in dettaglio, una società può concludere un accordo, che include un'operazione o una serie di operazioni correlate che, pur non assumendo la forma legale di un leasing, trasmettono un diritto a utilizzare un'attività (ossia un elemento di immobili, impianti e macchinari) in cambio di un pagamento o una serie di pagamenti.

Dall'analisi degli accordi in essere all'interno del Gruppo, si è reso necessario, limitatamente alla centrale termoelettrica di Ibritermo, rielaborare lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la riconciliazione del patrimonio netto dei periodi comparativi pubblicati nella presente semestrale.

Tale interpretazione ha determinato le seguenti principali variazioni che hanno comportato la rielaborazione dei periodi di confronto:

- *nello stato patrimoniale:*
  - lo storno di immobilizzazioni materiali per 55 milioni di euro al 31 dicembre 2005 (59 milioni di euro al 30 giugno 2005);

- la contestuale iscrizione di crediti finanziari non correnti per 60 milioni di euro al 31 dicembre 2005 (di pari importo al 30 giugno 2005);
- l'iscrizione di debiti finanziari correnti per 2 milioni di euro al 31 dicembre 2005 (1 milione di euro al 30 giugno 2005);
- lo stanziamento di fondo imposte differite per 1 milione di euro al 31 dicembre 2005 (nessuna variazione al 30 giugno 2005);
- una rettifica positiva a patrimonio netto di 2 milioni di euro al 31 dicembre 2005 (invariato al 30 giugno 2005, negativa di 2 milioni di euro al 31 dicembre 2004);
- *nel conto economico*, complessivamente migliorato di 4 milioni di euro nell'esercizio 2005 (2 milioni di euro nel 1° semestre 2005):
  - lo storno di ricavi di vendita per 21 milioni di euro nell'esercizio 2005 (10 milioni di euro nel 1° semestre 2005);
  - minori costi per servizi di 3 milioni di euro nell'esercizio 2005 (1 milione di euro nel 1° semestre 2005);
  - minori ammortamenti di 8 milioni di euro nell'esercizio 2005 (4 milioni di euro nel 1° semestre 2005) a seguito dello storno delle immobilizzazioni e della contestuale iscrizione tra i crediti finanziari;
  - iscrizione di proventi finanziari per 16 milioni di euro nell'esercizio 2005 (8 milioni di euro nel 1° semestre 2005);
  - iscrizione di imposte per 2 milioni di euro nell'esercizio 2005 (1 milione di euro nel 1° semestre 2005).

Si segnala inoltre che nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi alcuni beni soggetti a contratti che, pur non assumendo la forma legale di un leasing, trasmettono un diritto a utilizzare un elemento di immobili, impianti e macchinari in cambio di una serie di pagamenti. Questi contratti sono tutti riconducibili, in applicazione dell'IFRIC 4 e dello IAS 17, a leasing operativi. In particolare, nel bilancio consolidato i beni oggetto di questi contratti sono rappresentati da alcune centrali termoelettriche, per le quali esistono accordi contrattuali di somministrazione di energia e vapore in via esclusiva a complessi industriali presso i quali sono ubicate le centrali stesse.

In nessuno dei contratti il corrispettivo è legato al valore finanziario dell'impianto ma è invece correlato alla fornitura di energia e vapore.

### **Revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali in regime di CIP 6/92**

Per le centrali termoelettriche con contratti di vendita dell'energia in regime tariffario CIP 6/92, a parità di vita utile residua, in luogo del precedente ammortamento su base lineare correlato alla vita utile delle diverse componenti, a far data dal 1° gennaio 2006 si è applicato un criterio d'ammortamento sistematico a quote decrescenti, per riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 (rispettivamente dei periodi incentivato, primi 8 anni, e convenzionato, ulteriori 7 anni) e le condizioni di mercato (applicabili successivamente dalla fine del CIP 6/92 fino al termine della vita utile).

A fronte dei summenzionati differenziali tra le condizioni economiche dei contratti CIP 6/92 e le condizioni di mercato, per ognuno dei periodi considerati (periodo incentivato CIP 6/92, convenzionato CIP 6/92 e successivo periodo a mercato) è stato definito un diverso livello di ammortamento; il processo di ammortamento risultante assume un andamento a "gradini decrescenti" con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati.

L'applicazione di tale metodologia, con conseguente cambiamento di stima, si è resa possibile solo a partire dal 2006, tenuto conto delle circostanze di seguito specificate:

- 1) dopo circa due anni di attività, la borsa dell'energia elettrica (avviata nel 2004 e che ha visto l'introduzione anche della domanda attiva nel corso del 2005) può considerarsi, anche per le sue caratteristiche di liquidità, a regime ed è diventato quindi un benchmark significativo delle condizioni di mercato attuale e prospettive di produzione di energia elettrica con cui confrontarsi per la valorizzazione;
- 2) nel corso del 2006 si è avuta la piena disponibilità da parte di Edison di alcuni nuovi impianti, aventi migliori caratteristiche di efficienza tecnica rispetto a quelli CIP 6/92, rappresentando ancora una volta un elemento di comparazione economica significativa, in particolare nell'ottica della valutazione del fenomeno dell'obsolescenza tecnologica.

Si precisa, inoltre, che i diversi livelli di ammortamento per ciascuno dei periodi considerati sono stati definiti centrale per centrale sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Tali livelli d'ammortamento hanno definito la metodologia da applicare in modo consistente per tutta la vita utile residua degli impianti.

La revisione di stima in questione ha portato all'iscrizione di maggiori ammortamenti nel periodo in esame per circa 32 milioni di euro.

Trattandosi di una revisione di stima ai sensi dello IAS 8 non si è proceduto alla rielaborazione dei periodi di confronto.

## Prospetti di bilancio

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario utilizzati per la semestrale al 30 giugno 2006 sono i medesimi utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2005 e hanno le seguenti caratteristiche:

### Stato Patrimoniale

Le Attività e le Passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio.

### Conto Economico

È un conto economico scalare analizzato per natura.

### Rendiconto Finanziario

È stato utilizzato il metodo indiretto.

## Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2005

Le principali modifiche dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nel primo semestre 2006 hanno riguardato:

### Filiera energia elettrica:

- la società STEL Spa, precedentemente consolidata integralmente, è stata posta in liquidazione. Il deconsolidamento è avvenuto a partire dal 1° gennaio 2006.

Segnaliamo inoltre che è in corso il processo di dismissione del 100% di Edison Rete Spa, per la quale sono interessati diversi potenziali investitori, sia industriali sia finanziari. L'operazione di dismissione, approvata nelle sue linee essenziali dal Consiglio di Amministrazione di Edison tenutosi il 15 giugno 2006, è in fase di negoziazione. A seguito di una fase di "due diligence", avvenuta nel mese di giugno e inizio luglio 2006, nella seconda metà di luglio al gruppo Edison sono pervenute offerte sulla base delle quali si procederà a trattative, con l'obiettivo di concludere la cessione entro l'anno in corso. Pertanto, in base a quanto previsto dall'IFRS 5, pur non rappresentando un segmento di attività, le attività e le passività di Edison Rete Spa al 30 giugno 2006 sono classificate nelle voci di stato patrimoniale "Attività in dismissione" e "Passività in dismissione", mentre i costi e ricavi del 1° semestre 2006 sono rappresentati linea per linea nel conto economico consolidato. Peraltro, ai fini di una migliore esposizione, nell'informativa settoriale ed in particolare nell'ambito della filiera energia elettrica, è riportato separatamente l'effetto economico di Edison Rete raffrontato con quello dell'analogo periodo del 2005. La situazione patrimoniale ed il conto economico di dettaglio di Edison Rete Spa, sono invece riportati nel successivo paragrafo "Informazioni relative alle discontinued operations".

### Acqua:

- il deconsolidamento, nel gruppo IWH, della società International Water (Tunari) Sarl consolidata con il metodo proporzionale e della sua controllata Aguas del Tunari Sa a seguito della cessione avvenuta per entrambe nel mese di gennaio.

**Corporate:**

- il consolidamento al 100% di Edison Treasury Services a seguito dell'esercizio nel mese di aprile dell'opzione "Call", per l'acquisto del 100% della partecipazione. La società era già inclusa in precedenza nell'area di consolidamento in quanto "Società a Destinazione Specifica".

### Dati di sintesi del primo semestre 2006 delle società consolidate proporzionalmente

(in milioni di euro)	Edipower	Serene	Sel Edison	Ibiritermo	Parco Eolico Castelnuovo	ED-Ina D.O.O.	Galsi Spa	IWH	Bluefare
	50,00%	66,32%	42,00%	50,00%	50,00%	50,00%	18,00%	50,00%	50,00%
<b>CONTO ECONOMICO</b>									
Ricavi di vendita	364	92	5	-	1	5	-	18	-
Margine operativo lordo	114	9	3	(3)	-	-	-	6	-
% sui ricavi netti	31,4%	9,4%	66,7%	n.a.	0,0%	0,0%	-	33,3%	-
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(61)	(9)	(2)	-	-	-	-	(1)	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>53</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>14</b>	<b>(1)</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>									
Totale attività	2.533	247	62	87	3	2	-	43	-
Patrimonio netto	1.050	110	37	2	1	-	1	26	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.005	17	22	(2)	1	-	(1)	(8)	-

## TIPOLOGIA DEI RISCHI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA

L'attività del gruppo Edison è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, cambi, prezzi e rischi di *cash flow*.

Ai fini di minimizzare tali rischi il Gruppo ricorre pertanto a strumenti derivati nell'ambito delle sue attività di "gestione del rischio".

A tal proposito Edison ha adottato un approccio complessivo, integrato e dinamico al processo di gestione del rischio, istituendo a livello centrale delle funzioni dedicate che riportano al Chief Financial Officer, con talune eccezioni non significative che riguardano Edipower, che provvede autonomamente alla gestione dei rischi di natura essenzialmente finanziaria.

Le procedure introdotte controllano costantemente l'esposizione netta del Gruppo come sommatoria delle operazioni effettuate da tutte le società controllate, nonché il livello complessivo di rischio economico assunto (Profit at Risk) rispetto ad un limite massimo prefissato.

Mensilmente, il Comitato di Risk Management – presieduto dal vertice aziendale – verifica l'esposizione del Gruppo e definisce adeguate politiche di copertura attraverso strumenti derivati, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito.

### Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Tipologia di rischio	Esposizione del Gruppo	Strategia di copertura
Tassi di interesse	40% dell'esposizione totale	Copertura posizioni a ML termine (in particolare prestiti obbligazionari e project financing)
Valute	Bassa	Prevalente esposizione in numero ridotto di valute
Prezzo	Elevata, su tutte le commodity energetiche	Minimo ricorso al mercato, sfruttamento dell'integrazione orizzontale e verticale delle filiere di business
Credito	Media, legata all'attività commerciale sul mercato libero	Valutazione clientela attraverso griglie <i>scoring</i>
Liquidità	Media	Linee di credito dedicate a garantire la necessaria flessibilità finanziaria

### Rischio tassi d'interesse

La strategia del Gruppo è quella di avere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti alle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 giugno 2006 si può quantificare in circa il 40% dell'esposizione totale del Gruppo pur in presenza di strutture di copertura che attualmente comportano l'applicazione di un tasso variabile.

Sono state coperte le posizioni più significative a medio/lungo termine e, principalmente, le emissioni obbligazionarie e alcuni finanziamenti di progetto e in particolare Edipower, dove la strategia di copertura ha privilegiato la riduzione della componente a rischio. Pertanto si è implementata una struttura di prodotti finanziari derivati all'interno di un corridoio di tassi tra il 3% e il 4,20% circa.

### Rischio valutario

Fatta eccezione per quanto successivamente riportato nell'ambito del "rischio prezzo", il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio e questo è pertanto concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere, in quanto generalmente le società operative hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

### Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono direttamente delle oscillazioni dei prezzi di dette commodity energetiche ovvero attraverso formule e indicizzazioni.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la politica del Gruppo è orientata a minimizzare la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante lo sfruttamento dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business.

A tal fine il Gruppo pianifica innanzi tutto il bilanciamento fisico dei volumi delle proprie vendite di commodity energetiche fisiche sui mercati per le varie scadenze temporali, attraverso gli asset di produzione di proprietà e il portafoglio di contratti in essere, sia di medio/lungo periodo sia spot.

In secondo luogo il Gruppo persegue una politica di omogeneizzazione fra le fonti e gli impieghi fisici, in modo che le formule e le indicizzazioni a cui sono legati i ricavi derivanti dalle vendite di commodity energetiche riflettano per quanto possibile le formule e le indicizzazioni dei costi del Gruppo, ossia degli acquisti di commodity energetiche sui mercati e degli approvvigionamenti per i propri asset di produzione. Per gestire il rischio residuo il Gruppo può fare ricorso a coperture strutturate sui mercati finanziari sulla base di una strategia di cash flow hedging. Le operazioni di hedging possono avere come obiettivo quello di bloccare il margine su una singola transazione o su un insieme limitato di transazioni omogenee (hedging operativo), ovvero quello di protezione di un livello massimo di esposizione a rischio prezzo calcolato in maniera centralizzata sul portafoglio totale netto di Gruppo, di una intera entità legale del Gruppo o comunque di un insieme di asset fisici e contrattuali rilevanti per l'azienda nella sua interezza (hedging strategico). L'operatività in derivati finanziari di copertura viene esercitata nel rispetto di policy e procedure di gestione del rischio e col supporto di uno specifico sistema di deal capture aziendale.

### Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) come da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Edison, la esposizione al rischio credito è principalmente legata alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo si è strutturato e – definite le Linee Guida sul Credit Management – ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*), il successivo monitoraggio dei flussi attesi e le eventuali azioni di recupero. Infine, per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso, il Gruppo ricorre solo a interlocutori di alto e sicuro profilo e di elevato *standing* internazionale.

### Rischio Liquidità

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa, magari imprevisti, possano rappresentare una criticità per il Gruppo. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Inoltre il fabbisogno finanziario del Gruppo è assicurato dalla provvista di lungo termine, raccolta per lo più attraverso il mercato obbligazionario (circa il 57% dell'indebitamento netto totale).

### Rischio di default e covenants sul debito

Per quanto concerne il debito consolidato del Gruppo, va segnalato che eventuali peggioramenti nel rating di Edison o il suo venire meno, non fanno scattare alcun obbligo automatico di rimborso. Questo vale sia per i prestiti obbligazionari, sia per l'indebitamento bancario. Quanto agli obblighi di rispettare livelli minimi/massimi di certi indici finanziari (financial covenants), essi non sono previsti in nessuna emissione obbligazionaria,

mentre, per la quota di debito bancario pertinente ad Edison ed alle sue controllate la parte interessata è pari a circa 234 milioni di euro. Le tipologie di rapporti di bilancio che vengono presi in considerazione si riferiscono al margine operativo lordo, in relazione all'indebitamento netto ed agli oneri finanziari.

Infine, con specifico riferimento al finanziamento di Edipower laddove Edison perdesse il rating minimo associato all'investment grade non sorgerebbe alcun obbligo di rimborso anticipato per Edipower. Edison avrebbe l'unico vincolo di sottoporsi al rispetto di alcuni financial covenants. In caso di violazione di tali financial covenants, dopo un periodo di osservazione, Edison dovrebbe versare quanto da lei garantito, ai sensi del Completion Equity Contribution Agreement e del Repowering Equity Contribution Agreement. I financial covenants di Edipower si riferiscono ai rapporti tra margine operativo lordo e oneri finanziari, tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo nonché a un livello minimo di margine operativo lordo.

## ANALISI DELLE OPERAZIONE A TERMINE E STRUMENTI DERIVATI

L'uso dei derivati finanziari nel gruppo Edison è finalizzato alla protezione degli asset fisici e contrattuali dalle oscillazioni dei prezzi dei fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto, in particolare commodity energetiche (gas, olio e sottoprodotti, carbone e energia elettrica), tasso di cambio euro/US\$, e tassi di interesse principalmente sulla base di una strategia di cash flow hedge.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39 ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*.

In particolare:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di un prezzo (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
  - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di Compliance con le policy e procedure di rischio interno il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
  - b. Operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Per la valutazione del fair value dei derivati finanziari relativi a energia elettrica evidenziamo che, in assenza di una curva forward di mercato, sono state effettuate stime interne utilizzando modelli basati sulla best practice di settore.

### Strumenti in essere al 30 giugno 2006

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- 1) l'outstanding dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- 2) il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal fair value dei contratti alla data di reporting;
- 3) la quota parte del fair value di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale (di cui al punto 2) e il fair value iscritto a conto economico (di cui al punto 3) rappresenta il fair value dei contratti definibili di cash flow hedge, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

## A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale		Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.06 (***)
	scadenza entro 1 anno da ricevere da pagare		scadenza tra 1 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>						
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)			1.475	15	(3)	(2)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39			6.075	94	(4)	(4)
<b>Totale derivati sui tassi di interesse</b>			<b>7.550</b>	<b>109</b>	<b>(7)</b>	<b>(6)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
• Su operazioni commerciali	-	-			-	-
• Su operazioni finanziarie	-	12			-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
• Su operazioni commerciali	209	14			(3)	(3)
• Su operazioni finanziarie	-	-			-	-
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>209</b>	<b>26</b>			<b>(3)</b>	<b>(3)</b>

(\*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## B) Su commodity

(in milioni di euro)	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scad. entro un anno (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a C/E al 30.06.06 (***)	
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>					
<b>A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:</b>				<b>20</b>	<b>-</b>
- Elettricità	TWh	7	20	-	
- Altre commodity	-	-	-	-	
<b>B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39</b>				<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui</b>				<b>3</b>	<b>3</b>
C.1 copertura del margine			(1)	(1)	
- Elettricità	TWh	1	2	2	
- Gas liquido, petrolio	Barili	(2,366.801)	(6)	(6)	
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-	
- CO <sub>2</sub>	Milioni di tonnellate	1	3	3	
C.2 operazioni di trading			<b>4</b>	<b>4</b>	
- Elettricità	TWh	2	4	4	
- Gas liquido, petrolio	Barili	-	-	-	
<b>Totale</b>		<b>23</b>	<b>3</b>		

(\*) + per saldo attivo, - per saldo passivo.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## Risultati economici dell'attività in derivati nel primo semestre 2006

Nel seguito è evidenziata l'analisi dei risultati economici del primo semestre 2006 inerenti la gestione dei derivati.

(milioni di euro)	Realizzati	Variazione fair value del periodo	Valori iscritti a conto economico
<b>Altri ricavi e proventi</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	122	-	122
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11	9	20
<b>Totale (A)</b>	<b>133</b>	<b>9</b>	<b>142</b>
<b>Consumi di materie e servizi</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(90)	-	(90)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (copertura del margine)	(9)	(7)	(16)
<b>Totale (B)</b>	<b>(99)</b>	<b>(7)</b>	<b>(106)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)</b>	<b>34</b>	<b>2</b>	<b>36</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- proventi su operazioni di trading	18	(6)	12
- oneri su operazioni di trading	(9)	-	(9)
<b>Margine della gestione sul trading su commodity (C)</b>	<b>9</b>	<b>(6)</b>	<b>3</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	6	6
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	4	34	38
<b>Totale proventi finanziari (D)</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	<b>44</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(2)	(7)	(9)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(20)	(23)	(43)
<b>Totale oneri finanziari (E)</b>	<b>(22)</b>	<b>(30)</b>	<b>(52)</b>
<b>Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)</b>	<b>(18)</b>	<b>10</b>	<b>(8)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:</b>			
<b>Utili su cambi</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2	(2)	-
<b>Totale utili su cambi (G)</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>
<b>Perdite su cambi</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(7)	(2)	(9)
<b>Totale perdite su cambi (H)</b>	<b>(7)</b>	<b>(2)</b>	<b>(9)</b>
<b>Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)</b>	<b>(5)</b>	<b>(4)</b>	<b>(9)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)</b>	<b>(14)</b>	<b>-</b>	<b>(14)</b>

## INFORMATIVA SETTORIALE

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni per aree di *business*.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica				Idrocarburi		Corporate		Rettifiche e elisioni		Totale core business	
	1° sem. 2006	di cui Edison Rete	1° sem. 2005	di cui Edison Rete	1° sem. 2006	1° sem. 2005	1° sem. 2006	1° sem. 2005	1° sem. 2006	1° sem. 2005	1° sem. 2006	1° sem. 2005
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>3.360</b>	<b>21</b>	<b>2.222</b>	<b>22</b>	<b>2.084</b>	<b>1.548</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>(1.218)</b>	<b>(801)</b>	<b>4.248</b>	<b>2.989</b>
- di cui intersettoriali	3	1	1		1.196	782	19	18	(1.218)	(801)		
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>563</b>	<b>12</b>	<b>465</b>	<b>14</b>	<b>240</b>	<b>154</b>	<b>(35)</b>	<b>(36)</b>			<b>768</b>	<b>583</b>
% sui ricavi di vendita	16,8%	57,1%	20,9%	63,6%	11,5%	9,9%	n.s.	n.s.			18,1%	19,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(294)	(5)	(226)	(5)	(59)	(44)	(5)	(4)			(358)	(274)
<b>Risultato operativo</b>	<b>269</b>	<b>7</b>	<b>239</b>	<b>9</b>	<b>181</b>	<b>110</b>	<b>(40)</b>	<b>(40)</b>			<b>410</b>	<b>309</b>
% sui ricavi di vendita	8,0%	33,3%	10,8%	40,9%	8,7%	7,1%	n.s.	n.s.			9,7%	10,3%
Proventi (oneri) finanziari netti											(137)	(110)
Risultato da partecipazioni valutate a equity											11	
Imposte sul reddito											119	(33)
<b>Risultato netto</b>											<b>397</b>	<b>225</b>
<b>Utile (perdita) di competenza terzi</b>											<b>3</b>	<b>8</b>
<b>Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>											<b>394</b>	<b>217</b>

STATO PATRIMONIALE	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche		Totale core business	
	30.6.2006	31.12.2005	30.6.2006	31.12.2005	30.6.2006	31.12.2005	30.6.2006	31.12.2005	30.6.2006	31.12.2005
<b>Totale attività correnti e non correnti</b>	<b>12.228</b>	<b>12.616</b>	<b>2.257</b>	<b>2.451</b>	<b>3.325</b>	<b>3.679</b>	<b>(2.541)</b>	<b>(2.885)</b>	<b>15.269</b>	<b>15.861</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.422</b>	<b>2.886</b>	<b>249</b>	<b>239</b>	<b>3.457</b>	<b>4.065</b>	<b>(104)</b>	<b>(108)</b>	<b>6.024</b>	<b>7.082</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>1.463</b>	<b>1.438</b>	<b>602</b>	<b>689</b>	<b>1.159</b>	<b>1.012</b>	<b>(581)</b>	<b>(763)</b>	<b>2.643</b>	<b>2.376</b>
<b>Totale passività correnti e non correnti</b>	<b>3.885</b>	<b>4.324</b>	<b>851</b>	<b>928</b>	<b>4.616</b>	<b>5.077</b>	<b>(685)</b>	<b>(871)</b>	<b>8.667</b>	<b>9.458</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>									<b>4.713</b>	<b>4.831</b>

## Altre informazioni

Investimenti tecnici	155	511	30	73	1	2			186	586
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	22	21			3	3			25	24
Investimenti in esplorazione			23	22					23	22
<b>Totale investimenti</b>	<b>177</b>	<b>532</b>	<b>53</b>	<b>95</b>	<b>4</b>	<b>5</b>			<b>234</b>	<b>632</b>
Dipendenti (numero)	1.902	1.992	438	441	525	526			2.865	2.959

Acqua		Ingegneria	Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations	Gruppo Edison	
1° sem. 2006	1° sem. 2005	1° sem. 2005	1° sem. 2006	1° sem. 2005	1° sem. 2006	1° sem. 2005	dal 1° gennaio 2006 al 30 giugno 2006	1° sem. 2006	1° sem. 2005
18	15	221			18	236		4.266	3.225
6	3	11	n.s.	n.s.	6	14		774	597
33,3%	20,0%	5,0%			33,3%	5,9%		18,1%	18,5%
(1)	(1)	(2)			(1)	(3)		(359)	(277)
5	2	9			5	11		415	320
27,8%	13,3%	4,1%			27,8%	4,7%		9,7%	9,9%
					1	(2)		(136)	(112)
					(2)	(4)		11	
								117	(37)
					4	(16)		401	209
						1		3	9
					4	(17)		398	200

Acqua		Ingegneria	Rettifiche		Totale altre attività		Discontinued operations	Gruppo Edison	
30.6.2006	31.12.2005	31.12.2005	30.6.2006	31.12.2005	30.6.2006	31.12.2005	30.6.2006	30.6.06	31.12.05
42	39		(155)	(8)	(113)	31	211	15.367	15.892
4	5				4	5		6.028	7.087
12	10				12	10	43	2.698	2.386
16	15				16	15	43	8.726	9.473
					(8)	(11)		4.705	4.820
5	11	1			5	12		191	598
								25	24
								23	22
5	11	1			5	12		239	644
3	4				3	4	82	2.950	2.963

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### Attività non correnti

##### 1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 8.256 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione di 326 milioni di euro, riconducibile per 195 milioni di euro alla riclassifica tra le "discontinued operations" degli assets di Edison Rete Spa.

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobil. in corso e acconti	Totale
<b>Valori al 31.12.2005 (A)</b>	<b>882</b>	<b>6.139</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>1.528</b>	<b>8.582</b>
Variazioni al 30 giugno 2006:						
- acquisizioni	2	20	3	-	166	191
- alienazioni (-)	-	(14)	-	-	-	(14)
- ammortamenti (-)	(21)	(274)	(1)	(1)	-	(297)
- svalutazioni (-)	-	(20)	-	-	-	(20)
- riclassifica a attività in dismissione	(1)	(193)	-	-	(1)	(195)
- altri movimenti	74	729	-	-	(794)	9
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>54</b>	<b>248</b>	<b>2</b>	<b>(1)</b>	<b>(629)</b>	<b>(326)</b>
<b>Valori al 30.06.2006 (A+B)</b>	<b>936</b>	<b>6.387</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>899</b>	<b>8.256</b>

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 899 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi essenzialmente agli impianti termoelettrici in corso di realizzazione, quali Torviscosa (UD) e Simeri Crichi (CZ). L'entrata in esercizio della centrale termoelettrica di Altomonte (CS) e della centrale di Piacenza (Edipower) determina invece la consistente riduzione della posta "Immobilizzazioni in corso e acconti" rispetto al 31 dicembre 2005.

Le **acquisizioni**, che risultano pari a 191 milioni di euro, riguardano in larga parte i seguenti investimenti:

- nella filiera energia elettrica, il cui valore è di 155 milioni di euro, riguardano innanzitutto le iniziative nel settore termoelettrico relative alle nuove centrali in costruzione di Simeri Crichi (CZ) (76 milioni di euro), Altomonte (CS) (6 milioni di euro), Torviscosa (UD) (4 milioni di euro). A ciò si aggiungono gli investimenti realizzati in Edipower per 44 milioni di euro in quota Edison, inerenti al repowering delle centrali di Turbigo (MI) e di Mese (SO). Nel comparto eolico, che ha invece registrato investimenti per 3 milioni di euro, è entrato in esercizio il campo eolico di Ripabottoni (CB);
- nella filiera idrocarburi, il cui valore è di 30 milioni di euro, gli investimenti riguardano in particolare gli interventi effettuati in Italia, tra i quali le attività di sviluppo del giacimento di gas di Candela e la costruzione del metanodotto di Caverzere-Minerbio.

Le **alienazioni** riguardano per 9 milioni di euro Edipower Spa a seguito della dismissione di talune parti di impianti al loro valore di carico che non ha comportato alcun effetto economico, mentre per il residuo si tratta di cessione di parti di impianto non più utilizzabili che hanno determinato una minusvalenza di 3 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato per 273 milioni di euro la filiera energia elettrica (223 milioni al 30 giugno 2005), per 22 milioni di euro la filiera idrocarburi (21 milioni al 30 giugno 2005) e per il residuo il settore Corporate ed il settore Acqua. L'incremento rispetto al primo semestre 2005 è attribuibile oltre che all'entrata in funzione delle nuove centrali termoelettriche, anche alla rivista modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali ter-

moeletriche i cui contratti di vendita al GRTN sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92.

Segnaliamo che nel semestre, si è proceduto alla **svalutazione**, per 20 milioni di euro, di una centrale termoelettrica. La svalutazione operata, determinata individuando il valore recuperabile con la stessa metodologia utilizzata per l'impairment degli assets per il bilancio 2005, è riconducibile alla potenziale riduzione del valore a fine contratto in conseguenza di una restrittiva interpretazione di specifici accordi contrattuali.

Tra gli **altri movimenti**, si segnala in particolare un incremento per 11 milioni di euro per l'iscrizione dei "costi per decommissioning" sugli impianti entrati in esercizio nel periodo. Inoltre il decremento delle "immobilizzazioni in corso" riflette sostanzialmente l'entrata in funzione della centrale di Altomonte e il termine dei lavori di repowering della centrale di Piacenza.

Segnaliamo inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i beni gratuitamente devolvibili che incidono per complessivi 669 milioni di euro, contro 704 milioni di euro al 31 dicembre 2005, quest'ultimi riferiti essenzialmente al comparto idroelettrico ove il Gruppo è titolare di n. 70 concessioni (comprese le concessioni di Edipower). La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo;
- i beni in locazione finanziaria per 134 milioni di euro (171 milioni di euro al 31 dicembre 2005) sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Nel corso del semestre è stato riscattato l'impianto in leasing della Termica Cologno, iscritto per un valore di 34 milioni di euro. Il valore complessivo del residuo debito finanziario, incluso tra i "Debiti e altre passività finanziarie", è pari a 34 milioni di euro.

Va inoltre evidenziato a completamento che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle concessioni di grandi derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione dell'efficacia di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettiva certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici del Gruppo.

## 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 47 milioni di euro e registra rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione di 2 milioni di euro, da attribuire all'ammortamento del periodo e alla cessione di un immobile che ha comportato un effetto economico positivo inferiore al milione di euro.

## 3. Avviamento

È pari a 3.505 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2005. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad *impairment test* almeno annuale.

L'avviamento presenta la seguente ripartizione per filiera:

Allocazione dell'avviamento (in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
- Filiera energia elettrica	2.823	2.823
- Filiera idrocarburi	682	682
<b>Totale</b>	<b>3.505</b>	<b>3.505</b>

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators*.

#### 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n. 77 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio), ammontano a 326 milioni di euro e si riducono di 13 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, esclusivamente per gli ammortamenti di pari importo. Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

#### Informativa relativa alle concessioni del Gruppo

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute dal Gruppo, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni di stoccaggio	2	9	19
Concessioni idroelettriche	70	3	26
Concessioni di distribuzione	56	2	14
Concessioni di idrocarburi	75	(*) "unit of production"	

(\*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

#### 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 57 milioni di euro comprende brevetti, licenze e diritti simili per 32 milioni di euro e immobilizzazioni in corso per 3 milioni di euro. Inoltre, sono inclusi per un valore di 22 milioni di euro i certificati di "emission trading CO<sub>2</sub>" acquistati per la copertura del fabbisogno delle società del Gruppo.

Segnaliamo che sono stati sostenuti oneri per 23 milioni di euro in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, i quali sono stati integralmente ammortizzati nel periodo in esame.

Non vi sono costi capitalizzati in conformità all'IFRS 6.

#### 6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Attengono per 59 milioni di euro alle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e per 88 milioni di euro alle partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value. Queste ultime includono fra l'altro partecipazioni di minoranze quotate (30 milioni di euro) e controllate non consolidate in quanto soggette a restrizioni (58 milioni di euro).

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>59</b>	<b>74</b>
Variazioni al 30 giugno 2006:		
- variazioni del capitale sociale	-	22
- rivalutazioni	-	-
- svalutazioni (-)	-	(3)
- riclassifiche e altre variazioni	-	(5)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>-</b>	<b>14</b>
<b>Valori al 30.06.2006</b>	<b>59</b>	<b>88</b>

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **variazioni del capitale sociale**, pari a 22 milioni di euro, attengono ai versamenti effettuati nella partecipata Terminale GNL Adriatico;
- le **svalutazioni** di 3 milioni di euro riguardano per 2 milioni di euro la società IPSE 2000 e 1 milione di euro la società STEL;
- **altre variazioni**, per complessivi 5 milioni di euro, sono essenzialmente imputabili alla partecipazione in IPSE 2000, a seguito della riclassifica di una svalutazione appostata precedentemente nei crediti finanziari.

## 7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 125 milioni di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

I crediti finanziari comprendono principalmente il credito per leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibiritermo derivante dall'applicazione dell'IFRIC 4 di 60 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro scadenti entro i 5 anni e 57 milioni di euro scadenti oltre i 5 anni), un finanziamento erogato a IPSE 2000 di 48 milioni di euro, che per l'incertezza del suo recupero è svalutato da un fondo rischi di pari importo, oltre che 8 milioni di euro relativi a depositi bancari su project financing riferiti a giacenze monetarie per impegni sottoscritti con gli enti finanziatori a garanzia del puntuale rimborso delle rate a breve e lungo periodo.

## 8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, in valore 103 milioni di euro, sono correlate per 47 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 25 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 21 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo essenzialmente agli effetti inerenti all'applicazione dello IAS 39. In seguito all'applicazione dello IAS 39, risultano inoltre utilizzate imposte anticipate con contropartita il patrimonio netto per 4 milioni di euro.

La classificazione tra le "Discontinued operations" di Edison Rete Spa ha comportato una diminuzione della voce pari a 4 milioni di euro.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente svalutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi.

## 9. Altre attività

Pari a 291 milioni di euro, comprendono essenzialmente i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 30 giugno 2006 (280 milioni di euro) oltre che l'acconto d'imposta su TFR che riflette quanto versato ai sensi di legge.

## 10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Rimanenze	332	315	17
Crediti commerciali	1.347	1.593	(246)
Crediti per imposte correnti	8	38	30
Crediti diversi	379	337	42
Attività finanziarie correnti	73	76	(3)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	160	361	(201)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.299</b>	<b>2.720</b>	<b>(421)</b>

Le principali voci riguardano:

### Rimanenze

Presentano la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Certificati verdi	Olio combustibile	Altro	Totale 30.06.06	Totale 31.12.05	Variazioni
Filiera energia elettrica	27	-	65	46	6	144	152	(8)
Filiera idrocarburi	7	160	-	15	3	185	161	24
Corporate	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale core business</b>	<b>34</b>	<b>160</b>	<b>65</b>	<b>61</b>	<b>9</b>	<b>329</b>	<b>313</b>	<b>16</b>
Acqua	-	-	-	-	3	3	2	1
<b>Totale Gruppo</b>	<b>34</b>	<b>160</b>	<b>65</b>	<b>61</b>	<b>12</b>	<b>332</b>	<b>315</b>	<b>17</b>

L'aumento di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, è riferito principalmente a gas stoccato e olio combustibile.

### Crediti commerciali

Pari a 1.347 milioni di euro e in diminuzione di 246 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.139	1.133	6
Filiera idrocarburi	235	385	(150)
Corporate e elisioni	(39)	65	(104)
<b>Totale core business</b>	<b>1.335</b>	<b>1.583</b>	<b>(248)</b>
Acqua	12	10	2
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>1.347</b>	<b>1.593</b>	<b>(246)</b>

In particolare tali crediti commerciali sono relativi a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano, a cessioni di gas nei punti di scambio virtuale oltre che alle cessioni di energia elettrica in borsa.

Tali valori comprendono inoltre un fondo svalutazione crediti di 48 milioni di euro.

Si segnala che, in relazione al rimborso anticipato a terzi del prestito obbligazionario da parte di Edison Treasury Services Srl, avvenuto nel mese di aprile, e al processo di chiusura della relativa operazione di cartolarizzazione, nel mese di luglio Edison ed Edison Energia hanno riacquisito da Edison Treasury Services Srl l'intero portafoglio dei crediti residui, già precedentemente ceduti a quest'ultima.

### Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 8 milioni di euro e comprendono crediti verso l'erario per IRES pari a 2 milioni di euro e 6 milioni di euro per IRAP.

### Crediti diversi

Ammontano a 379 milioni di euro e comprendono fra l'altro crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi e anticipi royalties (95 milioni di euro), verso fornitori per anticipi di forniture (31 milioni di euro), verso enti pubblici e territoriali (39 milioni di euro, di cui 24 milioni di euro per canoni idroelettrici), premi e risarcimenti assicurativi (20 milioni di euro), crediti relativi in particolare alla valutazione di strumenti derivati su commodity (38 milioni di euro), verso l'erario per IVA e altri crediti (38 milioni di euro) e da crediti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (25 milioni di euro).

### Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 73 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni di trading	9	29	(20)
Crediti finanziari	33	3	30
Strumenti derivati	31	44	(13)
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>73</b>	<b>76</b>	<b>(3)</b>

Tutte le poste sopraindicate concorrono alla formazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo. Nel seguito presentiamo un'informativa delle suddette attività finanziarie.

### Partecipazioni di trading

Trattasi di partecipazioni in società quotate e cioè ACEGAS Spa (5 milioni di euro), ACSM Spa (3 milioni di euro) e American Superconductor Corporation (1 milione di euro). Nel primo semestre 2006 sono state cedute le partecipazioni in ACEA e AMGA con un effetto finanziario pari a 21 milioni di euro ed un effetto positivo nel conto economico di 2 milioni di euro. L'allineamento ai valori correnti di mercato non ha comportato alcun effetto economico rilevante.

### Crediti finanziari

Si riferiscono in particolare per 30 milioni di euro a rapporti di natura finanziaria verso la società Edison Rete classificata tra le "Discontinued operations".

### Esposizione degli strumenti derivati tra le attività

I crediti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così analizzati:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Operazioni su cambi	1	3
Operazioni su tassi d'interesse	30	31
Operazioni su commodity	38	33
<b>Fair value iscritto nelle attività correnti</b>	<b>69</b>	<b>67</b>
di cui:		
- iscritti tra i "Crediti diversi"	38	23
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti"	31	44

Segnaliamo che 20 milioni di euro di tali crediti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita nel patrimonio netto.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 160 milioni di euro, di cui 157 milioni di euro per depositi bancari e postali a breve termine e 3 milioni di euro di titoli prontamente liquidabili.

## Passività

### 11. Patrimonio netto e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 6.491 milioni di euro, in aumento di 219 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente per l'effetto combinato dell'utile di periodo pari a 398 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi per 183 milioni di euro.

La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo e di terzi sono riportati nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2006".

Al 30 giugno 2006 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.273 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.162.527.383	4.162
Risparmio	110.592.420	111
<b>Totale azioni</b>	<b>4.273.119.803</b>	<b>4.273</b>

Complessivamente, il capitale sociale e la riserva soprapprezzo azioni, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2005, fatta eccezione per l'esercizio di n. 12.049 warrants. A fine periodo rimangono in circolazione n. 1.018.636.574 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 inclusa nelle poste del patrimonio netto.

### Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	6	(3)	3
- Variazione di periodo	13	(3)	10
<b>- Riserva finale</b>	<b>19</b>	<b>(6)</b>	<b>13</b>

## Passività non correnti

### 12. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 72 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	minimo 4,00%, massimo 4,50%
- tasso annuo di inflazione	minimo 1,90%, massimo 2,00%
- stima incremento annuo TFR	minimo 2,00%, massimo 2,95%
- stima incremento medio retribuzione utili al calcolo del TFR	minimo 2,00%, massimo 3,50%

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per 1 milione di euro. Per quanto attiene la composizione per tipologia, si segnala che il trattamento di fine rapporto ammonta a 63 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto della riclassifica a passività in dismissione del trattamento di fine rapporto di Edison Rete che influisce per 3 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	Fondo TFR	Fondi di quiescenza	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>65</b>	<b>9</b>	<b>74</b>
Variazioni al 30 giugno 2006:			
- Accantonamenti	3	-	3
- Oneri finanziari (+)	1	-	1
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	-	-	-
- Utilizzi (-)	(3)	-	(3)
- Variazione area di consolidamento (+/-)	(3)	-	(3)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>
<b>Totale Gruppo al 30.06.2006 (A+B)</b>	<b>63</b>	<b>9</b>	<b>72</b>

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2006 delle imprese consolidate integralmente e proporzionalmente, sostanzialmente allineato a fine 2005, è di 2.950 unità ivi compresi i dipendenti della società in dismissione, mentre il numero medio dei dipendenti è pari a 2.959.

Il seguente prospetto riflette i dipendenti per filiera:

(unità)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.902	1.992	(90)
Filiera idrocarburi	438	441	(3)
Corporate	525	526	(1)
<b>Totale core business</b>	<b>2.865</b>	<b>2.959</b>	<b>(94)</b>
Acqua	3	4	(1)
Attività in dismissione	82	-	82
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.950</b>	<b>2.963</b>	<b>(13)</b>

### 13. Fondi per imposte differite

Ammontano a 782 milioni di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, effettuata in transizione, alle immobilizzazioni materiali e immateriali del fair value quale costo stimato.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
<b>Fondi per imposte differite:</b>			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	822	1.141	(319)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	37	47	(10)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	7	8	(1)
- a patrimonio netto	7	14	(7)
- Altre imposte differite	8	8	-
<b>Totale fondi per imposte differite (A)</b>	<b>881</b>	<b>1.218</b>	<b>(337)</b>
<b>Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:</b>			
- Fondi rischi tassati	90	54	36
- Perdite fiscali pregresse	4	59	(55)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)	2	4	(2)
- Altre imposte anticipate	3	4	(1)
<b>Totale crediti per imposte anticipate (B)</b>	<b>99</b>	<b>121</b>	<b>(22)</b>
<b>Totale fondi per imposte differite (A-B)</b>	<b>782</b>	<b>1.097</b>	<b>(315)</b>

Le imposte differite passive portate a diretto incremento del patrimonio netto ammontano nel periodo a un milione di euro e sono relative alla valutazione degli strumenti finanziari.

Va segnalato che Edison Spa si è avvalsa di esercitare l'opzione per effettuare il parziale riallineamento dei valori civili e fiscali delle immobilizzazioni materiali e ciò ha comportato un utilizzo straordinario di imposte differite passive per 298 milioni di euro, evidenziato in dettaglio nell'apposito commento della voce "Imposte sul reddito".

### 14. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2006, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 925 milioni di euro, in diminuzione di 77 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare per l'estinzione di talune vertenze a seguito della liquidazione degli ammontari.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altri	30.06.2006
- Contenzioso fiscale	35	1	(6)	-	30
- Vertenze, liti e atti negoziali	172	7	(8)	-	171
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	208	-	(19)	-	189
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	173	4	(2)	10	185
- Rischi di natura ambientale	180	-	(111)	-	69
- Rischi su partecipazioni	15	-	-	-	15
- Altri rischi e oneri	219	72	(12)	(13)	266
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.002</b>	<b>84</b>	<b>(158)</b>	<b>(3)</b>	<b>925</b>

Le principali variazioni attengono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 84 milioni di euro, hanno riguardato in particolare l'onere di 32 milioni di euro prudenzialmente stanziato a copertura della sanzione comminata dalla Commissione Europea per l'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale nel settore della chimica tenuto nel periodo 1995-2000 da Ausimont Spa allora controllata da Montedison Spa (ora Edison Spa). Includono inoltre accantonamenti per 34 milioni di euro, in riferimento alla normativa in tema di quote di emissione, a fronte degli oneri per il deficit di quote di emissione di CO<sub>2</sub>, per 8 milioni di euro gli accantonamenti a fronte di vertenze in corso, di cui 4 milioni di euro per l'adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti, e 4 milioni di euro relativi alla capitalizzazione degli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti;
- fra gli **utilizzi**, in totale 158 milioni di euro, si segnala la riduzione per 111 milioni di euro del fondo appostato a fronte di oneri contrattuali previsti per il sito di Porto Marghera, per 19 milioni di euro l'utilizzo in seguito all'estinzione di garanzie rilasciate nel passato a seguito di partecipazioni cedute e per il residuo di 28 milioni di euro utilizzi dei fondi rischi principalmente effettuati a seguito della definizione di vertenze pendenti.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2006".

## 15. Obbligazioni

Il valore di 2.694 milioni di euro, di cui 75 milioni di euro riferiti alle cedole in corso di maturazione alla data del 30 giugno 2006, è rappresentato nel dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	641	664
Italenergia	Retail	euro	830	Semestrale posticipata	3,504%	26-ago-07	831	844
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	717	745
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	3,365%	19-lug-11	505	511
<b>Totale Gruppo</b>			<b>2.630</b>				<b>2.694</b>	<b>2.764</b>

Si segnala inoltre che Edison Treasury Services Srl nel mese di aprile ha rimborsato anticipatamente a terzi il prestito obbligazionario del valore nominale di 195 milioni di euro e scadente il 20 luglio 2009.

## 16. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.547 milioni di euro (1.822 milioni di euro al 31 dicembre 2005), di cui 1.024 milioni di euro relativo ad Edipower, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti verso banche	1.490	1.757	(267)
Debiti verso società di leasing	23	30	(7)
Debiti verso società controllate in liquidazione	25	25	-
Debiti verso altri finanziatori	9	10	(1)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.547</b>	<b>1.822</b>	<b>(275)</b>

Le linee di credito disponibili e non utilizzate alla data del 30 giugno 2006 sono pari a circa 1.760 milioni di euro.

## 17. Altre passività

Il valore di 8 milioni di euro comprende i depositi cauzionali fruttiferi rilasciati da clienti a fronte di contratti di fornitura gas. La diminuzione di 234 milioni di euro rispetto all'anno precedente riguarda la ri-classifica tra le passività correnti del debito al 31 dicembre 2005 correlato alle opzioni di "put & call" relative all'acquisto del 10% di Edipower.

### Debiti esigibili per scadenza

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)	30.06.2008	30.06.2009	30.06.2010	30.06.2011	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	1.472	-	-	717	505	2.694
Debiti e altre passività finanziarie:	-					
- debiti bancari	187	1.097	38	36	132	1.490
- debiti verso altri	11	10	4	6	26	57
Altre passività	8	-	-	-	-	8
<b>Totale</b>	<b>1.678</b>	<b>1.107</b>	<b>42</b>	<b>759</b>	<b>663</b>	<b>4.249</b>

## 18. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti finanziari correnti	757	657	100
Debiti verso fornitori	1.158	1.275	(117)
Debiti per imposte correnti	38	16	22
Debiti diversi	702	438	264
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.655</b>	<b>2.386</b>	<b>269</b>

Le principali voci attengono a:

- **Debiti finanziari correnti**, sono riferiti per 734 milioni di euro a debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati, per 11 milioni di euro a debiti verso società di leasing e per 12 milioni di euro a debiti verso altri finanziatori. Nei debiti verso banche sono inclusi 41 milioni di euro derivanti dalla valutazione a fair value di strumenti derivati su tassi di interesse e tassi di cambio.

- **Debiti verso fornitori**

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Filiera energia elettrica	887	789	98
Filiera idrocarburi	299	450	(151)
Corporate e elisioni	(32)	33	(65)
<b>Totale core business</b>	<b>1.154</b>	<b>1.272</b>	<b>(118)</b>
Acqua	4	3	1
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.158</b>	<b>1.275</b>	<b>(117)</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti** rappresentano imposte sul reddito ancora da liquidare alla data di bilancio, esposte al netto degli acconti versati, relative a società non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.
- **Debiti diversi**, pari a 702 milioni di euro, sono costituiti dal debito correlato alle opzioni di "put & call" relative all'acquisto del 10% di Edipower (241 milioni di euro) e del 20% di Finel Spa (135 milioni di euro), oltre che da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (56

milioni di euro), debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (91 milioni di euro), debiti per consulenze e prestazioni diverse (58 milioni di euro), debiti verso azionisti di società controllate non partecipate integralmente (6 milioni di euro), debiti connessi alla valutazione di contratti derivati su commodity (15 milioni di euro), acconti (24 milioni di euro), debiti verso personale dipendente (22 milioni di euro), debiti per canoni (8 milioni di euro) e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (14 milioni di euro).

### Esposizione degli strumenti derivati tra le passività

I debiti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così composti:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Operazioni su cambi	4	2
Operazioni su tassi d'interesse	37	64
Operazioni su commodity	15	9
<b>Fair value iscritto nelle passività correnti</b>	<b>56</b>	<b>75</b>
di cui:		
- iscritti tra i "Debiti diversi"	15	9
- iscritti tra i "Debiti finanziari correnti"	41	66

Segnaliamo che 1 milione di euro di tali debiti, in quanto riferito ad operazioni di Cash Flow Hedge, trova contropartita nel patrimonio netto.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto del gruppo Edison realizzato al 30 giugno 2006 ammonta a 398 milioni di euro, contro i 200 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al miglior risultato ottenuto rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ha contribuito significativamente oltre che la gestione operativa (+54,1%), un effetto positivo per circa 202 milioni di euro derivante dall'allineamento dei valori civili a quelli fiscali dei cespiti, come di seguito descritto. Per contro, a parità di perimetro si assiste ad un aumento del tax rate di Gruppo, oltre che a maggiori ammortamenti per 32 milioni di euro a seguito della revisione della stima per alcuni impianti CIP 6/92 della filiera energia elettrica.

### 19. Ricavi di vendita

Sono pari a 4.266 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 1.041 milioni di euro (+32,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Riferito al solo core business l'incremento è stato pari a 1.259 milioni di euro (+42,1%).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	2.948	1.976	972	49,2%
- gas metano	846	772	74	9,6%
- vapore	84	60	24	40,0%
- olio	43	30	13	43,3%
- certificati verdi	44	23	21	91,3%
- acqua e utenza civile	20	16	4	25,0%
- altro	26	12	14	n.s.
<b>Totale ricavi per vendite</b>	<b>4.011</b>	<b>2.889</b>	<b>1.122</b>	<b>38,8%</b>
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	-	228	(228)	n.s.
Ricavi per gestione rete elettrica	18	19	(1)	(5,3%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	8	8	-	n.s.
Servizi di stoccaggio	4	1	3	n.s.
Ricavi per vettoramento	225	80	145	n.s.
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>4.266</b>	<b>3.225</b>	<b>1.041</b>	<b>32,3%</b>

Si precisa che i ricavi di vendita sono essenzialmente realizzati sul mercato italiano e che i "Ricavi per lavori in corso su ordinazione", ricompresi nel periodo di raffronto del 2005, si riferiscono per la quasi totalità a quelli del gruppo Tecnimont, successivamente ceduto nel secondo semestre 2005.

Di seguito si espongono sinteticamente i ricavi per attività.

## Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	3.360	2.222	1.138	51,2%
Filiera idrocarburi	2.084	1.548	536	34,6%
Corporate	22	20	2	10,0%
Elisioni	(1.218)	(801)	(417)	52,1%
<b>Core business</b>	<b>4.248</b>	<b>2.989</b>	<b>1.259</b>	<b>42,1%</b>
Acqua	18	15	3	20,0%
<b>Altre attività</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>20,0%</b>
Ingegneria	-	221	(221)	n.s.
<b>Attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>221</b>	<b>(221)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>4.266</b>	<b>3.225</b>	<b>1.041</b>	<b>32,3%</b>

I ricavi di vendita, pari a 4.266 milioni di euro, registrano un incremento complessivo di 1.041 milioni di euro (+32,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; ricordiamo che il primo semestre del 2005 includeva il settore Ingegneria (gruppo Tecnimont) che aveva registrato ricavi per 221 milioni di euro. Nell'ambito del core business l'incremento dei ricavi di vendita è stato di 1.259 milioni di euro con una crescita del 42,1%, a tale buon andamento hanno contribuito:

- la filiera energia elettrica (+51,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), ha registrato maggiori volumi di vendita sia sui mercati non regolamentati sia in ambito CIP 6/92 e ha beneficiato del miglioramento del prezzo medio di vendita legato all'incremento della componente combustibile;
- la filiera idrocarburi, i cui ricavi di vendita hanno registrato un aumento del 34,6%, principalmente per i maggiori ricavi medi unitari correlati all'andamento dello scenario petrolifero di riferimento.

## 20. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 373 milioni di euro e sono così composti:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	142	258	(116)	(45,0%)
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	83	67	16	23,9%
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	9	8	1	12,5%
Recupero costi verso Joint Venture del settore Ingegneria	-	17	(17)	n.s.
Utilizzi di fondi rischi	9	6	3	50,0%
Permute e scambi di olio e gas metano	20	2	18	n.s.
Sopravvenienze attive	88	31	57	n.s.
Altro	22	23	(1)	n.s.
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>373</b>	<b>412</b>	<b>(39)</b>	<b>(9,5%)</b>

In particolare tra le sopravvenienze attive sono comprese le minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2005 e gli effetti della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ai contratti di lungo termine con ENI per la quota relativa al secondo semestre 2005.

## 21. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 3.762 milioni di euro, in aumento del 29,9% rispetto all'esercizio precedente e sono così riportati:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- gas metano	1.792	1.251	541	43,2%
- energia elettrica	505	207	298	144,0%
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	80	90	(10)	(11,1%)
- gas altoforno, recupero, cocker	190	114	76	66,7%
- olio e combustibile	194	159	35	22,0%
- acqua industriale e demineralizzata	17	14	3	21,4%
- certificati verdi	64	37	27	73,0%
- materiali e utilities	76	99	(23)	(23,2%)
<b>Totale acquisti</b>	<b>2.918</b>	<b>1.971</b>	<b>947</b>	<b>48,0%</b>
- progettazione, costruzione e manutenzione impianti	107	168	(61)	(36,3%)
- vettoriamento di energia elettrica	304	203	101	49,8%
- vettoriamento e trattamento gas	129	148	(19)	(12,8%)
- prestazioni professionali	38	49	(11)	(22,4%)
- prestazioni assicurative	15	17	(2)	(11,8%)
- derivati su commodity	106	235	(129)	(54,9%)
- accantonamenti a fondi rischi per CO <sub>2</sub>	34	-	34	n.s.
- altri accantonamenti a fondi rischi	7	12	(5)	(41,7%)
- svalutazioni crediti commerciali	13	5	8	160,0%
- variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(20)	(18)	(2)	11,1%
- altri	111	106	5	4,7%
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>3.762</b>	<b>2.896</b>	<b>866</b>	<b>29,9%</b>

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	3.006	2.060	946	45,9%
Filiera idrocarburi	1.727	1.261	466	37,0%
Corporate	39	44	(5)	(11,4%)
Elisioni	(1.019)	(665)	(354)	53,2%
<b>Core business</b>	<b>3.753</b>	<b>2.700</b>	<b>1.053</b>	<b>39,0%</b>
Acqua	9	8	1	n.s.
<b>Altre attività</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>n.s.</b>
Ingegneria	-	188	(188)	n.s.
<b>Attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>188</b>	<b>(188)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>3.762</b>	<b>2.896</b>	<b>866</b>	<b>29,9%</b>

Nel valore degli acquisti di 2.918 milioni di euro (+48% rispetto all'esercizio precedente) sono compresi principalmente il gas metano, l'energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi oltre che i costi sostenuti per i gas altoforno, di recupero e di cokeria pari a 190 milioni di euro, che riguardano principalmente i combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica; tra gli altri costi si segnalano quelli per vettoriamento di energia elettrica e gas, pari a 433 milioni di euro (rispettivamente per 304 milioni di euro e 129 milioni di euro), in crescita del 18,9% rispetto all'esercizio pre-

cedente, che sono correlati sia ai maggiori volumi forniti sia ai costi sostenuti sull'importazione del gas naturale liquefatto.

Si segnala che gli accantonamenti ai fondi rischi per CO<sub>2</sub> sono riferiti alla rilevazione degli oneri per il deficit di quote di emissione di CO<sub>2</sub> essendo la posizione netta del Gruppo deficitaria.

Per quanto attiene agli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure.

## 22. Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 103 milioni di euro, è in diminuzione di 41 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della cessione del gruppo Tecnimont avvenuta nel secondo semestre 2005.

## 23. Margine operativo lordo

Al 30 giugno 2006 ammonta a 774 milioni di euro, in aumento del 29,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	% sui ricavi di vendita	1° semestre 2005	% sui ricavi di vendita	Variazione
Filiera energia elettrica	563	16,8%	465	20,9%	21,1%
Filiera idrocarburi	240	11,5%	154	9,9%	55,8%
Corporate	(35)	n.s.	(36)	n.s.	(2,8%)
<b>Core business</b>	<b>768</b>	<b>18,1%</b>	<b>583</b>	<b>19,5%</b>	<b>31,7%</b>
Acqua	6	33,3%	3	20,0%	n.s.
<b>Altre attività</b>	<b>6</b>	<b>33,3%</b>	<b>3</b>	<b>20,0%</b>	<b>n.s.</b>
Ingegneria	-	-	11	4,8%	n.s.
<b>Attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>4,8%</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>774</b>	<b>18,1%</b>	<b>597</b>	<b>18,5%</b>	<b>29,6%</b>

Nell'ambito del core business, l'aumento del margine operativo lordo (+31,7% rispetto all'esercizio precedente) è riferito alla **filiera energia elettrica** (+21,1%) dove la continua crescita dei volumi sui mercati non regolamentati (+41,7%), l'ottimizzazione dei canali di vendita e il buon andamento delle centrali hanno permesso di far fronte alla perdita degli incentivi di alcuni impianti CIP 6/92 (21 milioni di euro) e agli oneri correlati alla normativa dell'Emission Trading.

Nella **filiera idrocarburi** il margine operativo lordo pari a 240 milioni di euro, in aumento del 55,8% rispetto ai 154 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2005, grazie all'effetto positivo dello scenario dei prodotti petroliferi e della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ai contratti a lungo termine con ENI e nonostante l'accantonamento (per circa 50 milioni di euro) relativo alle Delibere 298/05 e 134/06 con le quali l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05 (delibere peraltro impugnate dal gruppo Edison dinanzi al tribunale amministrativo).

## 24. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 359 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	297	247	50	20,2%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	1	1	-	n.s.
Ammortamenti concessioni idrocarburi	13	17	(4)	(23,5%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	28	12	16	133,3%
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	20	-	20	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>359</b>	<b>277</b>	<b>82</b>	<b>29,6%</b>

## Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	294	226	68	30,1%
Filiera idrocarburi	59	44	15	n.s.
Corporate	5	4	1	n.s.
<b>Core business</b>	<b>358</b>	<b>274</b>	<b>84</b>	<b>30,7%</b>
Acqua	1	1	-	n.s.
Ingegneria	-	2	(2)	n.s.
<b>Altre attività</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>(2)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>359</b>	<b>277</b>	<b>82</b>	<b>29,6%</b>

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente, l'incremento degli ammortamenti della filiera energia elettrica riflette, oltre all'effetto derivante dalla revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali in regime di CIP 6/92 (32 milioni di euro), anche l'entrata in esercizio delle centrali di Alto-monte, avvenuta nel primo trimestre di quest'anno, e di Candela, avvenuta nel secondo semestre del 2005. Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali riguardano, per la quasi totalità, i costi di esplorazione degli idrocarburi (23 milioni di euro).

## 25. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 136 milioni di euro, in aumento di 24 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La seguente tabella evidenzia la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity	12	5	7
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	44	66	(22)
Interessi attivi su leasing finanziario	8	8	-
Interessi attivi su c/c bancari e postali	4	4	-
Interessi su crediti verso l'erario	2	4	(2)
Altro	12	4	8
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>82</b>	<b>91</b>	<b>(9)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(71)	(65)	(6)
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity	(9)	(17)	8
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(52)	(67)	15
Interessi passivi verso banche	(51)	(34)	(17)
Commissioni bancarie	(6)	(5)	(1)
Interessi passivi per decommissioning	(4)	(3)	(1)
Interessi passivi su leasing finanziario	(1)	(1)	-
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	(1)	(1)	-
Altro	(12)	(3)	(9)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(208)</b>	<b>(197)</b>	<b>(11)</b>
<b>Utili/(perdite) su cambi</b>			
Utili su cambi	7	3	4
Perdite su cambi	(17)	(9)	(8)
<b>Totale utili/(perdite) su cambi</b>	<b>(10)</b>	<b>(6)</b>	<b>(4)</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo</b>	<b>(136)</b>	<b>(112)</b>	<b>(24)</b>

Tra gli oneri finanziari figurano 4 milioni di euro che trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi alla filiera idrocarburi e 1 milione di euro relativo al trattamento di fine rapporto come conseguenza dell'applicazione dello IAS 19. Sono compresi inoltre gli oneri finanziari correlati alle operazioni "put & call".

Segnaliamo che l'impatto economico dei differenziali dei tassi di cambio comprende un saldo negativo pari a 10 milioni di euro attribuibile principalmente a derivati di copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi delle merci, come risulta dall'apposita disclosure riportata in precedenza.

## 26. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 4 milioni di euro riguarda:

*proventi:*

- per 3 milioni di euro, la valutazione di alcune società partecipate;
- per 2 milioni di euro, la plusvalenza legata alla cessione di AMGA e ACEA;
- per 3 milioni di euro, da dividendi percepiti;

*oneri:*

- per 4 milioni di euro la svalutazione di alcune società partecipate di cui 2 milioni di euro IPSE 2000 (al netto di utilizzo fondi per 4 milioni di euro) e 1 milione di euro STEL.

## 27. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 1 milione di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

*proventi:*

- 53 milioni di euro, relativi in particolare per 32 milioni di euro alla proventizzazione di alcuni fondi accantonati, essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate a seguito di partecipazioni cedute ed alla definizione di alcune vertenze e per 21 milioni di euro a sopravvenienze di cui 11 milioni di euro per il rimborso da parte del fisco francese di imposte corrisposte in esercizi precedenti;

*oneri:*

- 52 milioni di euro, essenzialmente relativi per 32 milioni di euro all'accantonamento a fondi rischi a copertura dell'onere derivante dalla sanzione inflitta dalla Commissione Europea alla ex Montedison (ora Edison) relativo all'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale tenuto nel periodo 1995-2000 dalla controllata Ausimont Spa, oltre a 8 milioni di euro per integrazione ai fondi rischi di cui 4 milioni di euro relativi alla quota di adeguamento per interessi legali.

## 28. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a conto economico sono positive per 117 milioni di euro (negative per 37 milioni di euro al 30 giugno 2005) essenzialmente a seguito di un effetto straordinario positivo per 202 milioni di euro conseguente al riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni ai relativi valori civilistici, come illustrato di seguito.

Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni
Imposte correnti	206	60	146
Imposte differite/(anticipate) nette	(323)	(23)	(300)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>(117)</b>	<b>37</b>	<b>(154)</b>

Va segnalato che Edison Spa, avvalendosi della facoltà prevista all'articolo Unico, comma 469 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ha deciso di optare per il riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, mediante assolvimento di un'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP del 12%.

Oggetto del riallineamento è l'intera differenza di valore tra quello civile, evidenziato in bilancio al

31.12.2004, ed ancora esistente al 31.12.2005, ed il relativo valore fiscale; i beni interessati sono discrezionalmente scelti dalla società, fermo restando la necessità di affrancare l'intera differenza di valore riferita al singolo bene prescelto.

I nuovi valori fiscali acquistano piena rilevanza fiscale, e consentono di effettuare ammortamenti pienamente deducibili ai fini IRES ed IRAP, a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello in relazione al quale i valori sono stati affrancati, e quindi in generale a decorrere dal 1° gennaio 2008.

In considerazione dei nuovi valori fiscali, non risultano più dovute le imposte future originariamente iscritte a fronte della differenza di valori e, conseguentemente non devono essere più evidenziate le imposte passive iscritte sulla preesistente differenza di valore e rappresentative degli oneri fiscali futuri.

Al fine di usufruire della suddetta facoltà di riallineamento dei valori, nel mese di giugno Edison Spa ha versato un'imposta sostitutiva di circa 96 milioni di euro a fronte della quale è stato possibile utilizzare fondi per imposte differite per 298 milioni di euro, con un effetto netto di 202 milioni di euro.

Tra le **imposte correnti** sono inclusi, oltre a 96 milioni di euro di imposta sostitutiva, 86 milioni di euro per IRES, 29 milioni di euro per IRAP e 8 milioni di euro per altre imposte dovute all'estero. Il beneficio derivante dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, facente capo dal 2006 alla controllante Transalpina di Energia, ammonta a 13 milioni di euro.

Le **imposte anticipate e differite** presentano un saldo netto positivo per 323 milioni di euro e includono:

- accantonamenti di imposte differite passive per 35 milioni di euro, attribuibili principalmente alle differenze di valore delle immobilizzazioni materiali, di cui per 13 milioni di euro all'effetto dei maggiori ammortamenti dedotti fiscalmente, e per il residuo alla fiscalità derivante dall'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari delle società del Gruppo e all'effetto dell'applicazione della metodologia dello IAS 17 ai beni in locazione finanziaria;
- utilizzi di imposte differite passive per 382 milioni di euro, di cui 298 milioni di euro correlati, come già indicato, all'effetto del parziale allineamento dei valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali della Edison Spa e per il residuo per lo più relativi agli effetti di periodo degli ammortamenti e delle svalutazioni non fiscalmente riconosciuti delle immobilizzazioni a seguito dell'applicazione del fair value in transizione;
- accantonamenti di imposte anticipate per 53 milioni di euro, attribuibili in particolare per 44 milioni di euro a fondi rischi tassati, di cui 38 milioni riferibili alla capogruppo Edison Spa, e per il residuo all'applicazione dello IAS 39 e a differenze di valori relative alle immobilizzazioni materiali;
- utilizzi di imposte anticipate pari a 77 milioni di euro, riguardano per 54 milioni di euro le perdite fiscali pregresse, per 8 milioni di euro l'ammortamento sull'avviamento di Edipower non rilevato ai fini IAS e per il residuo l'applicazione dello IAS 39.

Per quanto riguarda la valutazione delle imposte anticipate, queste sono calcolate nell'ipotesi di utilizzo delle perdite fiscali pregresse e di rilascio dei fondi rischi sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in milioni di euro)	31.12.05	Accantonamenti	Utilizzi	IAS 39 a Patrimonio Netto	Riclassifiche e altro	30.06.06
<b>Fondi imposte differite:</b>						
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	1.141	31	(369)	-	19	822
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	47	1	-	-	(11)	37
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a conto economico	8	2	(12)	-	9	7
- di cui con effetti a patrimonio netto	14	-	-	1	(8)	7
Altre imposte differite	8	1	(1)	-		8
	<b>1.218</b>	<b>35</b>	<b>(382)</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>881</b>
Compensazione	(121)	-	-	-	22	(99)
<b>Fondi imposte differite al netto della compensazione</b>	<b>1.097</b>	<b>35</b>	<b>(382)</b>	<b>1</b>	<b>31</b>	<b>782</b>
<b>Crediti per imposte anticipate:</b>						
Perdite fiscali pregresse	105	-	(54)	-	-	51
Fondi rischi tassati	71	44	(4)	-	-	111
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a conto economico	1	3	(4)	-	4	4
- di cui con effetti a patrimonio netto	7	-	-	(4)	(3)	-
Altre	41	6	(15)	-	4	36
	<b>225</b>	<b>53</b>	<b>(77)</b>	<b>(4)</b>	<b>5</b>	<b>202</b>
Compensazione	(121)	-	-	-	22	(99)
<b>Crediti per imposte anticipate al netto della compensazione</b>	<b>104</b>	<b>53</b>	<b>(77)</b>	<b>(4)</b>	<b>27</b>	<b>103</b>

## 29. Utile per azione

In calce al conto economico è riportato l'utile (perdita) per azione determinato secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS 33.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito sono state considerate le azioni potenziali derivanti dai warrant in circolazione emessi nell'ambito dell'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio 2003 e le azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005 Restated ai sensi IFRIC 4
504	Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	398	200
(3)	Quota di risultato di spettanza delle azioni di risparmio (convertibili e non convertibili) <sup>1</sup>	(3)	(3)
501	Utile (perdita) del periodo di Gruppo di spettanza delle azioni ordinarie (A)	395	197
	Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
4.266.333.515	- di base (B)	4.273.113.922	4.264.443.322
4.688.483.256	- diluito (C) <sup>2</sup>	4.679.285.975	4.674.399.537
	Utile (perdita) per azione (in euro)		
0,1173	- di base (A/B)	0,0924	0,0462
0,1068	- diluito (A/C) <sup>2</sup>	0,0844	0,0421

(1) 3% del valore nominale, quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

(2) Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)

Come precedentemente illustrato è in corso il processo di cessione del 100% di Edison Rete Spa, per la quale sono stati contattati diversi potenziali investitori, sia industriali sia finanziari. L'operazione di dismissione, approvata nelle sue linee essenziali dal Consiglio di Amministrazione di Edison tenutosi il 15 giugno 2006, è in fase di negoziazione. A seguito di una fase di "due diligence", avvenuta nel mese di giugno e inizio luglio 2006, nella seconda metà di luglio al gruppo Edison sono pervenute offerte sulla base delle quali si procederà a trattative, con l'obiettivo di concludere la cessione entro l'anno in corso. Conseguentemente è stato riclassificato lo stato patrimoniale della società fra le "Attività e passività in corso di dismissione".

Nel seguito sono riportate le informazioni di natura patrimoniale ed economica relativa ad Edison Rete Spa:

(milioni di euro)

30.06.2005	STATO PATRIMONIALE EDISON RETE Spa	30.06.2006	31.12.2005
202	Attività non correnti	199	200
18	Attività correnti	12	18
<b>220</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>211</b>	<b>218</b>
<b>168</b>	<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>168</b>	<b>171</b>
-	- Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
<b>168</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>168</b>	<b>171</b>
6	Passività non correnti	5	6
46	Passività correnti	38	41
<b>220</b>	<b>Totale Patrimonio netto e passivo</b>	<b>211</b>	<b>218</b>

Esercizio 2005	CONTO ECONOMICO EDISON RETE Spa	1° semestre 2006	1° semestre 2005
42	Ricavi delle vendite	21	22
26	Margine operativo lordo	12	14
(10)	Ammortamenti	(5)	(5)
16	Risultato operativo	7	9
(2)	Oneri finanziari netti	(1)	(1)
14	Risultato prima delle imposte	6	8
(6)	Imposte sul reddito	(2)	(3)
<b>8</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

## Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Garanzie personali prestate	2.519	2.655	(136)
Garanzie reali prestate	2.153	2.441	(288)
Altri impegni e rischi	686	656	30
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>5.358</b>	<b>5.752</b>	<b>(394)</b>

### Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 2.519 milioni di euro, rappresenta l'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio. In particolare segnaliamo:

- per 611 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a committenti di Tecnimont Spa (590 milioni di euro) e Protecma Srl (21 milioni di euro) per contratti di fornitura sottoscritti;
- per 772 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 96 milioni di euro fidejussioni rilasciate da Edison Spa a favore di istituti di credito per Project Financing, finanziamenti e fidi concessi a società del Gruppo;
- per 25 milioni di euro, l'impegno a versare capitale e/o prestito subordinato a fronte dei fabbisogni finanziari di Edipower connessi al piano di repowering (Repowering Equity Contribution Agreement).

Si segnala che nell'ambito del rifinanziamento di Edipower, Edison si è impegnata nei confronti della stessa a versare somme a titolo di capitale e/o prestito subordinato a garanzia del buon esito del piano di repowering sia per quanto riguarda gli eventuali aumenti nei costi degli investimenti e nei tempi di realizzazione del piano sia riguardo la potenza, l'efficienza e la performance delle centrali post piano di repowering (copertura dei cost overrun, defects liability e underperformances) eventualmente sostenuti da Edipower (100 milioni di euro) – (Completion Equity Contribution Agreement).

Inoltre, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower per 50 milioni di euro e in caso di risoluzione dei contratti summenzionati per i soli casi di inadempimento grave o di insolvenza di Edison Trading per 300 milioni di euro.

### Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali indicato, pari a 2.153 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (808 milioni di euro) date in pegno a un pool di banche a fronte di finanziamenti concessi.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, pari a 1.345 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti termoelettrici a fronte di finanziamenti erogati, di cui 617 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione, su finanziamenti rimborsati.

### Altri impegni e rischi

Comprendono 686 milioni di euro e sono relativi agli impegni assunti per il completamento delle centrali termoelettriche di Simeri Crichi e Torviscosa e altre iniziative in corso (per un totale di 249 milioni di euro), agli impegni di Edison Stoccaggio nei campi di stoccaggio e metanodotti del gas (132 milioni di euro), nonché agli impegni di Edipower verso fornitori per acquisti e appalti (pro quota pari a 305 milioni di euro).

Segnaliamo inoltre i seguenti impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati:

- nell'ambito della **filiera idrocarburi**, e in particolare dei contratti di importazione di gas naturale, sono

contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno. È stato inoltre firmato un contratto di importazione dal Qatar il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento del terminale GNL nel Nord Adriatico attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per la fine del 2007. I volumi di tale contratto saranno a regime pari a 6,6 miliardi di mc/anno di gas. Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 14 miliardi di metri cubi annui di gas naturale;

- nella **filiera energia elettrica**, a garanzia dei finanziamenti posti in essere da Termica Milazzo e Termica Celano esiste sulle azioni detenute da Edison una clausola di "negative pledge" nonché, per Termica Celano una promessa di pegno a favore della banca finanziatrice al verificarsi di determinate condizioni contrattuali. Termica Celano ha concesso alle banche finanziatrici privilegio speciale sui beni mobili costituenti l'impianto della centrale di cogenerazione, mentre Termica Milazzo ha concesso alle banche finanziatrici privilegio immobiliare e privilegio speciale sull'intero complesso aziendale di sua proprietà.

I contratti di finanziamento di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano sono stati rimborsati. È stato, pertanto, chiesto alla banca Agente, la liberazione dalle garanzie prestate a vario titolo;

- nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al patto;
- inoltre, riguardo al contratto di cessione di Edison LNG, ora Terminale GNL Adriatico Srl, avvenuta nel maggio 2005, gli accordi prevedono:
  - per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
  - a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90% oppure di vendere la propria quota del 10% al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
  - a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
  - un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base dei versamenti in conto capitale al momento dell'esercizio;
  - l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale;
  - si segnala infine che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% delle infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.
- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.

## Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2006.

Nel seguito vengono commentate le principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere. Le vertenze giudiziarie sono ulteriormente suddivise tra quelle per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio e quelle per cui, nell'impossibilità di effettuare alcuna stima attendibile, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento (c.d. passività potenziali).

Viene, infine, data evidenza della suddivisione delle vertenze tra Edison Spa e le altre società del Gruppo.

### Vertenze giudiziarie per cui risultano accantonati fondi rischi.

#### A) Edison Spa

##### Commissione Europea – Procedura antitrust relativa ad Ausimont

In data 9 maggio 2006 la Commissione europea ha notificato ad Edison la propria decisione relativamente al procedimento di infrazione dell'art. 81 del Trattato CE e 53 dell'Accordo SEE in relazione a un cartello nel mercato del perossido di idrogeno e suoi derivati, perborato di sodio e percarbonato di sodio. La decisione della Commissione ha accertato la pregressa esistenza di un accordo fra 17 società, che ha pregiudicato la concorrenza nei settori sopra citati, e ha sanzionato 16 di esse, tra cui Edison in quanto successore di Montedison, all'epoca dei fatti contestati controllante di Ausimont (ora Solvay Solexis) poi ceduta a Solvay nel corso del 2002. In particolare, a Edison, in tale qualità, è stata inflitta un'ammenda di 58,1 milioni di euro, di cui 25,6 in solido con Solvay Solexis. Edison, che ha sempre sostenuto la propria totale estraneità al cartello, ha presentato ricorso contro la decisione al Tribunale di Primo Grado delle Comunità europee. La società ha, inoltre, provveduto ad appostare congrui fondi in bilancio.

##### Crollo della diga di Stava

Sono proseguite le attività volte alla definizione delle ultime vertenze tuttora pendenti con terzi danneggiati in conseguenza del crollo dei bacini di Prestavel nel 1985.

##### Cause per danni dipendenti dall'esercizio di impianti chimici apportati in Enimont

Non vi sono eventi di rilievo da segnalare relativamente alle cause tuttora pendenti avanti l'autorità giudiziaria ordinaria inerenti a danni causati dall'esercizio degli impianti poi fatti oggetto di apporto ad Enimont. In particolare: (i) la causa pendente avanti il Tribunale di Milano tra la Regione Lombardia e EniChem, Basf Italia, Dibra e Montecatini (ora Edison), relativa al danno ambientale dipendente dall'esercizio dello stabilimento di Cesano Maderno, è proseguita in fase istruttoria; mentre (ii) quella avanti lo stesso tribunale tra Dibra, EniChem e Montecatini (ora Edison), relativa al risarcimento del danno dipendente dalla vendita di parte del predetto stabilimento, è tuttora sospesa all'esito della precedente vertenza.

##### Richieste di risarcimento danni per esposizione ad amianto

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un importante aumento del numero delle richieste di risarcimento danni in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso stabilimenti già di proprietà di Montedison (ora Edison). Impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità di tali richieste, considerati i tempi di latenza delle malattie connesse all'esposizione a diverse forme di amianto e le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse e le tecnologie impiantistiche impiegate, avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte ed al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano nuove legittime richieste di risarcimento, in aggiunta a quelle per cui sono in già in corso vari procedimenti civili e penali. Pertanto, sulla base dell'esperienza pregressa e delle conoscenze acquisite nel tempo in relazione ad eventi simili, la società ha ritenuto opportuno effettuare, oltre a specifici accantonamenti per talune delle vertenze già in corso, un accantonamento ulteriore stimato sulla base del valore atteso risultante dalla media tra il valore delle richieste di risarcimento danni ricevute e liquidate per eventi simili dalla società nel corso degli ultimi anni e le richieste giudiziali e stragiudiziali ad oggi ricevute dalla società.

#### **Cessione Ausimont: Arbitrato Solvay**

È proseguito in fase istruttoria il procedimento arbitrale relativo a talune controversie insorte in ordine alle dichiarazioni e garanzie convenute nel contratto di cessione della partecipazione di Edison in Agorà Spa (controllante di Ausimont Spa) avviato in data 11 maggio 2005 da Solvay Sa e Solvay Solexis Spa contro Edison, per il tramite della Camera di Commercio Internazionale (ICC) – Camera Internazionale di Arbitrato.

#### **Azionisti di risparmio/UBS: impugnazione della delibera di fusione di Edison in Italennergia e domanda di risarcimento del danno**

A seguito del deposito della relazione da parte del consulente tecnico nominato dal giudice istruttore, che pur giudicando effettivamente adeguati i criteri adottati, ha ritenuto che il processo valutativo sia stato affetto da talune incompletezze (mancato impiego di metodi di controllo) ed erroneità di applicazione dei criteri impiegati, idonee a produrre conseguenze pregiudizievoli per gli azionisti di risparmio, è proseguito senza novità di rilievo il procedimento relativo alle cause riunite avanti il Tribunale di Milano, nelle quali il rappresentante comune degli azionisti di risparmio e UBS AG hanno convenuto Edison, Italennergia Spa e altri, proponendo l'impugnazione della fusione di dette società e la condanna al risarcimento del danno.

#### **Alluvione Val Martello**

In esecuzione degli accordi transattivi raggiunti il 6 agosto 2004 a seguito dei quali erano stati definiti a saldo e stralcio i giudizi pendenti con la provincia di Bolzano e con i soggetti danneggiati relativamente al sinistro della Val Martello, in data 28 giugno 2006 Edison ha corrisposto alla provincia l'importo di circa 650 mila euro. Con tale pagamento è stato data piena esecuzione all'accordo transattivo sopra citato.

### **B) Altre società del Gruppo**

#### **Farmoplant - Incidente del 1988 nello stabilimento di Massa**

Prosegue in fase istruttoria presso il Tribunale di Genova, competente quale foro erariale, l'azione civile promossa dalla Provincia di Massa-Carrara e dai Comuni di Massa e di Carrara per il risarcimento dei danni conseguenti all'incidente occorso presso lo stabilimento Farmoplant di Massa nel 1988.

#### **Montedison Finance Europe - Fallimento Domp Bv**

È proseguito il processo di appello contro la decisione del Tribunale di prima istanza olandese che aveva ritenuto Montedison Finance Europe responsabile del fallimento di J. Domp e, conseguentemente, di tutte le relative passività, quantificate dal curatore della procedura in complessivi 11,6 milioni di euro circa.

#### **Montedison Srl (già Immobiliare Assago) - Arbitrato Nepa**

In data 26 aprile 2006 è stato depositato il lodo definitivo che ha posto fine alla controversia pendente tra la Immobiliare Assago e Nepa relativamente alla cessione di un immobile sito in Milano. Il lodo ha disposto la condanna di Immobiliare Assago al pagamento in favore di Nepa della somma di 1,53 milioni di euro a titolo di risarcimento del danno da lucro cessante. Si ricorda che con lodo parziale depositato nel maggio 2004, Immobiliare Assago era già stata condannata a corrispondere a Nepa l'importo di 1,25 milioni di euro a titolo di risarcimento del danno emergente.

### **Vertenze giudiziarie rappresentate da passività potenziali**

#### **Normativa in materia ambientale**

Negli anni recenti, si è assistito ad un'espansione ed evoluzione della normativa in materia ambientale e, per quanto qui interessa, più specificamente in tema di responsabilità per danni all'ambiente. In particolare, la circolazione e l'applicazione in vari ordinamenti del principio di internalizzazione dei costi ambientali (meglio noto con la locuzione "chi inquina paga") hanno provocato l'introduzione di nuove ipo-

tesi di responsabilità da inquinamento di tipo oggettivo (che prescinde dall'elemento soggettivo della colpa) ed indiretto (dipendente da fatto altrui), rispetto alle quali pare assumere rilevanza anche un fatto precedente che faccia superare i limiti di accettabilità della contaminazione stabiliti nel presente.

In Italia, ciò sembra affermarsi nella pratica, tanto sul piano amministrativo, in conseguenza di una rigorosa applicazione delle disposizioni del D.M. 471/99, attuative della disciplina prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 22/97, quanto sul piano giudiziario, in particolare per effetto di una interpretazione severa delle norme penali e delle norme in materia di responsabilità civile, rilevanti in riferimento a fatti-specie di danno all'ambiente.

Al riguardo, si segnala che sono pendenti, in diversi stati e gradi di giudizio, alcuni procedimenti avanti i giudici amministrativi avverso provvedimenti di amministrazioni dello Stato e locali, con cui sono state disposte attività di bonifica a carico della società relative tanto a siti industriali ceduti quanto a insediamenti produttivi tuttora in proprietà (in particolare: centrali di generazione termoelettrica) peraltro contaminati da attività esercite in passato. Più in generale, impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità delle predette nuove ipotesi normative e la correttezza giuridica delle correlate pratiche applicative e interpretative, nondimeno, considerate le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse ed il loro impatto ambientale avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte ed al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano, alla stregua del diritto attuale, nuove contaminazioni, in aggiunta a quelle per cui sono in corso procedimenti amministrativi e giudiziari, e che a tutte tali situazioni di contaminazione venga applicata la normativa vigente con quel rigore e quella severità sopra richiamati.

Peraltro, lo stato delle conoscenze e degli atti dei richiamati procedimenti non consentono alcuna stima della probabilità e della quantificazione di eventuali oneri.

### A) Edison Spa

#### **Stabilimento petrolchimico di Porto Marghera - Processo penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e per danni all'ambiente**

Nel processo penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e per danni all'ambiente relativo allo stabilimento petrolchimico di Porto Marghera, la Corte di Cassazione ha sostanzialmente confermato la sentenza della Corte di Appello di Venezia che in data 15 dicembre 2004, in parziale riforma della sentenza del Tribunale, aveva condannato cinque ex amministratori e dirigenti di Montedison per l'omicidio colposo di un lavoratore deceduto per angiosarcoma epatico nel 1999 nonché al risarcimento, in solido con Edison quale responsabile civile, del danno, alla rifusione delle spese di costituzione alle parti civili ed al pagamento delle spese di giudizio.

#### **Stabilimento petrolchimico di Brindisi - Procedimento penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e per danni all'ambiente**

Nell'ambito del processo nei confronti degli indagati ex amministratori e dirigenti Montedison relativo alle asserite lesioni causate da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e danni all'ambiente pendente presso il tribunale di Brindisi, è proseguita la discussione delle ragioni di opposizione alla richiesta di archiviazione avanzata dalla Procura della Repubblica di Brindisi in data 4 maggio 2004.

#### **Stabilimento petrolchimico di Mantova - Procedimento penale per lesioni alla salute e per danni all'ambiente**

Sono proseguite, senza novità procedurali di rilievo, le indagini preliminari riguardanti un asserito eccesso statisticamente significativo di mortalità per tumori tra la popolazione e i dipendenti dello stabilimento di Mantova e per l'impatto sull'ambiente dell'inceneritore di rifiuti e delle discariche, interni all'impianto produttivo.

#### **Stabilimento petrolchimico di Priolo - Procedimento penale per lesioni alla salute**

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ha disposto una consulenza tecnica nell'ambito delle indagini disposte contro alcuni ex amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison)

per asseriti sversamenti a mare di rifiuti liquidi contenenti mercurio, effluenti dallo stabilimento petrolchimico di Priolo, che avrebbero cagionato l'avvelenamento delle acque e della fauna e flora marine, interruzioni di gravidanza e lesioni gravissime a persone residenti nella provincia di Siracusa.

#### **Stabilimenti di Brindisi, Novara e Verbania - Procedimenti penali per lesioni da esposizione a polveri di amianto**

Nel processo relativo allo stabilimento di Verbania contro alcuni ex amministratori e dirigenti di Montefibre è proseguito senza novità di rilievo il dibattimento che si prevede terminerà nel giugno 2006.

#### **Azione di responsabilità ex art. 2393 cod. civ. (ex Calcemento)**

Si è tuttora in attesa della sentenza relativa all'azione sociale di responsabilità, deliberata dall'assemblea degli azionisti di Calcemento (ora Edison) nel maggio 1997 nei confronti dell'ex presidente Lorenzo Panzavolta in relazione alla violazione degli obblighi di corretta e diligente gestione sociale, che ha causato un prevedibile pregiudizio per la società derivante, in particolare, dall'acquisto del comprensorio immobiliare di Pizzo Sella (Poggio Mondello) e delle società Heracles ed Halkis.

#### **Fusione Montedison ora Edison - Finanziaria Agroindustriale**

Non vi sono novità di rilievo da segnalare in merito al giudizio di appello avverso la sentenza emessa nel dicembre 2000 dal Tribunale di Genova nella causa promossa dalla Mittel Investimenti Finanziari e da altri soci della Finanziaria Agroindustriale, per il quale si attende ancora la decisione nei confronti delle parti che non hanno aderito all'accordo transattivo, concluso tra Edison e Mittel Investimenti Finanziari.

#### **Cessione Tecnimont – procedura arbitrale Edison/Falck**

Nella procedura arbitrale sorta tra Edison e Falck a seguito del mancato acquisto da parte di quest'ultima della partecipazione di Edison in Tecnimont, il Collegio Arbitrale ha nominato il consulente tecnico d'ufficio ed ha definito il quesito, che è assai ampio ed esaustivo di tutti i possibili formanti del danno subito da Edison in conseguenza dell'inadempimento di Falck.

#### **Cause MEMC**

Nel giudizio promosso in relazione al rapporto commerciale di vendita e somministrazione di energia elettrica, da MEMC, tra l'altro, contro Edison ed Edison Energia pendente avanti il Tribunale di Venezia, è stato interposto appello avverso la decisione del Tribunale che aveva respinto tutte le domande di controparte condannandola al rimborso delle spese sostenute.

### **B) Altre società del Gruppo**

#### **Insedimento Pizzo Sella e sequestro dei beni in Sicilia**

Non vi sono novità di rilievo da segnalare in merito all'azione di accertamento negativo spiegata da Finimeg, controllante di Poggio Mondello (ora in amministrazione giudiziaria), avanti l'autorità giudiziaria amministrativa per sentire dichiarare non opponibile a sé ed alla Poggio Mondello la confisca per lottizzazione abusiva dell'insediamento edilizio di Pizzo Sella, disposta dalla Corte d'Appello di Palermo e poi confermata dalla Corte di Cassazione nel dicembre 2001; confisca comprendente anche gli immobili di proprietà della Poggio Mondello.

In merito alle cause intentate da alcuni acquirenti e promittenti acquirenti delle villette facenti parte dell'insediamento immobiliare oggetto del provvedimento di confisca penale relativo all'insediamento di Pizzo Sella, che hanno convenuto la Poggio Mondello ed il Comune di Palermo per il risarcimento dei danni derivanti dalla confisca dei beni, il Tribunale di Palermo con due recenti pronunce, per ritenendo nulli gli atti di compravendita, ha accertato l'assenza di responsabilità in capo alla Poggio Mondello. Sono invece proseguiti i giudizi di appello contro le sentenze del Tribunale di Palermo che hanno ritenuto non opponibile ai terzi acquirenti in buona fede, che abbiano trascritto il loro titolo di acquisto anteriormente alla trascrizione di qualsivoglia provvedimento amministrativo sanzionatorio, la confisca penale. Tutte le altre vertenze relative alla cessione di villette del complesso immobiliare sopra citato sono tuttora pendenti in primo grado.

Si attende il deposito della sentenza della Corte di Appello di Palermo relativa al procedimento di impugnazione del provvedimento di sequestro poi convertito in confisca sulle azioni, le quote e i beni delle società collegate Finsavi, e Generale Impianti, e delle società controllate Calcestruzzi Palermo, Frigotecnica e Poggio Mondello, disposto con decreto del 15 maggio 2002 dal Tribunale di Palermo, nell'ambito di un procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione.

#### **Contenziosi in materia di somministrazione di energia elettrica**

Nell'ambito dei rapporti commerciali di vendita e somministrazione di energia elettrica gestiti da Edison Energia, è proseguito il contenzioso promosso da un ex cliente della società in merito a richieste risarcitorie dipendenti da pretese e ripetute interruzioni di energia elettrica che avrebbero causato danni ingenti alla produzione del cliente.

#### **Impugnazione delle delibere assembleari di Sarmato Energia e Consorzio di Sarmato**

Sono proseguiti senza novità di rilievo i procedimenti relativi (i) all'impugnazione da parte di un socio della delibera con la quale l'assemblea ordinaria degli azionisti di Sarmato Energia ha disposto la modificazione del canone di affitto della centrale di Sarmato stipulato con il Consorzio di Sarmato; e (ii) gli altri due giudizi promossi strumentalmente al primo relativi all'impugnazione da parte del medesimo socio delle delibere assembleari di Sarmato Energia e di Consorzio di Sarmato relative all'approvazione dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2001.

#### **Edison Trading ed Edipower - Carbonile di Brindisi**

Sono proseguite le attività del consulente tecnico nominato dal Pubblico Ministero di Brindisi, volte in particolare ad accertare l'eventuale contaminazione del sottosuolo e della falda idrica, a seguito del sequestro disposto in data 3 marzo 2005 dalla Procura presso il Tribunale di Brindisi per eccessiva polverosità del carbonile a servizio della centrale di Brindisi Nord di Edipower.

#### **Arbitrato Tedesco e Ferro**

È proseguito senza novità di rilievo il procedimento arbitrale avviato in data 30 agosto 2005 contro Montedison Srl dai signori Tedesco e Ferro in relazione ad un contratto preliminare di compravendita del valore di 2 milioni di euro per un'area sita in Mazara del Vallo.

### **Contenziosi fiscali**

#### **Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999**

A seguito di una verifica generale della Guardia di Finanza avvenuta nel 2000 in capo alla Edison Spa in relazione al periodo 1994-1999, sono stati emessi avvisi di accertamento per gli esercizi 1994-1998, in relazione ai quali sono stati instaurati i relativi contenziosi avanti alle Commissioni Tributarie. Gli accertamenti relativi agli esercizi 1994, 1995 e 1996 sono stati annullati integralmente dalla Commissione Tributaria Provinciale. Tuttavia, per motivi di economia processuale, sono stati definiti ai sensi dell'art. 16 della Legge 289/2002 e successive proroghe, con un onere di circa 3 milioni di euro. L'Agenzia delle Entrate ha, tuttavia, denegato la definizione agevolata delle liti relative agli esercizi 1995 e 1996, ma la Società a sua volta ha contestato la validità del diniego.

L'accertamento relativo all'esercizio 1998 è stato oggetto di conciliazione giudiziale, mentre a fine 2005 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso proposto avverso l'avviso di accertamento per l'esercizio 1997, in relazione ai principali rilievi.

#### **Verifica fiscale Edison Spa - Esercizio 2002**

La Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia ha effettuato, nel periodo novembre 2004-febbraio 2005, una verifica generale in relazione all'anno fiscale 2002 della Edison Spa.

Il Processo Verbale di Costatazione ha evidenziato recuperi ai fini IRPEG per circa 17 milioni di euro in relazione ad alcuni costi considerati non di competenza ovvero non deducibili ma senza determina-

re conseguenti maggiori oneri di imposta, in considerazione delle perdite fiscali ancora utilizzabili. Non essendosi conclusa positivamente la procedura di accertamento con adesione instaurata per iniziativa dell'Agenzia delle Entrate, a fine dicembre 2005 sono stati notificati accertamenti ai fini IRPEG, IRAP e IVA che, pur non evidenziando sostanziali maggiori imposte o sanzioni, hanno ripreso i rilievi operati dalla DRE, rettificando in diminuzione per circa 17 milioni di euro l'ammontare delle perdite pregresse non utilizzate. Poiché si ritiene che una parte consistente dei recuperi relativi ai costi considerati non inerenti non siano fondati, la società proporrà nei tempi previsti ricorso al fine di ottenerne l'annullamento in sede contenziosa.

### Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, servizi di utilizzo delle reti elettriche;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi sia dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Segnaliamo che Edison Spa ha rilasciato fidejussioni e altre garanzie a favore di banche per finanziamenti o linee di credito concessi a imprese controllate e collegate, tra cui segnaliamo quelle prestate nell'interesse di Edipower, il cui dettaglio è riportato nelle note di commento agli impegni e rischi potenziali.

**Consolidato IVA** - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di Gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di Gruppo relativa al mese di giugno 2006 presenta un saldo a credito verso l'erario di circa 7 milioni di euro.

**Consolidato fiscale ai fini IRES** - Nel corso del 2006 Edison Spa ha deciso di aderire alla proposta formulata dalla propria controllante Transalpina di Energia Srl di far parte al consolidato fiscale, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008 e facente capo alla stessa Transalpina. Conseguentemente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Ministeriale 9.6.2004, si è verificata l'interruzione del preesistente consolidato facente capo direttamente ad Edison e valido per il triennio 2005-2007.

Tutte le società controllate da Edison, che presentano i requisiti per far parte del nuovo consolidato facente capo a Transalpina, hanno a loro volta manifestato la volontà di aderirvi.

Una volta intervenuta l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di tutte le società interessate, ed anticipatamente rispetto alla formalizzazione dell'opzione con l'Agenzia delle Entrate, avvenuta lo scorso 19 giugno, sono stati sottoscritti appositi accordi bilaterali, tra Transalpina di Energia Srl e ciascuna società consolidata, al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dalla suddetta opzione. Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005.

### Altri rapporti con altre parti correlate nell'ambito del gruppo Edison

Nel corso del semestre Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti e qui riportati in sintesi.

(in milioni di euro)	Gruppo AEM	Gruppo EdF	Gruppo ENIA	Gruppo SEL	Banca Popolare di Milano	Mediobanca
<b>Rapporti patrimoniali</b>						
Valore dei crediti commerciali	32	43	50			
Valore dei debiti commerciali	29	9	6	1		
Valore dei crediti finanziari						
Valore dei debiti finanziari					15	82
<b>Rapporti economici</b>						
Vendite di beni e servizi	89	145	228			
Acquisti di beni e servizi	40	69	23	5		
Proventi finanziari						
Oneri finanziari						1

### Operazioni di natura commerciale

**Filiera energia elettrica** - rileviamo le seguenti operazioni aventi ad oggetto il gruppo EdF:

- un contratto per la fornitura di energia elettrica in territorio francese, in base al quale è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 30 milioni di euro; in territorio italiano è stata acquistata energia per un controvalore di circa 17 milioni di euro; mentre è stata venduta energia elettrica per complessivi 134 milioni di euro. A ciò vanno inoltre aggiunti ricavi per servizi di trasporto pari a 7 milioni di euro;
- con Fenice Spa (gruppo EdF) sono in essere contratti di Operation & Maintenance nelle centrali termoelettriche di Rivalta, Cassino, Sulmona, Termoli, Melfi e Pomigliano d'Arco per un importo di 14 milioni di euro;
- il gruppo EdF presta servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano.

Nel corso del primo semestre del 2006 Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad AEM Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 3 milioni di euro, inoltre Consorzio di Sarmato ha fatturato ricavi per vendite di energia elettrica prodotta dalla Centrale di Sarmato verso la consorziata Enia per circa 6 milioni di euro.

Nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di AEM Trading Srl pari a 33 milioni di euro per la vendita di olio combustibile.

Inoltre Edipower ha ricavi per vendita energia elettrica verso AEM Trading pari a 53 milioni (pro quota del gruppo Edison) e costi per 32 milioni principalmente per acquisti di olio combustibile. Sempre nell'ambito della fornitura di energia elettrica, Edison Trading ha acquistato energia elettrica per 5 milioni di euro dalla società Sel Edison Spa (gruppo SEL) e per 14 milioni di euro dalla società Enia Spa men-

tre Edison Energia sostiene costi per il servizio di vettoriamento verso Enìa Spa per 3 milioni di euro. Nei confronti di AEM Elettricità è stato iscritto un costo pari a 4 milioni di euro relativo ai costi di trasporto di elettricità.

**Filiera idrocarburi** - La filiera idrocarburi ha effettuato acquisti di gas metano da ENBW Trading GmbH (gruppo EdF). I volumi di gas acquistati ammontano a 8 milioni di euro.

Verso la collegata Blumet, facente parte del gruppo Enìa, sono iscritti ricavi per vendite di gas metano per un controvalore di 222 milioni di euro e crediti pari a 50 milioni di euro. Inoltre verso Blumet Spa si rilevano costi per acquisti di gas metano pari a 6 milioni di euro.

**Corporate** - Edison Spa ha ricavi per circa 4 milioni di euro verso Fenice Spa (gruppo EdF) per costi di manutenzione sulle centrali di Termoli e Sulmona.

### **Operazioni di natura finanziaria**

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- con JPMorganChase sono state concluse nel trimestre operazioni in cambi per un valore nozionale complessivo di circa 200 milioni di dollari;
- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 30 milioni di euro, una linea committed per 40 milioni di euro, rispettivamente utilizzate al 30.6.2006 per 10 e 40 milioni di euro, entrambe regolate ai tassi di mercato. Con la stessa banca sono altresì in essere fidejussioni bancarie per circa 14 milioni di euro.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2006**

### **Acquisizione Eurogen (oggi Edipower) avvenuta nel pieno rispetto delle regole**

In relazione alle osservazioni rese in data 8 luglio 2006 dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato riguardanti l'assetto azionario di Edison e di Edipower, Edison precisa che l'acquisizione della stessa Edipower, risalente al 2002, è avvenuta nel pieno rispetto delle condizioni fissate dal D.P.C.M. 8 novembre 2000, essendo all'epoca l'azionariato di Edison pressoché interamente privato. In ogni caso, al di là degli aspetti giuridico-formali, il comportamento di Edison sul mercato non è mutato a seguito del cambiamento dei suoi azionisti, avvenuto nel 2005.

# **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

al 30 giugno 2006

**AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2006****Elenco partecipazioni**

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/06/2006	31/12/2005

**A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento****A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano (I)	EUR	4.273.119.803		
------------	------------	-----	---------------	--	--

**Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.	Milano (I)	EUR	200.000	52,500	52,500
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	61,000	61,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NI)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	EUR	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	EUR	259.000	70,000	70,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000

**Fonti rinnovabili**

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
Monsei Esco Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,000	100,000
Parco Eolico Faeto Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	11.300	100,000	100,000
Parco Eolico Foiano Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	683.000	100,000	100,000
Parco Eolico San Giorgio Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	8.911.200	100,000	100,000

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
52,500	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
61,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Montedison Finance Europe Nv	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
65,000	Edison Spa	-	- h	CO
60,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Parco Eolico San Giorgio Srl (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
30,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa			

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/06/2006	31/12/2005
<b>Core Business - Energy Management</b>					
<b>BU Energy Management</b>					
Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>					
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Edison Per Voi Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	3.592.000	100,000	100,000
<b>Core Business - Corporate</b>					
<b>Holding Italiane ed Estere</b>					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Finanziaria di Partecipazioni Elettriche Finel Spa	Milano (I)	EUR	194.000.000	100,000	100,000
Montedison Finance Europe Nv	Amsterdam (NI)	EUR	4.537.803	100,000	100,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (I)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
<b>Immobiliari</b>					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000
<b>Inattive e Diverse</b>					
Edison Treasury Services Srl (Socio unico)	Conegliano (TV) (I)	EUR	10.000	100,000	100,000
<b>Attività destinate alla vendita</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Edison Rete Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	106.778.200	100,000	100,000

**A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale**

<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Bluefare Ltd	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000	50,000
Ibiritermo Sa	Ibirite' - Estado De Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
Serene Spa	Milano (I)	EUR	25.800.000	66,320	66,320
<b>Fonti Rinnovabili</b>					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison D.G. Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
80,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)			
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
50,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	- o	JV
66,320	Edison Spa	-	- g	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/06/2006	31/12/2005
<b>Altri Asset Energia Elettrica</b>					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>					
<b>BU Asset Idrocarburi</b>					
Ed-ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000
Soc. Stud. Prom. Gasdot. Alg-Ita V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	3.850.000	18,000	18,000
<b>Altre Attività</b>					
<b>Acqua</b>					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	20.890.000	26,550	26,550
International Water (Tunari) Bv	Amsterdam (NI)	EUR	20.000	50,000	50,000
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NI)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NI)	EUR	20.000	29,500	29,500
International Water Services Limited	George Town - Grand Cayman (Gbc)	USD	45.100	49,890	49,890
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000
Iwl (Asia Pacific) Pte Ltd	Singapore (Sgp)	SGD	2	50,000	50,000
Iwl Adelaide Pty Ltd (In liq.)	Sydney - Nsw (Aus)	AUD	1.020.460	50,000	50,000
Iwl Corporate Limited	Londra (Gb)	GBP	1	50,000	50,000
Iwl Services Holdings (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	2	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
40,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Spa	-	-	JV
18,000	Edison Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
0,100	International Water Services Limited	0,000	0,000	JV
99,900	Iwl Corporate Limited	100,000	100,000	
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
99,780	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	Iwl Services Holdings (Uk) Limited	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2005
-----------------------	------	--------	------------------	---

**B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto****Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Aasset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000	
Consorzio Montoro	Narni (I)	EUR	4.000	
Consorzio Vicenne	Celano (I)	EUR	1.000	
Gti Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479	
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000	
Roma Energia Srl	Roma (I)	EUR	50.000	

**Fonti Rinnovabili**

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000	
------------------------	------------	-----	------------	--

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Nile Valley Gas Company (Nvgc) S.A.E.	Cairo (Et)	EGP	50.000.000	
---------------------------------------	------------	-----	------------	--

**Core Business - Marketing & Commerciale****BU Marketing & Commerciale**

Blumet Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	7.600.000	
Estgas Spa	Udine (I)	EUR	495.000	
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000	
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000	
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	1.938.743	
S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio Spa	Sassuolo (MO) (I)	EUR	27.752.560	
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692	

**Core Business - Corporate****Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	
Soc. per la Gest. del Palazzo Centro Congressi Srl	Assago (MI) (I)	EUR	10.200	

**Inattive e Diverse**

Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000	
--------------	-------------	-----	---------	--

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
25,000	Edison Spa	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	3,7	CL
20,000	Edison Spa	-	-	15,6	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,4	CL
40,570	Edison Spa	-	-	3,9	CL
37,500	Edison International Spa	-	-	3,6	CL
28,320	Edison Spa	-	-	3,7	CL
33,330	Edison Spa	-	-	0,2	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,4	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,1	CL
21,000	Edison Spa	-	-	0,4	CL
40,000	Edison Spa	-	-	21,5	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,8	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	- m	3,9	CL
44,820	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
40,000	Edison Spa	-	-		CL

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2005
-----------------------	------	--------	------------------	---

**C) Partecipazioni in imprese valutate al costo in quanto in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli****Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Biomasse Emilia Romagna Srl (In liq.)	Cesena (FO) (I)	EUR	10.000	
---------------------------------------	-----------------	-----	--------	--

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Egy)	EGP	1.700.000	
-----------------------------------	----------------	-----	-----------	--

**Core Business - Corporate****Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	
Consorzio Friulano per Il Tagliamento	Udine (I)	EUR	10.330	

**In Liquidazione e Soggette a Restrizioni**

C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	
Calbiotech Srl (In fallimento)	Ravenna (I)	LIT	90.000.000	
Calcestruzzi Palermo Srl (In liq.) (In Amm. Giud.) (Soc. unico)	Palermo (I)	EUR	108.360	
Cempes Scrl (In liq.)	Villa Adriana - Tivoli (RM) (I)	EUR	15.492	
CI.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	
Compo Chemical Company (In liq.)	Wilmington - Delaware (Usa)	USD	1.000	
Compo Shoe Machinery Corp. Of Canada (In liq.)	Montreal - Quebec (Cdn)	CAD	500	
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	
Consorzio Carnia (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	51.645	
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	
Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	Milano (I)	EUR	2.425.200	
Finsavi Srl in Amministrazione Giudiziaria	Palermo (I)	EUR	18.698	
Frigotecnica Srl (Socio unico) in Amm. Giud. (In liq.)	Palermo (I)	EUR	76.500	
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	
Poggio Mondello Srl (Socio unico) in Amm. Giudiz.	Palermo (I)	EUR	364.000	
Rosfid Srl (In liq.)	Milano (I)	LIT	46.000.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In Amm. Straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	
Stel Spa (In liq.)	Milano (I)	EUR	520.000	75,000
Trieste Tre Srl (In liq.)	Ravenna (I)	EUR	10.400	

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
51,000	Edison Spa	-	- i h		CO
30,000	Edison International Spa	-	-		CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
16,300	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
55,000	Edison Spa	-	-		CO
100,000	Edison Spa	-	I 0,000		CO
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-		CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-		CO
100,000	Edison Spa	-	- h		CO
50,000	Edison Spa	-	I 0,000		CL
100,000	Edison Spa	-	I 0,000		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	- h		CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	-	I 0,000		CO
42,280	Edison Spa	-	- i		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
75,000	Edison Spa	-	-		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio Unico)	-	-		CL

## Elenco partecipazioni

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2005
-----------------------	------	--------	------------------	---

### D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value

#### D.1) Trading

##### Core Business - Corporate

###### Quotate

Acegas - Aps Spa	Trieste (I)	EUR	282.983.213
Acsm Spa	Como (I)	EUR	37.496.500
Amsc - American Superconductor	N/A (USA)	USD	19.128.000

#### D.2) Disponibili per la vendita

##### Core Business - Corporate

###### Inattive e diverse

IPSE 2000 Spa	Roma (I)	EUR	150.500.000
Maire Tecnimont Spa	Roma (I)	EUR	142.857.143

###### Quotate

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050
--------------------	------------	-----	-------------

Altre partecipazioni non quotate

###### Totale

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	4,9	TZ
3,970	Edison Spa	-	-	3,3	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	1,1	TZ
7,910	Edison Spa	-	-		TZ
19,500	Edison Spa	-	-		TZ
0,970	Edison Spa	1,010	1,010	29,6	TZ
				58,6	
				<b>156,7</b>	

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C.
- (h) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (i) Società di cui è stata chiesta la cancellazione ma non ancora cancellata dal Registro delle Imprese.
- (l) Società i cui beni e quote o azioni sono sottoposti a sequestro con attribuzione del diritto di voto all'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in data 7/7/1998.
- (m) Partecipazione sottoposta a pignoramento. Il diritto di voto spetta al custode del pignoramento. Il 5/5/2006 il Tribunale di Milano ha accolto opposizione di Montedison Srl al pignoramento. La sentenza non è stata ancora pubblicata.
- (n) Società che ha depositato, ex art. 2493 C.C., il bilancio finale di liquidazione.
- (o) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sel - Edison Spa.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

AUD Dollaro Australiano	HRK Kuna Croata
BRL Real Brasiliano	LIT Lira Italiana
CAD Dollaro Canadese	PTE Escudo Portoghese
CHF Franco Svizzero	SGD Dollaro di Singapore
EGP Sterlina Egiziana	NLG Fiorino Olandese
EUR Euro	USD Dollaro Statunitense
GBP Sterlina Inglese	XAF Franco Centro Africano

# **BILANCIO SEPARATO**

al 30 giugno 2006

## Stato patrimoniale di Edison Spa al 30 giugno 2006

30.6.2005	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.6.2006	31.12.2005
<b>ATTIVITÀ</b>				
4.618	Immobilizzazioni materiali	1	4.638	4.686
26	Immobili detenuti per investimento	2	17	17
2.632	Avviamento	3	2.632	2.632
269	Concessioni idrocarburi	4	256	268
38	Altre immobilizzazioni immateriali	5	35	35
2.355	Partecipazioni	6	2.230	2.403
203	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	74	58
80	Altre attività finanziarie	7	84	79
51	Crediti per imposte anticipate	8	80	94
371	Altre attività	9	235	249
<b>10.643</b>	<b>Totale attività non correnti</b>		<b>10.281</b>	<b>10.521</b>
192	Rimanenze		206	184
494	Crediti commerciali		622	942
81	Crediti per imposte correnti		2	23
222	Crediti diversi		229	369
411	Attività finanziarie correnti		529	511
4	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		2	16
<b>1.404</b>	<b>Totale attività correnti</b>	10	<b>1.590</b>	<b>2.045</b>
-	<b>Attività in dismissione</b>	11	<b>161</b>	-
<b>12.047</b>	<b>Totale attività</b>		<b>12.032</b>	<b>12.566</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
4.266	Capitale sociale		4.273	4.273
-	Riserve legale		18	-
437	Altre riserve		594	428
(58)	Utili (perdite) portati a nuovo		97	(58)
268	Utile (perdita) del periodo		442	516
<b>4.913</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	12	<b>5.424</b>	<b>5.159</b>
37	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	39	38
895	Fondo imposte differite	14	489	836
872	Fondi per rischi e oneri	15	831	921
2.639	Obbligazioni	16	2.694	2.642
388	Debiti e altre passività finanziarie	17	339	449
-	Altre passività	18	-	-
<b>4.831</b>	<b>Totale passività non correnti</b>		<b>4.392</b>	<b>4.886</b>
1.555	Debiti finanziari correnti		1.366	1.366
554	Debiti verso fornitori		708	882
24	Debiti per imposte correnti		6	12
170	Debiti diversi		136	261
<b>2.303</b>	<b>Totale passività correnti</b>	19	<b>2.216</b>	<b>2.521</b>
-	<b>Passività in dismissione</b>		-	-
<b>12.047</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>12.032</b>	<b>12.566</b>

## Conto economico di Edison Spa del primo semestre 2006

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° semestre 2006	1° semestre 2005
4.058	Ricavi di vendita	20	2.470	1.882
147	Altri ricavi e proventi	21	119	35
<b>4.205</b>	<b>Totale ricavi</b>		<b>2.589</b>	<b>1.917</b>
(3.441)	Consumi di materie e servizi (-)	22	(2.157)	(1.572)
(127)	Costo del lavoro (-)	23	(63)	(57)
<b>637</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	24	<b>368</b>	<b>288</b>
(331)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	25	(199)	(142)
<b>306</b>	<b>Risultato operativo</b>		<b>169</b>	<b>146</b>
(155)	Proventi (oneri) finanziari netti	26	(111)	(72)
200	Proventi (oneri) da partecipazioni	27	157	136
29	Altri proventi (oneri) netti	28	2	38
<b>380</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>217</b>	<b>248</b>
100	Imposte sul reddito	29	226	20
<b>480</b>	<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>442</b>	<b>268</b>
36	Risultato netto da attività in dismissione		-	-
<b>516</b>	<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>442</b>	<b>268</b>

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide del primo semestre 2006

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005
516	Utile (perdita)	442	268
307	Ammortamenti	199	142
-	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	-
-	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
(136)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	3	(1)
25	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
(1)	Variazione del trattamento di fine rapporto	1	(1)
(491)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(263)	(350)
<b>220</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue</b>	<b>382</b>	<b>58</b>
(433)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(139)	(193)
(250)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(29)	(27)
9	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	2	2
452	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	53
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
102	Altre attività correnti	8	89
<b>(120)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(158)</b>	<b>(76)</b>
233	Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	979	-
(177)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine e riclassifiche di quote a breve (-)	(1.089)	(31)
17	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	7
-	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(183)	-
(166)	Variazione dei debiti finanziari a breve	55	37
<b>(93)</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(238)</b>	<b>13</b>
<b>7</b>	<b>D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>(14)</b>	<b>(5)</b>
<b>9</b>	<b>E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>16</b>	<b>9</b>
<b>16</b>	<b>F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (E + F)</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

## Variazione del patrimonio netto del primo semestre 2006

<b>Patrimonio netto</b>					
(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserva legale (b)	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo(c)	Utile del periodo (d)	<b>Totale (a+b+c+d)=e</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>4.259</b>	-	<b>56</b>	<b>285</b>	<b>4.600</b>
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	-	33	-	<b>33</b>
Rettifiche per adozione IFRIC 4	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 1° gennaio 2005</b>	<b>4.259</b>	-	<b>89</b>	<b>285</b>	<b>4.633</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	7	-	-	-	<b>7</b>
Destinazione del risultato 2004	-	-	285	(285)	-
Risultato del 1° semestre 2005 per adozione IAS 32 e 39	-	-	5	-	<b>5</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-
Risultato del 1° semestre 2005 rielaborato	-	-	-	268	<b>268</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2005</b>	<b>4.266</b>	-	<b>379</b>	<b>268</b>	<b>4.913</b>
Aumento per assegnazione stock option	7	-	4	-	<b>11</b>
Risultato del 2° semestre 2005 per adozione IAS 32 e 39	-	-	(13)	-	<b>(13)</b>
Risultato del 2° semestre 2005 rielaborato	-	-	-	248	<b>248</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2005</b>	<b>4.273</b>	-	<b>370</b>	<b>516</b>	<b>5.159</b>
Destinazione del risultato 2005	-	18	498	(516)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(183)	-	<b>(183)</b>
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	6	-	<b>6</b>
Risultato del periodo	-	-	-	442	<b>442</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2006</b>	<b>4.273</b>	<b>18</b>	<b>691</b>	<b>442</b>	<b>5.424</b>

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" i soggetti emittenti, e dunque Edison Spa, sono tenuti a redigere, a partire dal corrente esercizio, il bilancio di società (c.d. bilancio separato) in conformità ai principi contabili internazionali "IFRS" emessi dall'International Accounting Standards Board e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Edison Spa ha optato per l'applicazione anticipata a partire dalla semestrale 2006. Il bilancio separato intermedio del periodo 1° gennaio - 30 giugno 2006, pertanto, è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Recepisce in particolare quanto disposto dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali.

Per IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) che rappresentano l'evoluzione recente degli International Accounting Standards (IAS) nonché tutte le interpretazioni a oggi emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

In merito ai principi applicati segnaliamo che:

- il principio IFRS 6 "Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie" è stato applicato anche negli esercizi precedenti;
- i principi contabili IAS 32 e 39 sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005 e, conseguentemente, i dati comparativi al 31 dicembre 2004, relativamente a tali principi, non sono omogenei;
- non sono applicati, in quanto non ne ricorrono i presupposti, i seguenti principi: IFRS 4 "Contratti assicurativi", IAS 26 "Fondi di previdenza" e IAS 41 "Agricoltura";
- l'introduzione dell'IFRIC 4 non ha avuto effetti nel bilancio separato.

In appendice alla relazione semestrale è riportato un apposito documento ai sensi dell'IFRS 1, relativo alla transizione ai principi contabili internazionali del bilancio separato di Edison Spa, sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa. Per quanto qui non espressamente richiamato, ivi compresi i prospetti comparativi, si rimanda pertanto a tale documento. Per chiarezza espositiva la suddetta appendice accoglie anche i prospetti di riconciliazione relativi alla transizione agli IAS/IFRS dei dati semestrali comparativi al 30 giugno 2005. Si precisa che la summenzionata relazione di revisione non si riferisce a tali dati.

La relazione semestrale di Edison Spa è stata redatta ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, ed è sottoposta a revisione contabile limitata.

### **Revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali termoelettriche in regime di CIP 6/92**

Per le centrali termoelettriche con contratti di vendita dell'energia con condizioni economiche previste dal provvedimento CIP 6/92, a parità di vita utile residua, in luogo del precedente ammortamento su base lineare correlato alla vita utile delle diverse componenti, a far data dal 1° gennaio 2006 si è applicato un criterio d'ammortamento sistematico a quote decrescenti, per riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 (rispettivamente dei periodi incentivato, primi 8 anni, e convenzionato, ulteriori 7 anni) e le condizioni di mercato (applicabili successivamente dalla fine del CIP 6/92 fino al termine della vita utile).

A fronte dei summenzionati differenziali tra le condizioni economiche dei contratti CIP 6/92 e le condizioni di mercato, per ognuno dei periodi considerati (periodo incentivato CIP 6/92, convenzionato CIP 6/92 e successivo periodo a mercato) è stato definito un diverso livello di ammortamento; il processo di ammortamento risultante assume un andamento a "gradini decrescenti" con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati.

L'applicazione di tale metodologia, con conseguente cambiamento di stima, si è resa possibile solo a partire dal 2006, tenuto conto delle circostanze di seguito specificate:

- 1) dopo circa due anni di attività, la borsa dell'energia elettrica (avviata nel 2004 e che ha visto l'introduzione anche della domanda attiva nel corso del 2005) può considerarsi, anche per le sue caratteristiche di liquidità, a regime ed è diventato quindi un benchmark significativo delle condizioni di mercato attuale e prospettiche di produzione di energia elettrica con cui confrontarsi per la valorizzazione;
- 2) nel corso del 2006 si è avuta la piena disponibilità da parte di Edison di alcuni nuovi impianti, aventi migliori caratteristiche di efficienza tecnica rispetto a quelli CIP 6/92, rappresentando ancora una volta un elemento di comparazione economica significativa, in particolare nell'ottica della valutazione del fenomeno dell'obsolescenza tecnologica.

Si precisa, inoltre, che i diversi livelli di ammortamento per ciascuno dei periodi considerati sono stati definiti centrale per centrale sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Tali livelli d'ammortamento hanno definito la metodologia da applicare in modo consistente per tutta la vita utile residua degli impianti.

La revisione della stima in questione ha portato all'iscrizione di maggiori ammortamenti nel periodo in esame per circa 24 milioni di euro.

Trattandosi di una revisione di stima ai sensi dello IAS 8 non si è proceduto alla rielaborazione dei periodi di confronto.

## Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio separato di Edison Spa è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto nonché dalle Note illustrative. Per quanto riguarda gli schemi di bilancio che la società ha scelto di adottare si segnala che:

- nello "Stato patrimoniale": le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi;
- il "Conto economico" è un conto economico scalare analizzato per natura;
- il "Rendiconto finanziario" è stato determinato applicando il metodo indiretto.

Le informazioni relative alle parti correlate ed ai rapporti con esse intrattenuti, così come le indicazioni sugli eventi successivi, sono indicati in appositi paragrafi nel fascicolo relativo al bilancio consolidato di Gruppo.

## Criteri di valutazione

### Immobilizzazioni materiali e immobili detenuti per investimento

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali" mentre gli immobili non strumentali sono classificati come "Immobili detenuti per investimento".

In bilancio sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Anche gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere sono iscritti come componente assoggettata ad ammortamento; il valore a cui tali costi sono iscritti è pari al valore attuale dell'onere futuro che si stima di sostenere.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Ad eccezione delle centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 (si veda al proposito il precedente paragrafo) e gli impianti connessi alle concessioni di idrocarburi, le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il *range* delle aliquote è riportato nella tabella che segue:

	Area energia elettrica	Area idrocarburi	Area corporate
- Fabbricati	2,4% - 11,1%	17,3%	2,0%
- Impianti e macchinari	2,8% - 21,9%	1% - 18,4%	5% - 21%
- Attrezzature industriali e commerciali	5,0% - 10,0%	17,5% - 35,0%	5% - 30%
- Altri beni	6,0% - 25,0%	6,0% - 25,0%	6% - 20%
- Immobili detenuti per investimento			1,6% - 2,6%

Segnaliamo peraltro che l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pertinenti le concessioni per la coltivazione di idrocarburi segue il metodo dell'unità di prodotto, metodo che è anche utilizzato per ammortizzare le relative concessioni. L'aliquota di ammortamento è pertanto individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità di riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione e la vita utile stimata degli stessi.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo.

Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS Edison ha adottato il criterio del fair value come sostituto del costo e, quindi, i fondi ammortamento e svalutazione cumulati fino al 1° gennaio 2004 sono stati azzerati.

Pertanto il fondo ammortamento e il fondo svalutazione indicati nelle note esplicative che corredano il bilancio rappresentano esclusivamente gli ammortamenti e le svalutazioni cumulati determinati successivamente al 1° gennaio 2004.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (c.d. impairment test) che è illustrato nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati.

### Avviamento

L'avviamento, il quale è in continuità di valori rispetto al bilancio civilistico al 31 dicembre 2003, e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico ma sono sottoposte a verifica almeno annuale di recuperabilità (c.d. impairment test) condotta a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU a cui le attività a vita indefinita possono essere allocati ragionevolmente; il test è descritto nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività". Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

La scelta di privilegiare in via prudenziale in sede di transizione agli IFRS (al 1° gennaio 2004) la continuità dei valori rispetto al bilancio civilistico redatto a principi contabili italiani è motivata dalle attuali incertezze in merito al trattamento contabile da applicare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alla posta in esame.

### Concessioni idrocarburi e Altre immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

I costi sostenuti per l'acquisizione di titoli minerari o per l'estensione dei permessi esistenti sono iscritti tra le attività immateriali. Se successivamente l'esplorazione è abbandonata il costo residuo è imputato immediatamente a conto economico.

I costi di esplorazione e i costi relativi alle prospezioni geologiche, ai sondaggi esplorativi, ai rilievi geologici e geofisici nonché le perforazioni esplorative sono imputati all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo relativi a pozzi con esito minerario positivo e i costi di produzione relativi alla costruzione di impianti per l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali secondo la natura del bene e sono ammortizzati con il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

I costi per chiusura dei pozzi, abbandono dell'area e smantellamento o rimozione delle strutture sono rilevati nell'attivo patrimoniale e sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

Le concessioni per la coltivazione d'idrocarburi sono ammortizzate secondo il metodo dell'unità di prodotto. L'aliquota di ammortamento è individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità delle riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio, tenuto conto delle variazioni significative delle riserve che fossero intervenute nell'esercizio stesso. Inoltre, annualmente si verifica che il valore di bilancio non sia superiore al maggior valore tra quello recuperabile determinato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati in base ai programmi futuri di produzione e il loro valore di mercato.

Le assegnazioni e le acquisizioni di quote di emissione sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali al costo sostenuto per l'acquisizione. Tale posta non è soggetta ad ammortamento. Qualora il valore delle emissioni effettive ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si provvede a stanziare un apposito fondo rischi. Nel caso in cui le quote di emissioni acquisite eccedano il fabbisogno alla data di bilancio, l'eccedenza viene iscritta tra le rimanenze. Le quote restituite annualmente dai soggetti assegnatari, in relazione al quantitativo di emissioni di gas inquinanti rilasciate nell'atmosfera durante ciascun anno civile, saranno cancellate con contestuale azzeramento delle immobilizzazioni immateriali iscritte.

### Partecipazioni (in società controllate e collegate)

Sono imprese controllate le imprese su cui Edison ha autonomamente o congiuntamente con altri il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i c.d. voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese collegate le imprese su cui Edison esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i c.d. voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando la società detiene, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il c.d. test dell'impairment. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

### Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle eventuali altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (le c.d. cash generating unit) nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business di Edison, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività a esse imputabili.

### Conversione delle poste espresse in valuta estera

Le operazioni espresse in valuta estera sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività monetarie sono convertite al tasso di cambio di chiusura del periodo. Le differenze cambio che ne derivano sono iscritte a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta estera e valutate al costo sono convertite al tasso di cambio alla data della transazione.

### Strumenti finanziari

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita, le partecipazioni di trading e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione o dei costi emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le attività di negoziazione, sono valutate al valore corrente (fair value) con iscrizione delle variazioni a conto economico;
- le attività disponibili per la vendita, sono valutate al valore corrente (fair value) e gli utili o le perdite che si determinano sono iscritti direttamente a patrimonio netto fino al momento dell'effettiva cessione allorché si riversano a conto economico;
- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando l'originario tasso effettivo d'interesse e, conseguentemente, i flussi di cassa futuri sono attualizzati alla data di bilancio in base al tasso effettivo;
- le altre passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari netti sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le poste coperte con derivati sono valutate al fair value se sono oggetto della copertura del rischio prezzo (fair value hedge), al costo ammortizzato ovvero al fair value se sono oggetto di copertura dei futuri flussi di cassa (cash flow hedge);
- gli strumenti derivati sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al fair value e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di

copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (fair value hedge) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (cash flow hedge).

Inoltre, la valutazione dei crediti tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Sono stornati dal bilancio solo i crediti ceduti pro-soluto che soddisfano i requisiti previsti indicati nello IAS 39.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori determinato applicando il criterio del FIFO e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### Benefici ai dipendenti

Il **trattamento di fine rapporto (TFR)** e i **fondi di quiescenza** sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

I **piani di stock option** sono valutati al momento dell'assegnazione determinando il fair value dei diritti di opzione emessi e tale valore è ripartito lungo il periodo di maturazione del piano con l'iscrizione di tale costo a conto economico e in contropartita di una riserva di patrimonio netto.

### Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. "obbligazioni implicite").

### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve di utili.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei piani industriali approvati dalla società. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

### Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare taluni ricavi di vendita, i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazioni, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti, le imposte oltre che nella valutazione dell'impairment. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a conto economico.

### Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura

L'attività di Edison è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, cambi, prezzi e rischi di *cash flow*. Ai fini di minimizzare tali rischi Edison fa ricorso pertanto a strumenti derivati nell'ambito delle sue attività di "gestione del rischio".

Tutto è collocato nell'ambito di precise direttive specie di natura organizzativa che disciplinano l'attività di Risk Management di Edison, a tal scopo sono state introdotte procedure atte a controllare tutte le operazioni effettuate su strumenti derivati.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito si rimanda all'apposito paragrafo nell'ambito del bilancio consolidato del Gruppo.

### Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

L'uso dei derivati finanziari è finalizzato alla protezione degli asset fisici e contrattuali dalle oscillazioni dei prezzi dei fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto, in particolare commodity energetiche (gas, olio e sottoprodotti, carbone ed energia elettrica), tasso di cambio euro/US\$, e tassi d'interesse principalmente sulla base di una strategia di cash flow hedge.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39 ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*.

In particolare:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di un prezzo (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
  - a. copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di Compliance con le policy e procedure di rischio interno il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
  - b. operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Per la valutazione del fair value dei derivati finanziari relativi a energia elettrica evidenziamo che, in assenza di una curva forward di mercato, sono state effettuate stime interne utilizzando modelli basati sulla best practice di settore.

### Strumenti in essere al 30 giugno 2006

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'outstanding dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal fair value dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del fair value di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale (di cui al punto 2) e il fair value iscritto a conto economico (di cui al punto 3) rappresenta il fair value dei contratti definibili di cash flow hedge, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

## A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale		Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.06 (***)
	scadenza entro 1 anno da ricevere	da pagare	scadenza tra 1 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
	<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>					
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)			1.475	-	(3)	(2)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39			3.435	-	4	-
<b>Totale derivati sui tassi di interesse</b>			<b>4.910</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(2)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
• Su operazioni commerciali	-	-	-	-	-	-
• Su operazioni finanziarie	-	12	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
• Su operazioni commerciali	140	6	1	-	(1)	(1)
• Su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>140</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>

(\*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scad. entro un anno (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a Conto economico al 30.06.06 (***)
			(in milioni di euro)	(in milioni di euro)
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>				
<b>A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui</b>				
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Altre commodity	-	-	-	-
<b>B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39</b>				
<b>C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui</b>				
<b>C.1</b> copertura del margine			(7)	(7)
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	(2.541.169)	(7)	(7)
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-
<b>C.2</b> operazioni di trading			-	-
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>(7)</b>	<b>(7)</b>

(\*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## Risultati economici dell'attività in derivati nel primo semestre 2006

Nel seguito è evidenziata l'analisi dei risultati economici del primo semestre 2006 riguardanti la gestione dei derivati.

(milioni di euro)	Realizzati	Variazione fair value del periodo	Valori iscritti a conto economico
<b>Altri ricavi e proventi</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	6	6	12
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
<b>Totale (A)</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
<b>Consumi di materie e servizi</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (copertura del margine)	(4)	(13)	(17)
<b>Totale (B)</b>	<b>(4)</b>	<b>(13)</b>	<b>(17)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)</b>	<b>2</b>	<b>(7)</b>	<b>(5)</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- proventi su operazioni di trading	-	-	-
- oneri su operazioni di trading	-	-	-
<b>Margine della gestione sul trading su commodity (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:</b>			
<b>A. Proventi finanziari</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	5	5
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	3	30	33
<b>Totale proventi finanziari (D)</b>	<b>3</b>	<b>35</b>	<b>38</b>
<b>B. Oneri finanziari</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(2)	(7)	(9)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(13)	(27)	(40)
<b>Totale oneri finanziari (E)</b>	<b>(15)</b>	<b>(34)</b>	<b>(49)</b>
<b>Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)</b>	<b>(12)</b>	<b>1</b>	<b>(11)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:</b>			
<b>A. Utili su cambi</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2	-	2
<b>Totale utili su cambi (G)</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<b>B. Perdite su cambi</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(5)	(1)	(6)
<b>Totale perdite su cambi (H)</b>	<b>(5)</b>	<b>(1)</b>	<b>(6)</b>
<b>Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)</b>	<b>(3)</b>	<b>(1)</b>	<b>(4)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)</b>	<b>(15)</b>	<b>-</b>	<b>(15)</b>

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### Attività non correnti

##### 1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 4.638 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione di 48 milioni di euro, e sono di seguito dettagliate:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobil. in corso e acconti	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>489</b>	<b>3.019</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>1.166</b>	<b>4.686</b>
Variazioni al 30 giugno 2006:						
- acquisizioni	2	13	-	-	110	125
- alienazioni (-)	-	(3)	-	-	-	(3)
- ammortamenti (-)	(10)	(163)	-	(1)	-	(174)
- altri movimenti	38	459	-	-	(493)	4
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>30</b>	<b>306</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>(383)</b>	<b>(48)</b>
<b>Valori al 30.06.2006 (A+B)</b>	<b>519</b>	<b>3.325</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>783</b>	<b>4.638</b>

Nel valore complessivo dei beni sono incluse per 783 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi essenzialmente agli impianti termoelettrici in corso di realizzazione Torviscosa e Simeri Crichi. L'entrata in esercizio della centrale termoelettrica di Altomonte determina invece la consistente riduzione della posta "Immobilizzazioni in corso e acconti" rispetto al 31 dicembre 2005.

Le **acquisizioni**, che risultano pari a 125 milioni di euro, riguardano in larga parte i seguenti investimenti:

- per 95 milioni di euro l'area termoelettrica, riferiti in particolare alle iniziative relative alle nuove centrali in costruzione di Simeri Crichi (76 milioni di euro), Torviscosa (4 milioni di euro) e Altomonte (6 milioni di euro);
- per 17 milioni di euro l'area gas, riferiti essenzialmente agli interventi effettuati per le attività di sviluppo del giacimento di gas di Candela per 8 milioni di euro e per gli impianti di Rospo Mare, Daria, Anemone ed Emma per 5 milioni di euro;
- per 11 milioni di euro l'area idroelettrica e sono riferiti principalmente al rifacimento della galleria principale della centrale di Ponte Gardena (6 milioni di euro).

Le **alienazioni**, pari a 3 milioni di euro, riguardano la sostituzione di parti degli impianti relativi alle centrali termoelettriche di Taranto e Piombino.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato per 42 milioni di euro l'area idroelettrica (40 milioni al 30 giugno 2005), per 116 milioni di euro l'area termoelettrica (69 milioni di euro al 30 giugno 2005), per 14 milioni di euro l'area idrocarburi (15 milioni al 30 giugno 2005) e per 2 milioni di euro l'area corporate (2 milioni di euro al 30 giugno 2005). L'incremento rispetto al primo semestre 2005, si riferisce essenzialmente all'entrata in funzione delle nuove centrali e al fatto che, come detto, è stata rivista la stima per taluni impianti CIP 6/92 delle attività termoelettriche.

Tra gli **altri movimenti**, si segnalano gli incrementi degli impianti per 4 milioni a fronte dell'iscrizione dei "costi per decommissioning" del periodo sugli impianti entrati in esercizio nel periodo, mentre il decremento delle immobilizzazioni in corso, come detto, riflette principalmente l'entrata in funzione della centrale di Altomonte.

Segnaliamo che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende per 340 milioni di euro i beni gratuitamente

te devolvibili (366 milioni di euro al 31 dicembre 2005), quest'ultimi riferiti principalmente all'area idroelettrica ove Edison è titolare di n. 35 concessioni. La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo;

- le immobilizzazioni materiali includono inoltre beni in locazione finanziaria per 3 milioni di euro (4 milioni di euro al 31 dicembre 2005) iscritti con la metodologia dello IAS 17 (*revised*). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, iscritto tra i "Debiti e altre passività finanziarie", è pari a 1 milione di euro.

Va inoltre evidenziato a completamento che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle concessioni di grandi derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione dell'efficacia di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettiva certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici della società.

## 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è pari a 17 milioni di euro e registra rispetto al 31 dicembre 2005 una leggera diminuzione riconducibile sia all'ammortamento del periodo che alla cessione di un immobile. Entrambi i suddetti fattori hanno comportato un effetto economico negativo inferiore al milione di euro.

## 3. Avviamento

È pari a 2.632 milioni di euro. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad *impairment test* almeno su base annuale.

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators*.

## 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n. 46 titoli minerari per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi in Italia, ammontano a 256 milioni di euro e si riducono di 12 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 essenzialmente per effetto degli ammortamenti di periodo.

Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

## Informativa relativa alle concessioni di Edison Spa

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute da Edison, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni idrocarburi".

	Numero	da	Vita residua a
Concessioni idroelettriche	35	3	23
Concessioni di idrocarburi	46	(*) "unit of production"	

(\*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

## 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 35 milioni di euro comprende essenzialmente licenze e diritti simili per 30 milioni di euro e immobilizzazioni in corso per 4 milioni di euro. In particolare le licenze e i diritti simili includono per 17 milioni di euro i costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di esclusiva di durata decennale per la realizzazione di complessi di serre florovivaistiche.

Segnaliamo che sono stati sostenuti oneri per 11 milioni di euro in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, i quali sono stati integralmente ammortizzati nel periodo in esame.

## 6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

L'importo di 2.230 milioni di euro della voce Partecipazioni si riferisce per 1.408 milioni di euro a partecipazioni in imprese controllate e per 982 milioni di euro alle partecipazioni in società collegate. Le partecipazioni disponibili per la vendita, pari a 74 milioni di euro, si riferiscono per 45 milioni di euro a partecipazioni non quotate e per 29 milioni di euro a partecipazioni in società quotate.

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni dell'esercizio:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>2.403</b>	<b>58</b>
Variazioni al 30 giugno 2006:		
- variazioni del capitale sociale	-	22
- rivalutazioni	-	-
- svalutazioni (-)	(12)	-
- riclassifiche e altre variazioni	(161)	-
- altre	-	(6)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(173)</b>	<b>16</b>
<b>Valori al 30.06.2006</b>	<b>2.230</b>	<b>74</b>

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **variazioni del capitale sociale**, pari a 22 milioni di euro attengono ai versamenti effettuati nel Terminale GNL Adriatico e IPSE 2000;
- le **svalutazioni**, per complessivi 12 milioni di euro, afferiscono essenzialmente alle controllate Gever (9 milioni di euro) e Montedison Srl (3 milioni di euro). In particolare si segnala che la partecipata Gever è stata oggetto di svalutazione al fine di adeguare il valore di carico al valore recuperabile;
- la voce **riclassifica attività in dismissione** si riferisce alla controllata Edison Rete come più dettagliatamente indicato nel successivo paragrafo 11;
- le **altre variazioni**, per complessivi 6 milioni di euro, sono essenzialmente imputabili alla partecipazione IPSE 2000, a seguito della riclassifica di una svalutazione appostata precedentemente nei crediti finanziari.

## 7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 84 milioni di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

I crediti finanziari comprendono principalmente un credito verso IPSE 2000 per 48 milioni di euro, a fronte del quale è appostato un apposito fondo rischi, oltre che 34 milioni di euro relativi a crediti finanziari verso società controllate.

## 8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate** ammontano a 80 milioni di euro e si riferiscono alle imposte anticipate su poste aventi rilevanza fiscale nel futuro. In particolare, per quanto attiene alla loro valorizzazione, si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalla società. Pertanto sono state parzialmente svalutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi. Segnaliamo che il *tax asset* esistente al 31 dicembre 2005 è stato interamente utilizzato nel periodo.

## 9. Altre attività

Sono pari a 235 milioni di euro, comprendono principalmente i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 30 giugno 2006 (2 milioni di euro).

## 10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Rimanenze	206	184	22
Crediti commerciali	622	942	(320)
Crediti per imposte correnti	2	23	(21)
Crediti diversi	229	369	(140)
Attività finanziarie correnti	529	511	18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2	16	(14)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.590</b>	<b>2.045</b>	<b>(455)</b>

Le principali voci riguardano:

### Rimanenze

Ammontano a 206 milioni di euro, in aumento di 22 milioni di euro principalmente in riferimento al gas stoccato e all'olio combustibile, e sono essenzialmente costituite da rimanenze di idrocarburi (159 milioni di euro), e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (34 milioni di euro).

### Crediti commerciali

Pari a 622 milioni di euro con una diminuzione di 320 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per attività:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Energia elettrica	434	512	(78)
Idrocarburi	187	428	(241)
Corporate	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>622</b>	<b>942</b>	<b>(320)</b>

In particolare tali crediti commerciali sono relativi a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano e a cessioni di gas nei punti di scambio virtuale. Tali valori sono comprensivi di un fondo svalutazione crediti di 27 milioni di euro.

### Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 2 milioni di euro, in diminuzione di 21 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

### Crediti diversi

Ammontano a 229 milioni di euro, al netto del relativo fondo svalutazione pari a 15 milioni di euro, e comprendono, fra l'altro, crediti per prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e finanziari nonché canoni di locazione (50 milioni di euro), verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi e anticipi royalties (27 milioni di euro), crediti per dividendi da incassare (26 milioni di euro), crediti diversi verso società partecipate (15 milioni di euro), crediti verso enti pubblici e territoriali per canoni idroelettrici (15 milioni di euro), crediti verso Stati esteri per recupero di crediti di imposta (11 milioni di euro), da crediti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (7 milioni di euro), crediti verso l'erario per IVA (6 milioni di euro), crediti per depositi cauzionali (6 milioni di euro), crediti relativi in particolare alla valutazione di strumenti derivati (4 milioni di euro), crediti verso fornitori per anticipi di forniture (4 milioni di euro), crediti derivanti da contratti di manutenzione (4 milioni di euro), crediti per cessione immobili (2 milioni di euro).

### Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 529 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni di trading	9	29	(20)
Crediti finanziari	487	451	36
Strumenti derivati	33	31	2
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>529</b>	<b>511</b>	<b>18</b>

Tutte le poste sopraindicate concorrono alla formazione dell'indebitamento finanziario netto della società. Nel seguito si presenta un'informativa sulle suddette attività finanziarie correnti.

### Partecipazioni di trading

Trattasi di partecipazioni in società quotate considerate di trading ai fini IFRS, ACEGAS Spa (5 milioni di euro), ACSM Spa (3 milioni di euro) e AMCS Spa (1 milione di euro). Nel primo semestre 2006 sono state cedute le partecipazioni in ACEA e AMGA con un effetto positivo nel conto economico di 2 milioni di euro.

### Crediti finanziari

Si riferiscono per 487 milioni di euro a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti correnti infragruppo intrattenuti con tali società.

### Esposizione degli strumenti derivati tra le attività

I crediti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così analizzati:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Operazioni su cambi	1	-
Operazioni su tassi d'interesse	32	31
Operazioni su commodity	4	-
<b>Fair value iscritto nelle attività correnti</b>	<b>37</b>	<b>31</b>
di cui:		
- iscritti tra i "Crediti diversi"	4	-
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti"	33	31

Segnaliamo che 23 milioni di euro di tali crediti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita nel patrimonio netto.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 2 milioni di euro per depositi bancari e postali a breve.

## 11. Attività in dismissione

La voce, pari a 161 milioni di euro, si riferisce alla controllata Edison Rete. L'operazione di dismissione, approvata nelle sue linee essenziali dal Consiglio di Amministrazione di Edison tenutosi il 15 giugno 2006, è in fase di trattativa. A seguito di una fase di "due diligence", avvenuta nel mese di giugno e inizio luglio 2006, nella seconda metà di luglio al gruppo Edison sono pervenute offerte sulla base delle quali si procederà a trattative, con l'obiettivo di concludere la cessione entro l'anno in corso. Conseguentemente la partecipazione è stata riclassificata nelle "Attività in corso di dismissione".

## Passività

### 12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison ammonta a 5.424 milioni di euro, in aumento di 265 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente per l'effetto combinato dell'utile di periodo pari a 442 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi per 183 milioni di euro.

La composizione e il movimento del patrimonio netto sono riportati nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto al 30 giugno 2006".

Al 30 giugno 2006 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.273 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.162.527.383	4.162
Risparmio	110.592.420	111
<b>Totale azioni</b>	<b>4.273.119.803</b>	<b>4.273</b>

Complessivamente, il capitale sociale e la riserva soprapprezzo azioni, sono rimaste sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2005, fatta eccezione per l'esercizio di n. 12.049 warrants. A fine periodo rimangono in circolazione n. 1.018.636.574 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 inclusa nelle poste del patrimonio netto.

### Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(11)	3	(8)
- Variazione di periodo	10	(4)	6
<b>- Riserva finale</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>

## Passività non correnti

### 13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 39 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	minimo 4,00%, massimo 4,50%
- tasso annuo di inflazione	minimo 1,90%, massimo 2,00%
- stima incremento annuo TFR	minimo 2,00%, massimo 2,95%
- stima incremento medio retribuzione utili al calcolo del TFR	minimo 2,00%, massimo 3,50%

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per un valore inferiore al milione di euro.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>38</b>	<b>-</b>	<b>38</b>
Variazioni al 30 giugno 2006:			
- Accantonamenti	3	-	3
- Oneri finanziari (+)	1	-	1
- Utilizzi (-)	(3)	-	(3)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale al 30.06.2006 (A+B)</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>39</b>

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2006 è di 1.778 persone.

### 14. Fondo per imposte differite

Ammontano a 489 milioni di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, effettuata in transizione, alle immobilizzazioni del fair value quale costo stimato.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
<b>Fondi per imposte differite:</b>			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	451	794	(343)
- Applicazione del principio IAS 17 leasing finanziario	30	32	(2)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	3	5	(2)
- a patrimonio netto	5	5	-
<b>Totale fondo per imposte differite</b>	<b>489</b>	<b>836</b>	<b>(347)</b>
<b>Crediti per imposte anticipate:</b>			
- Perdite fiscali pregresse	-	46	(46)
- Fondi rischi tassati	77	44	33
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)	-	3	(3)
- Altre imposte anticipate	3	1	2
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>80</b>	<b>94</b>	<b>(14)</b>

Va segnalato che Edison Spa si è avvalsa di esercitare l'opzione per effettuare il parziale riallineamento dei valori civili e fiscali delle immobilizzazioni materiali e ciò ha comportato un utilizzo straordinario di imposte differite passive per 298 milioni di euro, evidenziato in dettaglio nell'apposito commento della voce "Imposte sul reddito".

### 15. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2006, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 831 milioni di euro, in diminuzione di 90 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare per l'estinzione di talune vertenze a seguito della liquidazione degli ammontari. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2005	Acc.ti	Utilizzi	Altri	30.06.2006
- Contenzioso fiscale	35	-	(6)	-	29
- Vertenze, liti e atti negoziali	156	6	(7)	-	155
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	203	-	(19)	-	184
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	148	4	(2)	5	155
- Rischi di natura ambientale	180	-	(111)	-	69
- Rischi su partecipazioni	12	-	-	-	12
- Fondo relativo alla dir. Europea 2003/83 (Emission Rights)	21	13	(1)	-	33
- Altri rischi e oneri	166	35	(3)	(4)	194
<b>Totale Fondi rischi e oneri</b>	<b>921</b>	<b>58</b>	<b>(149)</b>	<b>1</b>	<b>831</b>

Le principali variazioni attengono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 58 milioni di euro, hanno riguardato in particolare l'onere di 32 milioni di euro stanziato a copertura della sanzione comminata dalla Commissione Europea per l'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale nel settore della chimica tenuta nel periodo 1995-2000 da Ausimont Spa allora controllata da Montedison Spa (ora Edison Spa). Includono inoltre accantonamenti per 13 milioni di euro in riferimento alla normativa in tema di emissione di CO<sub>2</sub>, per 4 milioni di euro gli accantonamenti a fronte di vertenze in corso, di cui 4 milioni di euro per l'adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti, e 4 milioni di euro relativi alla capitalizzazione degli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti;
- fra gli **utilizzi**, in totale 149 milioni di euro, si segnala la riduzione per 111 milioni di euro del fondo appostato a fronte di oneri contrattuali previsti per il sito di Porto Marghera e per 19 milioni di euro l'utilizzo in seguito all'estinzione di garanzie rilasciate nel passato a seguito di partecipazioni cedute e per 14 milioni di euro trattasi principalmente dell'utilizzo dei fondi rischi a seguito della definizione di vertenze pendenti.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2006" riportato nella nota integrativa della Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo.

## 16. Obbligazioni

Il valore di 2.694 milioni di euro, di cui 75 milioni di euro riferiti alle cedole in corso di maturazione alla data del 30 giugno 2006, è rappresentato nel dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	641	664
Italenergia	Retail	euro	830	Semestrale posticipata	3,504%	26-ago-07	831	844
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	717	745
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	3,365%	19-lug-11	505	511
<b>Totale</b>			<b>2.630</b>				<b>2.694</b>	<b>2.764</b>

## 17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 339 milioni di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti verso banche	337	445	(108)
Debiti verso altri finanziatori	2	4	(2)
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>449</b>	<b>(110)</b>

Le linee di credito disponibili e non utilizzate alla data del 30 giugno 2006 sono pari a circa 1.500 milioni di euro.

## 18. Altre passività

La voce risulta pari a zero.

### Debiti esigibili per scadenza

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)	30.06.2008	30.06.2009	30.06.2010	30.06.2011	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	1.472	-	-	717	505	2.694
Debiti e altre passività finanziarie:						
- debiti bancari	81	135	14	14	93	337
- debiti verso altri	-	-	-	-	-	-
Altre passività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.553</b>	<b>135</b>	<b>14</b>	<b>731</b>	<b>598</b>	<b>3.031</b>

## 19. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti finanziari correnti	1.366	1.366	-
Debiti verso fornitori	708	882	(174)
Debiti per imposte correnti	6	12	(6)
Debiti diversi	136	261	(125)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.216</b>	<b>2.521</b>	<b>(305)</b>

Le principali voci attengono a:

- **Debiti finanziari correnti** riferiti essenzialmente a debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati per 640 milioni di euro, a debiti verso società controllate per 721 milioni di euro. Nei debiti verso banche sono inclusi 32 milioni di euro derivanti dalla valutazione a fair value di strumenti derivati su tassi di interesse e tassi di cambio.

- **Debiti verso fornitori**

(in milioni di euro)	<b>30.06.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazioni</b>
Energia elettrica	383	410	(27)
Idrocarburi	295	439	(144)
Corporate	30	33	(3)
<b>Totale</b>	<b>708</b>	<b>882</b>	<b>(174)</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti** rappresentano imposte sul reddito ed altre imposte ancora da liquidare alla data di bilancio, esposte al netto degli acconti versati.
- **Debiti diversi** pari a 136 milioni di euro sono costituiti principalmente da debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (52 milioni di euro), debiti verso società controllate e collegate per contratti di *service* tecnici (14 milioni di euro) e alla liquidazione dell'IVA di Gruppo (18 milioni di euro), debiti per consulenze e prestazioni diverse (24 milioni di euro), debiti verso personale dipendente (14 milioni di euro) e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (10 milioni di euro).

### Esposizione degli strumenti derivati tra le passività

I debiti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così composti:

(in milioni di euro)	<b>30.06.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
Operazioni su cambi	4	-
Operazioni su tassi d'interesse	28	47
Operazioni su commodity	13	1
<b>Fair value iscritto nelle passività correnti</b>	<b>45</b>	<b>48</b>
di cui:		
- iscritti tra i "Debiti diversi"	13	1
- iscritti tra i "Debiti finanziari correnti"	32	47

Segnaliamo che 7 milioni di euro di tali debiti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita nel patrimonio netto.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto di Edison Spa realizzato al 30 giugno 2006 ammonta a 442 milioni di euro, contro i 268 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al miglior risultato ottenuto rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ha contribuito significativamente il miglior andamento gestionale (il margine operativo lordo è passato da 288 a 368 milioni di euro) e l'effetto positivo per circa 202 milioni di euro derivante dall'allineamento dei valori civili a quelli fiscali dei cespiti, come di seguito descritto, parzialmente mitigati dai maggiori ammortamenti per 24 milioni di euro effettuati a seguito della revisione della stima per taluni impianti CIP 6/92 delle attività termo-elettriche.

### 20. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita, pari a 2.470 milioni di euro, presentano un incremento complessivo di 588 milioni di euro (+31,2%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Riferito al solo core business l'incremento è stato pari a 580 milioni di euro (+31,3%).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	1.295	879	416	47,3%
- gas metano	1.035	901	134	14,9%
- vapore	60	44	16	36,4%
- olio e flussante	44	30	14	46,7%
- altro	1	1	-	-
<b>Totale ricavi per vendite</b>	<b>2.435</b>	<b>1.855</b>	<b>580</b>	<b>31,3%</b>
Ricavi per vendite di immobili	1	4	(3)	n.s.
Prestazioni di servizi per conto terzi	22	21	1	4,8%
Ricavi per manutenzioni centrali	9	-	9	n.s.
Ricavi per vettoramento	3	2	1	50,0%
<b>Totale</b>	<b>2.470</b>	<b>1.882</b>	<b>588</b>	<b>31,2%</b>

Si precisa che i ricavi di vendita sono essenzialmente realizzati sul mercato italiano mentre le vendite nei confronti delle società estere sono pari a 41 milioni di euro.

Le prestazioni di servizi per conto terzi riguardano principalmente l'attività di coordinamento prestata dalla Edison Spa alle società del Gruppo, l'attività di manutenzione svolta nelle centrali di Termoli e Sulmona e le prestazioni di ingegneria.

I ricavi di manutenzione riguardano l'attività svolta per le centrali di proprietà di alcune società del Gruppo.

Di seguito si espongono sinteticamente i ricavi per attività.

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	1.357	925	432	46,7%
Idrocarburi	1.078	930	148	15,9%
Corporate	35	27	8	29,6%
<b>Totale</b>	<b>2.470</b>	<b>1.882</b>	<b>588</b>	<b>31,2%</b>

L'incremento dei ricavi di vendita è stato di 588 milioni di euro con una crescita del 31,2%, a tale buon andamento hanno contribuito:

- l'attività elettrica (+46,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), ha registrato maggiori volumi di vendita sia sui mercati non regolamentati sia in ambito CIP 6/92 e ha beneficiato del miglioramento del prezzo medio di vendita legato all'incremento della componente combustibile;
- l'attività idrocarburi, i cui ricavi di vendita hanno registrato un aumento del 15,9%, principalmente per i maggiori ricavi medi unitari correlati all'andamento dello scenario petrolifero di riferimento.

## 21. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 119 milioni di euro in aumento di 84 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano il seguente dettaglio:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	12	-	12	-
Recupero costi relativi ai dipendenti	3	1	2	-
Recupero costi vs contitolari di ric. di idroc.	8	7	1	14,3%
Ricavi per vendite materiali diversi	3	1	2	-
Utilizzi di fondi rischi	4	3	1	33,3%
Permute e scambi di gas metano	20	2	18	-
Sopravvenienze attive	56	7	49	-
Locazione immobili di proprietà	1	1	-	-
Altro	12	13	(1)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>35</b>	<b>84</b>	<b>240,0%</b>

In particolare tra le sopravvenienze attive sono comprese le minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2005, e gli effetti della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ai contratti di lungo termine con ENI per la quota relativa al secondo semestre 2005.

## 22. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 2.157 milioni di euro, in aumento del 37,2% rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- gas metano	1.522	1.075	447	41,6%
- energia elettrica	27	26	1	3,8%
- gas altoforno, recupero, cocker	190	113	77	68,1%
- olio e combustibile	32	14	18	128,6%
- acqua industriale demineralizzata	16	13	3	23,1%
- certificati verdi	26	16	10	62,5%
- materiali e utilities	38	17	21	123,5%
<b>Totale acquisti</b>	<b>1.851</b>	<b>1.274</b>	<b>577</b>	<b>45,3%</b>
- progettazione, costruzione e manutenzione impianti	44	34	10	29,4%
- vettoriamento di energia elettrica	4	3	1	33,3%
- vettoriamento e trattamento gas	129	144	(15)	(10,4%)
- prestazioni professionali	35	38	(3)	(7,9%)
- prestazioni assicurative	9	9	-	0,0%
- derivati su commodity	17	-	17	(17%)
- accantonamenti a fondi rischi	16	6	10	n.s.
- svalutazioni crediti commerciali	4	1	3	n.s.
- variazione rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6)	5	(11)	n.s.
- altri	54	58	(4)	(6,9%)
<b>Totale</b>	<b>2.157</b>	<b>1.572</b>	<b>585</b>	<b>37,2%</b>

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	388	275	113	41,1%
Idrocarburi	1.731	1.276	455	35,7%
Corporate	38	21	17	81,0%
<b>Totale</b>	<b>2.157</b>	<b>1.572</b>	<b>585</b>	<b>37,2%</b>

Nel valore sono compresi principalmente gli acquisti pari a 1.851 milioni di euro (+45,3% rispetto all'esercizio precedente), formati per la quasi totalità da gas metano, energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi; i costi sostenuti per i gas altoforno, di recupero e di cokeria pari a 190 milioni di euro, che riguardano principalmente i combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica; i costi per vettoriamento di energia elettrica e gas (rispettivamente per 4 milioni di euro e 129 milioni di euro) sono pari a 133 milioni di euro (-10,5% rispetto all'esercizio precedente).

Si segnala che gli accantonamenti ai fondi rischi sono principalmente riferibili alla rilevazione agli oneri per il deficit di quote di emissione di CO<sub>2</sub> per 12 milioni di euro essendo la posizione della società deficitaria.

Per quanto attiene agli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure.

### 23. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 63 milioni di euro risulta in aumento di 6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il prospetto che segue riepiloga la composizione degli organici.

	Inizio Esercizio	Entrate 1° semestre	Uscite 1° semestre	Passaggi tra qualifiche e altri movimenti	Consistenza al 30.6.2006	Consistenza media 1° sem. 2006
Dirigenti	134	1	(8)	1	128	130
Quadri	332	4	(13)	6	329	328
Impiegati	934	17	(10)	3	944	940
Operai	382	8	(6)	(7)	377	380
<b>Totale dipendenti <sup>(1)</sup></b>	<b>1.782</b>	<b>30</b>	<b>(37)</b>	<b>3</b>	<b>1.778</b>	<b>1.778</b>

<sup>(1)</sup> compresi movimenti tra società del Gruppo e passaggi tra le qualifiche esposte.

### 24. Margine operativo lordo

Al 30 giugno 2006 ammonta a 368 milioni di euro, in aumento del 27,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

### 25. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 199 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	174	126	48	38%
Ammortamenti concessioni idrocarburi	11	14	(3)	(21%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	14	2	12	-
<b>Totale</b>	<b>199</b>	<b>142</b>	<b>57</b>	<b>40,14%</b>

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente, l'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferisce prevalentemente all'entrata in funzione della centrale di Candela nel secondo semestre del 2005 e della centrale di Altomonte nel mese di febbraio 2006.

Nel corso del 2006, come detto, è stata inoltre rivista la stima per taluni impianti delle attività termoelettriche i cui contratti di vendita al GRTN sono regolati in base a condizioni economiche determinate dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP 6/92). Ciò ha condotto ad un aggravio della posta ammortamenti nel semestre di circa 24 milioni di euro.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali riguardano, per la quasi totalità, i costi di esplorazione degli idrocarburi (11 milioni di euro).

## 26. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 111 milioni di euro, in aumento di 39 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La seguente tabella evidenzia la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005
<b>Proventi finanziari</b>		
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	38	61
Proventi finanziari verso società del Gruppo	10	10
Interessi attivi su crediti commerciali	1	-
Interessi su crediti verso l'erario	2	3
Altro	6	5
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>57</b>	<b>79</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(70)	(55)
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(49)	(64)
Oneri finanziari verso società del Gruppo	(11)	(11)
Interessi passivi verso banche	(19)	(12)
Commissioni bancarie	(4)	(6)
Interessi passivi per decommissioning	(4)	(3)
Interessi passivi verso altri finanziatori	(2)	(1)
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)
Altro	(1)	(1)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(161)</b>	<b>(154)</b>
<b>Utili/(Perdite) su cambi</b>		
Utili su cambi	7	10
Perdite su cambi	(14)	(7)
<b>Totale oneri su cambi</b>	<b>(7)</b>	<b>3</b>
<b>Totale proventi/oneri finanziari netti</b>	<b>(111)</b>	<b>(72)</b>

Tra gli oneri finanziari figurano 4 milioni di euro che trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi all'attività idrocarburi e 1 milione di euro relativo al trattamento di fine rapporto come conseguenza dell'applicazione dello IAS 19.

Segnaliamo che l'impatto economico dei differenziali dei tassi di cambio comprende principalmente un saldo negativo pari a 10 milioni di euro attribuibile a derivati di copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi delle merci, come risulta dall'apposita disclosure riportata in precedenza.

## 27. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 157 milioni di euro si riferisce principalmente per 169 milioni di euro ai dividendi da partecipazioni, per lo più riferiti alle controllate Finel per 70 milioni di euro, Edison Energia per 19 milioni di euro, Serene per 13 milioni di euro, Termica Milazzo 9 ed Edison Trading per 9 milioni di euro. Nel saldo sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalle svalutazioni di partecipazioni per 13 milioni di euro, principalmente riferiti a Gever per 9 milioni di euro, Montedison Srl per 3 milioni di euro e Stel per 1 milione di euro.

## 28. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 2 milioni di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

*proventi:*

- 48 milioni di euro, relativi in particolare per 32 milioni di euro alla proventizzazione di alcuni fondi accantonati, essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate a seguito di partecipazioni cedute ed alla definizione di alcune vertenze e per 16 milioni di euro per sopravvenienze di cui 11 milioni di euro per il rimborso da parte del fisco francese di imposte corrisposte in esercizi precedenti;

*oneri:*

- 46 milioni di euro, essenzialmente relativi per 32 milioni di euro all'accantonamento a fondi rischi a copertura dell'onere derivante dalla sanzione inflitta dalla Commissione Europea alla ex Montedison (ora Edison) relativo all'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale tenuto nel periodo 1995-2000 dalla controllata Ausimont Spa, per 8 milioni di euro per integrazione ai fondi rischi di cui 4 milioni di euro relativi alla quota di adeguamento per interessi legali e per 6 milioni di euro ad altri oneri non correlati alla gestione caratteristica.

## 29. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a conto economico sono positive per 226 milioni di euro (positive per 20 milioni al 30 giugno 2005) essenzialmente a seguito di un effetto straordinario positivo per 202 milioni di euro conseguente al riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni a relativi valori civilistici, come illustrato di seguito.

(in milioni di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	108	12	96	88,9%
Imposte differite/(anticipate) nette	(334)	(32)	(302)	90,4%
<b>Totale</b>	<b>(226)</b>	<b>(20)</b>	<b>(206)</b>	<b>n.s.</b>

Va segnalato che Edison Spa, avvalendosi della facoltà prevista all'Articolo Unico, comma 469 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ha deciso di optare per il riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, mediante assolvimento di un'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP del 12%.

Oggetto del riallineamento è l'intera differenza tra il valore civile, evidenziato in bilancio al 31.12.2004, ed ancora esistente al 31.12.2005, ed il relativo valore fiscale. I beni interessati sono discrezionalmente scelti dalla società, fermo restando la necessità di affrancare l'intera differenza di valore riferita al singolo bene prescelto.

I nuovi valori fiscali acquistano piena rilevanza fiscale, e consentono di effettuare ammortamenti pienamente deducibili ai fini IRES ed IRAP, a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello in relazione al quale i valori sono stati affrancati, e quindi in generale a decorrere dal 1° gennaio 2008.

In considerazione dei nuovi valori fiscali, non risultano più dovute le imposte future originariamente iscritte a fronte della differenza di valori e, conseguentemente non devono essere più evidenziate le imposte passive iscritte sulla preesistente differenza di valore e rappresentative degli oneri fiscali futuri.

Al fine di usufruire della suddetta facoltà di riallineamento dei valori, nel mese di giugno Edison Spa ha versato un'imposta sostitutiva di circa 96 milioni di euro a fronte della quale è stato possibile utilizzare fondi per imposte differite per 298 milioni di euro, con un effetto netto di 202 milioni di euro.

Tra le **imposte correnti** sono inclusi, oltre a 96 milioni di euro di imposta sostitutiva di cui sopra, 14 milioni di euro per IRAP e 1 milione di provento da adesione al consolidato fiscale.

Le **imposte differite** presentano un saldo netto positivo per 334 milioni di euro riferibili principalmente:

- per 298 milioni di euro, come già indicato, all'effetto del parziale allineamento dei valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali;
- per 45 milioni di euro agli effetti positivi di periodo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni non fiscalmente riconosciuti a seguito dell'applicazione del fair value in transizione;
- per 46 milioni di euro all'effetto reversal del tax asset sulle perdite pregressi esistenti al 31 dicembre 2005;
- per 39 milioni di euro allo stanziamento di imposte prepagate riferite alla recuperabilità dei fondi rischi e di altre poste generanti potenziali differenze temporanee.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in milioni di euro)	31.12.05	Accantonamenti	Utilizzi	IAS 39 a Patrimonio Netto	Riclassifiche	30.06.06
<b>Fondi imposte differite:</b>						
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	794	-	(342)	-	-	<b>452</b>
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	32	-	(3)	-	-	<b>29</b>
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto Economico	5	-	(2)	-	-	<b>3</b>
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	5	-	-	-	-	<b>5</b>
	<b>836</b>	<b>-</b>	<b>(347)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>489</b>
<b>Crediti per imposte anticipate:</b>						
Perdite fiscali pregresse	46	-	(46)	-	-	<b>-</b>
Fondi rischi tassati	44	39	(4)	-	-	<b>79</b>
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto Economico	-	-	-	-	-	<b>-</b>
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	4	-	(5)	-	-	<b>(1)</b>
Altre	-	2	-	-	-	<b>2</b>
	<b>94</b>	<b>41</b>	<b>(55)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>80</b>

## IMPEGNI E RISCHI POTENZIALI

(in milioni di euro)	30.6.2006	31.12.2005	Variazione
Garanzie personali prestate	2.594	2.658	(64)
Garanzie reali prestate	1.421	1.639	(218)
Altri impegni e rischi	594	631	(37)
<b>Totale</b>	<b>4.609</b>	<b>4.928</b>	<b>(319)</b>

### Garanzie personali prestate

L'importo di 2.594 milioni di euro, include:

- per 772 milioni di euro, le garanzie rilasciate a favore dell'Ufficio IVA di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché quelle rilasciate a società controllate in riferimento alla cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 59 milioni di euro, la controgaranzia alla collegata Bluefare Ltd per l'adempimento delle obbligazioni contratte con The Royal Bank of Scotland Plc, banca titolare di un diritto put a vendere le azioni Edipower in suo possesso (pari al 5% del capitale sociale di Edipower). Tale diritto è esercitabile a partire dal quinto anno successivo a quello di sottoscrizione del Co-Investment Agreement. Nel caso in cui la società Bluefare non adempia a tale obbligo, i soci industriali di Edipower, a richiesta, sono responsabili dell'esecuzione in solido, con facoltà di regresso;
- per 96 milioni di euro fideiussioni rilasciate da Edison Spa a favore di istituti di credito per Project Financing, finanziamenti e fidi concessi a società del Gruppo;
- per 25 milioni di euro, l'impegno a versare capitale e/o prestito subordinato a fronte dei fabbisogni finanziari di Edipower connessi al piano di repowering (Repowering Equity Contribution Agreement);
- per 611 milioni di euro, le garanzie rilasciate a committenti di Tecnimont Spa (590 milioni di euro) e Protecma Srl (21 milioni di euro) per contratti di fornitura sottoscritti.

Si segnala che, nell'ambito del rifinanziamento di Edipower, Edison si è impegnata nei confronti della collegata a versare somme a titolo di capitale e/o prestito subordinato a garanzia del buon esito del piano di repowering sia per quanto riguarda gli eventuali aumenti nei costi degli investimenti, nei tempi di realizzazione del piano sia riguardo alla potenza, l'efficienza e la performance delle centrali post piano di repowering (copertura dei cost overrun, defects liability e underperformances) eventualmente sostenuti da Edipower (100 milioni di euro) – Completion Equity Contribution Agreement.

Inoltre, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower per 50 milioni di euro e in caso di risoluzione dei contratti summenzionati per i soli casi di inadempimento grave o di insolvenza di Edison Trading per 300 milioni di euro.

### Garanzie reali prestate

Figurano in bilancio per 1.421 milioni di euro e si riferiscono principalmente al valore delle azioni Edipower Spa (801 milioni di euro) date in pegno a istituti bancari a fronte di finanziamenti concessi. Le garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio includono 534 milioni di euro relativi a ipoteche su debiti in attesa della cancellazione e 50 milioni di euro relativi a privilegi per finanziamenti.

### Altri impegni e rischi

Figurano in bilancio per 594 milioni di euro e riguardano principalmente:

- per 182 milioni di euro, l'eventuale esercizio del diritto di put dei soci finanziari che per Edison Spa corrisponde a un futuro acquisto di una quota del 7,5% di azioni Edipower. Tale diritto è esercitabile a decorrere dal 2007;
- per 233 milioni di euro, gli impegni già assunti per il completamento delle immobilizzazioni in corso;

- per 4 milioni di euro, il valore dei crediti IVA compensati con società controllate che sono state successivamente incorporate dalla società.

Nell'ambito degli **idrocarburi**, e in particolare dei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno. È stato inoltre firmato un contratto di importazione dal Qatar il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento del terminale GNL nel Nord Adriatico attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2007. I volumi di tale contratto saranno a regime pari a 6,6 miliardi di mc/anno di gas.

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 14 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Da segnalare inoltre che:

- nell'**area elettrica**, a garanzia dei finanziamenti posti in essere da Termica Milazzo e Termica Celano esiste sulle azioni detenute da Edison una clausola di "negative pledge" nonché, per Termica Celano, una promessa di pegno a favore della banca finanziatrice al verificarsi di determinate condizioni contrattuali. Termica Celano ha concesso alle banche finanziatrici privilegio speciale sui beni mobili costituenti l'impianto della centrale di cogenerazione, mentre Termica Milazzo ha concesso alle banche finanziatrici privilegio immobiliare e privilegio speciale sull'intero complesso aziendale di sua proprietà.

I contratti di finanziamento di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano sono stati rimborsati. È stato, pertanto, chiesto alla banca Agente, la liberazione dalle garanzie prestate a vario titolo;

- dando seguito al patto parasociale sottoscritto tra Edison Spa ed EdF International Sa avente per oggetto la governance di Finel, in data 30 novembre 2005 Edison ha rilevato da EdF International il 20% di Finel Spa a seguito dell'esercizio parziale, da parte di EdF International, del diritto di uscita dal capitale di Finel. A seguito di tale transazione, Edison detiene l'80% del capitale di Finel, mentre il residuo 20% è detenuto da EdF International. Quanto alla residua quota del 20% del capitale Finel rimane in vigore lo Shareholders' Agreement, sottoscritto tra le parti in data 26/30 novembre 2004, nel quale EdF International potrà procedere al trasferimento a decorrere dal 1° dicembre 2006;
- nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto;
- riguardo al contratto di cessione di Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:
  - per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
  - a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
  - a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);

- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.
- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.

Milano, 2 agosto 2006

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Giuliano Zuccoli

# **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI**

al 30 giugno 2006

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Atema Ltd</b>	Dublino (Irl)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	1.500.000	0,50	100,000	3.000.000	1.381.681
<b>Biomasse Emilia Romagna Srl in liquidazione (*)</b>	Cesena (FC)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	10.000	-	51,000	5.100	1
<b>Calbiotech Srl in fallimento</b>	Ravenna						
Esistenza al 30.06.2006		LIT	90.000.000	-	55,000	49.500.000	1
<b>Calcestruzzi Palermo Srl in amm.ne giud. (Socio unico)</b>	Palermo						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	108.360	-	100,000	108.360	1
<b>Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	200.000	1,00	52,500	105.000	98.849
<b>Ecofuture Srl (Socio unico) (*)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	10.200	-	100,000	10.200	359.801
<b>Edison D.G. Spa (Socio unico) (*)</b>	Selvazzano Dentro (PD)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	460.000	1,00	100,000	460.000	42.467.948
<b>Edison Energia Spa (Socio unico) (*)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	22.000.000	1,00	100,000	22.000.000	44.978.075
<b>Edison Energie Speciali Spa (Socio unico) (*)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	4.200.000	1,00	100,000	4.200.000	205.242.647
<b>Edison Gas Espana Sa (Sociedad Unipersonal en liq.)</b>	Barcellona (Sp)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	60.200	1,00	100,000	60.200	1
<b>Edison Hellas Sa</b>	Atene (Gr)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	263.700	2,93	100,000	90.000	179.458
<b>Edison International Spa (*)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	17.850.000	1,00	70,000	12.495.000	53.978.794
<b>Edison Stoccaggio Spa (Socio unico) (*)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	81.497.301	1,00	100,000	81.497.301	81.497.301
<b>Edison Trading Spa (Socio unico) (*)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	30.000.000	1,00	100,000	30.000.000	30.000.000
<b>Edison Treasury Service Srl</b>	Conegliano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	10.000	1,00	100,000	10.000	10.000
<b>Euroil Exploration Ltd</b>	Londra (Gb)						
Esistenza al 30.06.2006		GBP	9.250.000	1,00	0,000	1	950
<b>Ferruzzi Trading France Sa in liquidazione</b>	Parigi (F)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	7.622.451	15,24	99,999	499.997	5.860.389

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Finanziaria di Partecipazioni Elettriche - Finel Spa</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	194.000.000	1,00	60,000	116.400.000	520.917.888
<b>Finimeg Spa in liquidazione (Socio unico)</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	2.425.200	1,00	100,000	2.425.200	2.023.652
<b>Frigotecnica Srl in liquidazione (Socio unico) (in amm. giudiziaria)</b>	Palermo						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	76.500	-	100,000	76.500	1
<b>Gever Spa (azioni in pegno)</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	10.500.000	1.000,00	51,000	5.355	9.255.699
<b>Hydro Power Energy HPE Srl (Socio unico)</b>	Bolzano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	50.000	-	100,000	-	50.000
<b>Jesi Energia Spa</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	5.350.000	1,00	70,000	3.745.000	15.537.145
<b>Monsei Esco Srl (Socio unico)</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	60.000	-	100,000	100.000	105.527
<b>Montedison Srl (Socio unico)</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	2.583.000	-	100,000	2.583.000	5.423.162
<b>Montedison Finance Europe Nv</b>	Amsterdam (NL)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	4.537.803	1,00	100,000	4.537.803	2.591.066
<b>Nuova Alba Srl (Socio unico)</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	2.016.457	-	100,000	2.016.457	1.889.854
<b>Nuova C.I.S.A. Spa in liquidazione (Socio unico)</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	1.549.350	1,00	100,000	1.549.350	389.861
<b>Sarmato Energia Spa</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	14.420.000	1,00	61,000	8.796.200	35.575.744
<b>Selm Holding International Sa</b>	Lussemburgo						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	24.000.000	120,00	99,950	199.900	49.696.348
<b>Società Generale per Progettazioni Consulenze e Partecipazioni Spa (in amministrazione straordinaria)</b>	Roma						
Esistenza al 30.06.2006		LIT	300.000.000	10.000,00	59,333	17.800	1
<b>Stel Spa</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	1.000.000	1,00	75,000	750.000	1
<b>Termica Boffalora Srl</b> (*)	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	14.220.000	-	70,000	9.954.000	21.871.331

## Elenco delle partecipazioni

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Termica Celano Srl</b> (*) Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	259.000	-	70,000	181.300	40.345.690
<b>Termica Cologno Srl</b> (*) Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	9.296.220	-	65,000	6.042.543	6.069.782
<b>Termica Milazzo Srl</b> (*) Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	23.241.000	-	60,000	13.944.600	69.957.191
<b>Volta Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	130.000	1,00	51,000	66.300	66.300
<b>Totale A.1) Partecipazioni in imprese controllate</b>							<b>1.247.822.140</b>

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Bluefare Ltd</b> Esistenza al 30.06.2006	Londra (Gb)	GBP	1.000	0,01	50,000	50.000	30.061
<b>Blumet Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Reggio Emilia	EUR	7.600.000	1,00	25,791	2.151.982	2.151.982
<b>Coniel Spa in liquidazione</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	1.020	0,51	35,250	705	308
<b>Consorzio Montoro</b> Esistenza al 30.06.2006	Narni (TR)	EUR	4.000	-	25,000	1.000	1.000
<b>Edipower Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	1.441.300.000	1,00	40,000	576.520.000	800.534.250
<b>ESTGAS Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Udine	EUR	750.000	1,00	22,000	165.000	165.000
<b>Eta 3 Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Arezzo	EUR	2.000.000	1,00	33,013	660.262	660.262
<b>Finsavi Srl in amm.ne giudiziaria (quote sotto sequestro)</b> Esistenza al 30.06.2006	Palermo	EUR	18.698	-	50,000	9.349	1
<b>GASCO Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Bressanone (BZ)	EUR	500.000	1,00	28,000	140.000	140.000
<b>Ibiritermo Sa (azioni in pegno)</b> Esistenza al 30.06.2006	Ibiritè (Br)	BRL	7.651.814	1,00	50,000	3.825.907	1.161.904
<b>Inica Sarl in liquidazione</b> Esistenza al 30.06.2006	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	-	20,000	200.000	1
<b>International Water Holdings Bv</b> Esistenza al 30.06.2006	Amsterdam (NI)	EUR	40.000	10,00	50,000	2.000	20.658.497
<b>Kraftwerke Hinterrhein (KHR) Ag</b> Esistenza al 30.06.2006	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000	1.000,00	20,000	20.000	11.362.052
<b>Prometeo Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Osimo (AN)	EUR	1.938.743	1,00	21,000	407.136	451.289
<b>Roma Energia Srl</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	50.000	-	35,000	17.500	455.000
<b>Rosfid Srl in liquidazione</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	LIT	46.000.000	-	42,285	19.451.000	1
<b>SAT Servizi Ambiente Territorio Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Sassuolo (MO)	EUR	27.752.560	5,17	40,000	2.147.199	21.198.044
<b>Sel Edison Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Castelbello (BZ)	EUR	84.798.000	1,00	42,000	35.615.160	35.615.160
<b>Serene Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	25.800.000	5,16	66,316	3.315.789	81.875.160

## Elenco delle partecipazioni

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Sistemi di Energia Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	10.500.000	1,00	37,886	3.978.004	3.855.939
<b>Syremont Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Messina	EUR	750.000	1,00	40,000	300.000	400
<b>Società Gasdotti Algeria Italia - Galsi Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	3.100.000	0,35	18,000	900.000	1.278.000
<b>Utilità Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	2.307.692	1,00	35,000	807.692	807.692
<b>Totale A.2) Partecipazioni in imprese collegate</b>							<b>982.402.003</b>
<b>Totale A - Partecipazioni</b>							<b>2.230.224.143</b>

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			

## Partecipazioni in imprese controllate

### ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

<b>Edison Rete Spa (Socio unico) (*)</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	106.778.200	1,00	100,000	106.778.200	160.524.093
<b>Totale Attività in dismissione</b>							<b>160.524.093</b>

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Cerset Srl</b>	Bari						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	116.241	-	0,060	70	222
<b>Cesi Spa</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	8.550.000	2,50	1,055	36.065	142.910
<b>C.I.S.A. Spa (Azioni in pegno)</b>	Massafra (TA)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	1.560.000	5,20	6,667	20.000	-
<b>Compagnia Paramatti Finanziaria Spa</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		LIT	268.611.102	-	0,005	3.992	1
<b>Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere Spa</b>	Roma						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	5.164.568	8.186,07	0,317	2	25.823
<b>Emittenti Titoli Spa</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	4.264.000	0,52	3,890	319.000	164.263
<b>European Energy Exchange Ag - EEX</b>	Leipzig (D)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	40.050.000	1,00	0,749	300.000	660.000
<b>Finfigure Spa (in fallimento)</b>	Genova						
Esistenza al 30.06.2006		LIT	6.261.874.080	3.135	0,035	700	1
<b>Finutenti Spezia Srl in liquidazione</b>	La Spezia						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	575.841	-	0,448	2.582	1.937
<b>Fornara Spa (in amministrazione straordinaria)</b>	Torino						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	52.375.700	0,26	0,000	63	77
<b>Gerolimich Spa in liquidazione</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	79.455.600	0,30	0,000	20	4
<b>Idroenergia Scrl</b>	Chatillon (AO)						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	774.000	-	0,133	1.032	1.032
<b>Idrovia Ticino Milano Nord Venezia Spa in liquidazione</b>	Brescia						
Esistenza al 30.06.2006		LIT	509.370.000	10.000	2,146	1.093	1
<b>Immobiliare Caprazucca Spa</b>	Parma						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	7.517.948	0,43	0,003	546	1
<b>Ipse 2000 Spa</b>	Roma						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	150.500.000	0,07	7,910	170.065.000	-
<b>Istituto Europeo di Oncologia Srl</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	57.305.382	-	5,361	3.451.632	3.523.842
<b>Istituto Immobiliare di Catania Istica Spa</b>	Catania						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	6.200.000	3,10	0,058	1.150	1

## Elenco delle partecipazioni

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa Spa ora Associazione Nazionale per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	502.116	1,55	0,370	1.200	8.615
<b>I.SV.E.UR. Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	2.500.000	1.000,00	1,000	25	5.620
<b>Mandelli Spa (in amministrazione straordinaria)</b> Esistenza al 30.06.2006	Piacenza	EUR	10.200.000	0,51	0,000	11	13
<b>Nomisma - Società di studi economici Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Bologna	EUR	5.345.328	0,37	2,215	320.000	107.473
<b>Pro.Cal Scrl (in fallimento)</b> Esistenza al 30.06.2006	Napoli	LIT	500.000.000	-	4,348	21.739.000	11.228
<b>R.E.A. (Regional Energy Agency) Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Firenze	EUR	518.000	518,00	1,000	10	1.295
<b>Reggente Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Lucera (FG)	EUR	260.000	0,52	5,209	26.043	13.450
<b>Sago Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Firenze	EUR	976.005	2,07	1,188	5.600	15.260
<b>Servizi Territoriali Est Trentino Spa - STET Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Pergine V. (TN)	EUR	22.439.400	1,00	0,116	26.063	25.823
<b>Consorzio Sirio per la sicurezza industriale ora Sirio - Sicurezza Industriale Scpa - Sirio Scpa</b> Esistenza al 30.06.2006	Torino	EUR	120.000	1,00	0,259	311,00	27
<b>Sistemi Formativi Confindustria Scpa</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	236.022	516,46	6,565	30	15.494
<b>Sistema Permanente di Servizi Spa (in fallimento)</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	154.950	51,65	12,600	378	1
<b>Trentino Servizi Spa - T.S. Spa</b> Esistenza al 30.06.2006	Rovereto (TN)	EUR	224.790.159	1,00	0,010	22.250	25.823
<b>Unione Manifatture Spa in liquidazione</b> Esistenza al 30.06.2006	Milano	EUR	117.248.793	1,57	0,000	12	7
<b>Terminale GNL Adriatico Srl</b> Esistenza al 30.06.2006	Roma	EUR	10.000.000	1,00	10,000	1.000.000	39.834.380
<b>3R Associati Srl in liquidazione</b> Esistenza al 30.06.2006	Bergamo	EUR	10.000	1,00	0,180	17,98	387.343
<b>Totale B.1) Partecipazioni detenute per la vendita (non quotate)</b>							<b>44.971.967</b>

Società	Sede	Capitale sociale			% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>B.2) Partecipazioni disponibili per la vendita (quotate)</b>							
<b>RCS Mediagroup Spa</b>	Milano						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	762.019.050	1,00	1,011	7.406.487	29.640.761
<b>Totale B.2) Partecipazioni detenute per la vendita (quotate)</b>							<b>29.640.761</b>
<b>Totale B - Partecipazioni detenute per la vendita</b>							<b>74.612.728</b>

Società	Sede	Capitale sociale			Quota posseduta %	Numero azioni o quote possedute	Valore netto iscritto in bilancio
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione			
<b>C) Partecipazioni di trading</b>							
<b>Acegas - APS Spa</b>	Trieste						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	282.983.213	5,16	1,298	712.000	4.951.248
<b>ACSM Spa</b>	Como						
Esistenza al 30.06.2006		EUR	37.496.500	1,00	3,968	1.488.000	3.321.216
<b>American Superconductor Corp.</b>	Westborough (USA)						
Esistenza al 30.06.2006		USD	19.128.000	1,00	0,836	160.000	1.111.303
<b>Totale C - Partecipazioni di trading</b>							<b>9.383.767</b>

(\*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

AUD Dollaro Australiano	HRK Kuna Croata
BRL Real Brasiliano	LIT Lira Italiana
CAD Dollaro Canadese	PTE Escudo Portoghese
CHF Franco Svizzero	SGD Dollaro di Singapore
EGP Sterlina Egiziana	NLG Fiorino Olandese
EUR Euro	USD Dollaro Statunitense
GBP Sterlina Inglese	XAF Franco Centro Africano

...the first of these is the fact that the ...

...the second of these is the fact that the ...

...the third of these is the fact that the ...

...the fourth of these is the fact that the ...

...the fifth of these is the fact that the ...

...the sixth of these is the fact that the ...

...the seventh of these is the fact that the ...

...the eighth of these is the fact that the ...

...the ninth of these is the fact that the ...

...the tenth of these is the fact that the ...

...the eleventh of these is the fact that the ...

...the twelfth of these is the fact that the ...

...the thirteenth of these is the fact that the ...

...the fourteenth of these is the fact that the ...

...the fifteenth of these is the fact that the ...

...the sixteenth of these is the fact that the ...

...the seventeenth of these is the fact that the ...

...the eighteenth of these is the fact that the ...

# APPENDICE

La Transizione ai Principi Contabili Internazionali  
IAS/IFRS nel Bilancio Separato di Edison Spa

## INDICE

La transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS nel bilancio separato di Edison Spa	139
Descrizione delle principali rettifiche operate nella transizione agli IAS/IFRS e prospetti di riconciliazione richiesti dall'IFRS 1	140
Descrizione delle principali rettifiche operate nel bilancio separato di Edison Spa nei prospetti di transizione agli IAS/IFRS	142
Effetti dell'adozione degli IAS/IFRS sullo stato patrimoniale di Edison Spa al 1° gennaio 2004	145
Il bilancio al 31 dicembre 2004 rielaborato a principi IAS/IFRS	147
La semestrale al 30 giugno 2005 rielaborata a principi IAS/IFRS	150
Il bilancio al 31 dicembre 2005 rielaborato a principi IAS/IFRS	153

## LA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS NEL BILANCIO SEPARATO DI EDISON SPA

In applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" i soggetti emittenti, e dunque Edison Spa, sono tenuti a redigere, a partire dal corrente esercizio, il bilancio di società (c.d. bilancio separato) in conformità ai principi contabili internazionali "IAS/IFRS" emessi dall'International Accounting Standards Board e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

A tal riguardo, il presente documento redatto ai sensi del principio IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" illustra:

- le riconciliazioni e le relative note esplicative del patrimonio netto e del risultato d'esercizio secondo i precedenti principi applicati da Edison Spa (principi contabili italiani) e secondo il nuovo corpo di principi contabili internazionali IAS/IFRS:
  - alla data di transizione e cioè al 1° gennaio 2004;
  - al 31 dicembre 2004;
  - al 30 giugno 2005;
  - al 31 dicembre 2005;
- i principi contabili internazionali di riferimento e i criteri adottati dal gruppo Edison a partire dall'1 gennaio 2004 sono illustrati nella relazione semestrale nel capitolo "Principi contabili e criteri di valutazione" cui si rimanda. Si segnala che i principi contabili IAS 32 e IAS 39 sono applicati a partire dall'1.1.2005, come illustrato nella riconciliazione del patrimonio netto del 2005 che evidenzia, in colonna separata, l'effetto derivante dalla prima applicazione di tali regole.

Completano l'informativa lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2005 e al 31 dicembre 2005, prospetti questi tutti riconciliati con i relativi dati predisposti con i precedenti principi contabili.

Le note esplicative riportate in questo documento sono state predisposte esclusivamente nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e non costituiscono quindi il set completo di note esplicative previste dagli IFRS a corredo del bilancio.

Il presente documento è assoggettato a revisione contabile.

Per esigenze legate ad un maggior ordine espositivo, nel presente allegato sono illustrati, come detto, anche i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato di periodo al 30 giugno 2005. Al riguardo si precisa che tali dati non formano oggetto della relazione di revisione contabile, bensì, trattandosi di dati comparativi, per essi si deve fare riferimento alla relazione della società di revisione sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006.

## DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI RETTIFICHE OPERATE NELLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS E PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE RICHIESTI DALL'IFRS 1

L'IFRS 1 prevede che alla data di transizione ai principi contabili internazionali, e cioè il 1° gennaio 2004, sia redatta una situazione patrimoniale di apertura (c.d. *First Time Adoption*) in cui:

- siano rilevate tutte e solo le attività e le passività iscrivibili in base ai principi internazionali;
- siano valutate le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente;
- siano riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo le diverse modalità previste dagli IAS/IFRS.

L'effetto dell'adeguamento al nuovo corpo di principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato iscritto in una riserva del patrimonio netto al netto del relativo effetto fiscale.

In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi ha richiesto alcune scelte propedeutiche fra le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1. Di seguito si riportano le principali opzioni consentite dall'IFRS 1 e adottate nella redazione del bilancio separato di Edison Spa, peraltro conformi a quelle già adottate nella transizione agli IAS/IFRS del bilancio consolidato:

- le operazioni di aggregazioni d'impresa precedenti il 1° gennaio 2004 non sono state oggetto di applicazione retrospettiva del principio contabile internazionale IFRS 3 (c.d. *Business Combinations*);
- è stato applicato selettivamente il criterio del fair value alle immobilizzazioni e agli immobili detenuti per investimento come sostituto del costo storico al 1° gennaio 2004. Successivamente all'iscrizione iniziale, si è optato per il *cost model* come criterio di valutazione di tali poste;
- l'effetto cumulativo derivante dalla valutazione secondo un criterio attuariale dei benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro, principalmente il Trattamento di fine rapporto, derivante dalla prima applicazione dello IAS 19, è stato interamente rilevato in transizione;
- l'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2005, dei principi contabili IAS 32 e 39 relativi alla classificazione, misurazione e valutazione degli strumenti finanziari.

Nel seguito, per chiarezza espositiva, si riporta il trattamento contabile utilizzato in transizione di alcune poste significative che è stato definito applicando le regole generali contenute nel *Framework*. Ci si riferisce in particolare a:

- 1) valutazione delle partecipazioni
- 2) fusioni per incorporazione
- 3) avviamento

### 1. Determinazione del costo delle partecipazioni

Edison applica il criterio del costo nella valutazione delle partecipazioni. Il costo delle partecipazioni è stato rideterminato applicando retrospettivamente le regole contenute negli IAS/IFRS coerentemente con i principi generali contenuti nel *Framework*. A tale proposito si precisa che l'orizzonte temporale considerato ai fini della rideterminazione del costo delle partecipazioni decorre dalla data di acquisizione del controllo del gruppo Montedison da parte di Italennergia (ora denominata Edison Spa) avvenuta nel settembre 2001. In particolare, il costo originario delle partecipazioni alla data della suddetta acquisizione è stato assunto pari al corrispondente valore di equity contribution nel bilancio consolidato redatto a principi italiani. Tale impostazione si basa sul presupposto di corrispondenza tra la reporting entity Edison che predispose il bilancio separato rispetto a quella che predispose il bilancio consolidato; essa è altresì coerente con la scelta operata da Edison in sede di transizione del bilancio consolidato di avvalersi della facoltà concessa dall'IFRS 1 di non applicare retrospettivamente l'IFRS 3 (cosiddetta "riapertura delle business combination precedenti la data di transizione").

Si è inoltre proceduto a rideterminare l'entità di eventuali svalutazioni operate nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani in applicazione delle disposizioni previste dallo IAS 36.

## 2. Fusioni per incorporazione

Tali operazioni, che nel bilancio si società ai fini contabili e fiscali retroagiscono all'inizio dell'esercizio, non sono state considerate business combination, in quanto non implicano l'acquisizione del controllo, ma sono esclusivamente dettate dall'esigenza di una razionalizzazione e semplificazione tramite l'accorciamento della catena di controllo della struttura organizzativa del Gruppo; ciò anche alla luce della già richiamata corrispondenza tra la reporting entity Edison che predispose il bilancio separato rispetto a quella che predispose il bilancio consolidato. Non essendo applicabile l'IFRS 3, Edison in accordo con lo IAS 8 paragrafo 10 ha fatto ricorso alle regole generali contenute nel *Framework* e ai principi illustrati negli IAS/IFRS pubblicati in tema di continuità dei valori delle attività e delle passività delle società incorporate, di conseguenza tali poste sono state assunte nel bilancio della incorporante al valore che esse avevano nel bilancio consolidato alla data della fusione (convenzionalmente assunta pari alla situazione patrimoniale trimestrale più prossima), gli avanzi da fusione risultanti dall'annullamento delle partecipazioni sono stati iscritti direttamente tra le altre riserve del patrimonio netto, gli eventuali disavanzi da fusione sono invece stati allocati ad avviamento e i risultati delle società incorporate sono stati recepiti dalla società incorporante esclusivamente dalla data di fusione.

## 3. Avviamento

Con riferimento all'avviamento iscritto nel bilancio separato di Edison Spa alla data di transizione, si segnala che esso è il risultato di fusioni per incorporazione avvenute in precedenza e contabilizzate secondo i principi contabili italiani. Trattandosi di operazioni avvenute tra entità già sottoposte a controllo, esse non possono a stretto rigore essere considerate delle business combination, anche se per effetto delle stesse nella sostanza viene a realizzarsi il consolidamento civilistico nel bilancio della capogruppo di entità precedentemente oggetto di acquisizioni vere e proprie ai fini del bilancio consolidato.

Alla luce delle attuali incertezze relativamente al trattamento contabile da applicare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alle operazioni in esame, e considerato il fatto che sono attesi futuri chiarimenti al riguardo, si è ritenuto opportuno in via prudenziale privilegiare la scelta della continuità dei valori rispetto al bilancio separato redatto a principi contabili italiani.

## Schemi di bilancio

Si precisa infine che i nuovi schemi di bilancio hanno le seguenti caratteristiche: lo stato patrimoniale è stato riclassificato tenendo conto della natura e del grado di liquidità delle attività, della destinazione e della scadenza delle passività; il conto economico è esposto in forma scalare ed è analizzato per natura.

## DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI RETTIFICHE OPERATE NEL BILANCIO SEPARATO DI EDISON SPA NEI PROSPETTI DI TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

Di seguito si riporta l'analisi degli adeguamenti operati nella transizione agli IAS/IFRS per le principali nature di rettifiche operate. Quanto segue è valido per tutti i periodi di riferimento del documento di transizione. I commenti alle rettifiche operate rispettivamente allo stato patrimoniale e al conto economico sono state numerate progressivamente. Nei prospetti di riconciliazione che seguono nell'intestazione di ciascuna colonna sono richiamate per pronto riferimento i corrispondenti numeri alle note di commento del presente paragrafo applicabili nelle fattispecie.

In particolare per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

**1) Applicazione del fair value in transizione alle immobilizzazioni (IFRS 1, IAS 16):** Edison ha applicato selettivamente il fair value in transizione alle immobilizzazioni come sostituto del costo nella predisposizione del bilancio di transizione; a fronte della rivalutazione iscritta sono state stanziolate le relative imposte differite.

Si segnala che il valore dei cespiti tiene anche conto dei fondi di smantellamento e ripristino dei siti (*cd. Decommissioning*) che sono iscritti a diretto incremento delle attività cui si riferiscono e a fronte dei medesimi è iscritto al passivo un fondo per rischi e oneri di pari importo.

Quale conseguenza, sul risultato del periodo ciò determina un incremento del valore degli ammortamenti. Tale effetto si combina con l'effetto derivante dalla nuova logica di ammortamento per componenti introdotto dallo IAS 16.

**2) Storno di immobilizzazioni immateriali e storno ammortamento avviamento (IAS 38, IFRS 3):** alcune tipologie di costi pluriennali, principalmente costi di impianto e di ampliamento, non sono più capitalizzabili; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati pertanto stornati con contropartita le riserve.

Nei periodi successivi la rettifica indicata deriva dall'effetto combinato dello storno in transizione nonché dalla mancata capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio.

Inoltre, in applicazione dell'IFRS 3, a partire dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzabile e, dunque, si è proceduto allo storno dell'ammortamento originariamente iscritto con un effetto positivo a conto economico.

**3) Valorizzazione dei contratti di leasing finanziario (IAS 17):** il conduttore deve iscrivere nel proprio bilancio i beni posseduti in base a un contratto di leasing finanziario con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo.

I beni iscritti sono soggetti ad ammortamento in base alla residua vita economico-tecnica mentre il debito finanziario sarà ammortizzato sulla durata del contratto; la rata pagata annualmente è scomposta tra quota capitale che va a riduzione del debito e quota interessi che è iscritta a conto economico tra gli oneri finanziari.

Infine, l'introduzione dell'IFRIC 4 non ha avuto alcun effetto nel bilancio separato.

**4) Determinazione del costo delle partecipazioni (IAS 27, 28, 31 e 36):** per quanto riguarda la determinazione del costo delle partecipazioni si rimanda all'apposito paragrafo precedentemente riportato.

**5) Storno dei dividendi (IAS 18):** lo IAS 18 consente di iscrivere i dividendi solo successivamente alla delibera che ne sancisce la distribuzione; si è provveduto pertanto a stornare i dividendi stanziati per maturazione azzerando anche i relativi crediti iscritti.

**6) Immobili detenuti a magazzino (IAS 40)** sono stati riclassificati in una nuova riga di bilancio denominata "Immobili detenuti per investimento" e sottoposti ad ammortamento.

**7) Applicazione IAS 32 e IAS 39:** tali principi sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Di seguito si analizzano le tipologie di rettifiche apportate.

**a. Applicazione del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti finanziari e dei prestiti obbligazionari:** lo IAS 39 introduce un nuovo criterio di determinazione del costo dei finanziamenti. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) nonché l'eventuale aggio o disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari netti di periodo sulla base del me-

todo del tasso effettivo d'interesse (costo ammortizzato). Per tutti i finanziamenti in essere al 1° gennaio 2005 sono stati ricalcolati gli interessi periodici dal momento dell'ottenimento del finanziamento (prima iscrizione) fino alla data di transizione, e cioè fino al 31 dicembre 2004, come se lo IAS 39 fosse sempre stato applicato fin dall'origine su tali finanziamenti. Gli oneri finanziari di periodo sono stati ricalcolati secondo questa nuova regola.

**b. Iscrizione di utili (perdite) da valutazione di derivati non definibili di copertura ai sensi dello**

**IAS 39:** lo IAS 39 prevede che tutti i derivati siano iscritti in bilancio per un valore corrispondente al loro fair value. Vi sono iscritti gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione a fair value di derivati su tassi di interesse e su cambi non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39; tali derivati sono stati posti in essere dal Gruppo esclusivamente con l'intento di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio (economic hedge).

**c. Rivalutazione (svalutazione) di derivati di copertura di futuri flussi di cassa:** accoglie la valutazione a fair value dei derivati definibili di copertura di futuri flussi di cassa ai sensi dello IAS 39, per i quali il gruppo Edison ha applicato la metodologia alternativa consentita dallo IAS 39 la c.d. "cash flow hedge"; per questi derivati è stata stabilita la relazione di copertura verificandone l'efficacia.

**d. Rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni disponibili per la vendita:** le partecipazioni che non sono né di controllo né di collegamento e nemmeno di trading fanno parte di una categoria residuale di partecipazioni che lo IAS 39 definisce come "partecipazioni disponibili per la vendita" che sono valutate al fair value; l'utile o la perdita che ne deriva viene quindi iscritto tra le riserve di patrimonio netto.

**8) Altre rettifiche minori:** hanno riguardato principalmente la valutazione secondo criteri attuariali dei fondi di quiescenza e del trattamento di fine rapporto e lo storno delle azioni proprie iscritte in bilancio contro patrimonio netto.

**9) Riclassifiche:** le voci di bilancio sono state riclassificate per tenere conto dei nuovi criteri di classificazioni illustrati nello IAS 1 e per tenere conto delle regole generali incluse nel *Framework* o in specifici IAS/IFRS.

Per quanto riguarda il conto economico, le variazioni apportate sono in larga parte riferibili:

- agli effetti derivanti dall'applicazione in transizione del fair value alle immobilizzazioni;
- alla diversa modalità di trattamento delle fusioni per incorporazione. In particolare, nel bilancio di società le fusioni per incorporazione erano state contabilizzate con decorrenza economica retroattiva all'inizio dell'esercizio. Dall'esame delle regole generali contenute nel *Framework* e dei principi illustrati negli IAS/IFRS pubblicati si desume che secondo i principi internazionali le operazioni di fusione devono essere contabilizzate a decorrere dalla data di fusione stessa. Pertanto sono stornati, linea per linea, i costi e i ricavi delle società incorporate inclusi nel conto economico di Edison e relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di efficacia della fusione per ciascuna società incorporata. Lo storno ha effetto anche sulle poste del patrimonio netto.

In dettaglio:

**1) Ammortamenti e svalutazioni (IFRS 1, IFRS 3, IAS 16, IAS 36 e IAS 38):** la principale variazione è costituita dallo storno dell'ammortamento dell'avviamento; in particolare l'IFRS 3 considera l'avviamento come un bene a vita utile indefinita da non ammortizzare ma da sottoporre annualmente a test dell'impairment per verificare l'eventuale esistenza di una svalutazione.

Le ulteriori variazioni sono riferibili al diverso valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. In particolare, ciò deriva:

- dall'applicazione del fair value, che ha incrementato il valore dei beni e con essi i relativi ammortamenti;
- dall'ammortamento per componenti introdotto dallo IAS 16 che prevede fra l'altro che i terreni non siano più ammortizzati;
- dall'ammortamento dei costi di smantellamento e di ripristino che sono capitalizzati nel valore del cespite cui appartengono.

A ciò si aggiunge:

- parte delle rettifiche derivanti dallo storno della quota di ammortamento degli oneri poliennali già azzerati in transizione e nei singoli esercizi;
  - in alcuni casi è stata rideterminata l'entità delle svalutazioni al fine di tenere conto dei risultati del test dell'impairment effettuato sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, i cui risultati sono stati confrontati ai nuovi valori di bilancio risultanti dall'utilizzo del fair value come sostituto del costo in transizione.
- 2) Costo del lavoro (IAS 19):** il trattamento di fine rapporto di lavoro e i fondi di quiescenza sono stati ricalcolati attraverso una metodologia di tipo attuariale che ha determinato un diverso costo da iscrivere a conto economico, con indicazione separata nei "proventi (oneri) finanziari netti" della rivalutazione monetaria dei fondi che lo IAS 19 considera un costo di natura finanziaria.
- 3) Oneri finanziari (IAS 16, IAS 19, IAS 39):** a conto economico è rilevato l'onere finanziario figurativo determinato nell'ambito della metodologia di calcolo attuariale del TFR e dei fondi di quiescenza, nonché la rivalutazione finanziaria dei fondi per smantellamento e ripristino dei siti industriali che sono stati iscritti, come componente separata dei cespiti cui pertengono a un valore corrispondente al valore attuale dell'onere futuro. Inoltre, sui finanziamenti l'onere finanziario iscritto è l'onere finanziario ricalcolato applicando la metodologia del costo ammortizzato e non più solo l'onere finanziario nominale. In dettaglio gli effetti determinati dall'applicazione dello IAS 39 sono illustrati nel commento alle poste dello stato patrimoniale.
- 4) Valorizzazione dei contratti di leasing finanziario (IAS 17):** come evidenziato in precedenza il conduttore deve iscrivere nel proprio bilancio i beni posseduti in base a un contratto di leasing finanziario, iscrivendo al passivo di un debito finanziario di pari importo, e assoggettando i beni ad ammortamento in base alla residua vita economico-tecnica. La rata pagata annualmente è scomposta tra quota capitale che va a riduzione del debito e quota interessi che è iscritta a conto economico tra gli oneri finanziari. Come già evidenziato, l'introduzione dell'IFRIC 4 non ha avuto effetti nel bilancio separato.
- 5) Storno dei dividendi (IAS 18):** lo IAS 18 consente di iscrivere i dividendi solo quando è sorto il diritto al pagamento; si è provveduto a stornare i dividendi stanziati per maturazione così come ad iscrivere i dividendi per cui è sorto il sopra citato diritto.
- 6) Attività in dismissione (IFRS 5):** l'IFRS 5 prevede che i risultati delle attività in dismissioni, ivi inclusa la fiscalità correlata, siano da isolare in un riga separata del conto economico denominata "Risultato netto da attività in dismissione".
- 7) Altre rettifiche minori:** hanno riguardato principalmente la valutazione secondo criteri attuariali dei fondi di quiescenza e del trattamento di fine rapporto e lo storno delle azioni proprie iscritte in bilancio contro patrimonio netto.
- 8) Riclassifiche:** vengono riclassificate da oneri straordinari ad ammortamenti e svalutazioni alcune svalutazioni di beni materiali e immateriali.

## EFFETTI DELL'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLO STATO PATRIMONIALE DI EDISON SPA AL 1° GENNAIO 2004

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale di Edison Spa alla data di transizione ai principi contabili internazionali, riclassificato tenendo conto della natura e del grado di liquidità delle attività, della destinazione e della scadenza delle passività.

Per una migliore comprensione degli effetti sono analizzate le variazioni più significative per ciascuna linea di bilancio.

1° gennaio 2004	Secondo i precedenti principi contabili	nota commento n°								Secondo IAS/IFRS
		1	2	1, 9	6	3	4	8	9	
		IFRS 1	IFRS 3 e IAS 38	IAS 16	IAS 40	IAS 17	IAS 27, 28, 31	Altre rettifiche minori	Riclassifiche	
<b>ATTIVITÀ</b>										
Immobilizzazioni materiali	1.751	1.079	-	46	-	96	-	-	-	2.972
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	-	42	-	-	-	-	42
Avviamento	2.615	-	-	-	-	-	-	-	-	2.615
Concessioni idrocarburi	248	82	-	-	-	-	-	-	-	330
Altre immobilizzazioni immateriali	44	-	(23)	(6)	-	-	-	-	-	15
Partecipazioni	3.409	-	-	-	-	-	(303)	-	(190)	2.916
Partecipazioni disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	154	154
Altre attività finanziarie	122	-	-	-	-	-	-	-	36	158
Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	353	-	-	-	-	-	-	-	-	353
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>8.542</b>	<b>1.161</b>	<b>(23)</b>	<b>40</b>	<b>42</b>	<b>96</b>	<b>(303)</b>	-	-	<b>9.555</b>
Rimanenze	151	-	-	(2)	(42)	-	-	-	-	107
Crediti commerciali	409	-	-	-	-	-	-	-	-	409
Crediti per imposte correnti	399	-	-	-	-	-	-	-	-	399
Crediti diversi	798	-	-	-	-	-	-	-	-	798
Attività finanziarie correnti	502	-	-	-	-	-	-	-	-	502
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	86	-	-	-	-	-	-	-	-	86
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.345</b>	-	-	<b>(2)</b>	<b>(42)</b>	-	-	-	-	<b>2.301</b>
<b>Attività in dismissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>10.887</b>	<b>1.161</b>	<b>(23)</b>	<b>38</b>	-	<b>96</b>	<b>(303)</b>	-	-	<b>11.856</b>
<b>PASSIVITÀ</b>										
Capitale sociale	4.212	-	-	-	-	-	-	-	-	4.212
Riserve di capitale	80	-	-	-	-	-	-	-	-	80
Altre riserve	20	462	(23)	-	-	51	(303)	5	-	212
Utili (perdite) portati a nuovo	(595)	-	-	-	-	-	-	-	-	(595)
Utile (perdita) del periodo	144	-	-	-	-	-	-	-	-	144
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.861</b>	<b>462</b>	<b>(23)</b>	-	-	<b>51</b>	<b>(303)</b>	<b>5</b>	-	<b>4.053</b>
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	31	-	-	-	-	-	-	(1)	-	30
Fondo imposte differite	-	699	-	-	-	29	-	-	-	728
Fondi per rischi e oneri	1.069	-	-	38	-	-	-	-	-	1.107
Obbligazioni	2.030	-	-	-	-	-	-	-	-	2.030
Debiti e altre passività finanziarie	291	-	-	-	-	-	-	-	-	291
Altre passività	111	-	-	-	-	-	-	-	-	111
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>3.532</b>	<b>699</b>	-	<b>38</b>	-	<b>29</b>	-	<b>(1)</b>	-	<b>4.297</b>
Debiti finanziari correnti	2.840	-	-	-	-	16	-	-	-	2.856
Debiti verso fornitori	337	-	-	-	-	-	-	-	-	337
Debiti per imposte correnti	24	-	-	-	-	-	-	-	-	24
Debiti diversi	293	-	-	-	-	-	-	(4)	-	289
<b>Totale passività correnti</b>	<b>3.494</b>	-	-	-	-	<b>16</b>	-	<b>(4)</b>	-	<b>3.506</b>
<b>Passività in dismissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>10.887</b>	<b>1.161</b>	<b>(23)</b>	<b>38</b>	-	<b>96</b>	<b>(303)</b>	-	-	<b>11.856</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto che sintetizza le principali rettifiche effettuate in transizione rispetto al bilancio pubblicato al 31 dicembre 2003.

### Riconciliazione del patrimonio netto di Edison Spa

<b>Saldo iniziale 01.01.2004 pubblicato</b>	<b>3.861</b>
Variazioni:	
- Applicazione del fair value in transizione (al netto delle imposte differite)	462
- Storno di immobilizzazioni immateriali	(23)
- Rideterminazione del costo delle partecipazioni	(303)
- Applicazione dello IAS 17	51
- Altre rettifiche minori	5
<b>Totale variazioni</b>	<b>192</b>
<b>Saldo 01.01.2004 IAS</b>	<b>4.053</b>

## IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004 RIELABORATO A PRINCIPII IAS/IFRS

### Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale di Edison Spa al 31 dicembre 2004 redatto secondo i principi contabili internazionali, riclassificato tenendo conto della natura e del grado di liquidità delle attività, della destinazione e della scadenza delle passività.

Per una migliore comprensione degli effetti sono analizzate le variazioni più significative per ciascuna linea di bilancio.

31 dicembre 2004	Secondo i precedenti principi contabili	nota commento n°										Secondo IAS/IFRS
		1	1	2	1, 9	6	4	3	4	8	9	
		IFRS 1	IFRS 1 società incorporate	IAS 38	IAS 16	IAS 40	IAS 36	IAS 17	IAS 27, 28, 31	Altre rettifiche minori	Riclass.	
<b>ATTIVITÀ</b>												
Immobilizzazioni materiali	2.932	1.013	505	-	47	-	(15)	87	-	-	-	4.569
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	-	4	26	-	-	-	-	-	30
Avviamento	2.725	-	(273)	156	-	-	24	-	-	-	-	2.632
Concessioni idrocarburi	236	75	-	(18)	-	-	(11)	-	-	-	-	282
Altre immobilizzazioni immateriali	56	-	-	(6)	(31)	-	-	-	-	-	-	19
Partecipazioni	2.808	-	-	-	-	-	-	-	(257)	-	(154)	2.397
Partecipazioni disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	154	154
Altre attività finanziarie	79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	79
Crediti per imposte anticipate	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24
Altre attività	368	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	368
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>9.228</b>	<b>1.088</b>	<b>232</b>	<b>132</b>	<b>20</b>	<b>26</b>	<b>(2)</b>	<b>87</b>	<b>(257)</b>	-	-	<b>10.554</b>
Rimanenze	212	-	-	-	(7)	(39)	-	-	-	-	-	166
Crediti commerciali	621	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	621
Crediti per imposte correnti	148	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	148
Crediti diversi	143	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	145
Attività finanziarie correnti	320	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	320
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.453</b>	-	-	-	<b>(7)</b>	<b>(39)</b>	-	-	-	<b>2</b>	-	<b>1.409</b>
<b>Attività in dismissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>10.681</b>	<b>1.088</b>	<b>232</b>	<b>132</b>	<b>13</b>	<b>(13)</b>	<b>(2)</b>	<b>87</b>	<b>(257)</b>	<b>2</b>	-	<b>11.963</b>
<b>PASSIVITÀ</b>												
Capitale sociale	4.259	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.259
Riserve di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	20	463	187	(23)	26	-	-	51	(303)	6	-	427
Utili (perdite) portati a nuovo	(371)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(371)
Utile (perdita) del periodo	312	(27)	(167)	155	(37)	-	(2)	5	46	-	-	285
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.220</b>	<b>436</b>	<b>20</b>	<b>132</b>	<b>(11)</b>	-	<b>(2)</b>	<b>56</b>	<b>(257)</b>	<b>6</b>	-	<b>4.600</b>
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37
Fondo imposte differite	15	652	212	-	(15)	-	-	31	-	-	-	895
Fondi per rischi e oneri	964	-	-	-	39	(13)	-	-	-	-	-	990
Obbligazioni	2.630	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.630
Debiti e altre passività finanziarie	392	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	392
Altre passività	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>4.040</b>	<b>652</b>	<b>212</b>	-	<b>24</b>	<b>(13)</b>	-	<b>31</b>	-	-	-	<b>4.946</b>
Debiti finanziari correnti	1.446	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.446
Debiti verso fornitori	595	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	595
Debiti per imposte correnti	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24
Debiti diversi	356	-	-	-	-	-	-	-	-	(4)	-	352
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.421</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(4)</b>	-	<b>2.417</b>
<b>Passività in dismissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>10.681</b>	<b>1.088</b>	<b>232</b>	<b>132</b>	<b>13</b>	<b>(13)</b>	<b>(2)</b>	<b>87</b>	<b>(257)</b>	<b>2</b>	-	<b>11.963</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto che sintetizza i principali effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio al 31 dicembre 2004.

### Riconciliazione del patrimonio netto di Edison Spa

<b>Saldo iniziale 31.12.2004 pubblicato</b>	<b>4.220</b>
Variazioni:	
- Applicazione in transizione del fair value alle immobilizzazioni (al netto delle imposte differite)	455
- Storno di immobilizzazioni immateriali	(23)
- Storno di ammortamenti di oneri pluriennali svalutati in transizione e altre differenze tra ammortamenti a principi contabili italiani e IAS/IFRS	13
- Applicazione dello IAS 17	56
- Storno dell'effetto del disinquanamento fiscale effettuato nel bilancio civilistico sulle immobilizzazioni	(69)
- Rettifiche operate sul valore dell'avviamento secondo quanto previsto dall'IFRS 3, IAS 38 e 36	181
- Svalutazioni di immobilizzazioni (IAS 36)	(26)
- Differenze di ammortamenti tra principi italiani e IAS/IFRS, calcolo del decommissioning e capitalizzazione dei costi di manutenzione da principi italiani a principi IAS	42
- Rideterminazione del costo delle partecipazioni	(257)
- Altre rettifiche minori	8
<b>Totale variazioni</b>	<b>380</b>
<b>Saldo 31.12.2004 IAS</b>	<b>4.600</b>

## Conto Economico dell'esercizio 2004

Di seguito si riporta il prospetto del conto economico dell'esercizio 2004 redatto applicando i principi contabili italiani e quello rielaborato applicando i principi contabili internazionali.

Il risultato netto del conto economico redatto con i principi contabili internazionali ammonta a 285 milioni di euro rispetto ai 312 milioni di euro di quello redatto secondo i principi contabili italiani.

La differenza netta, pari a 27 milioni di euro, è determinata dall'effetto delle seguenti principali componenti: *in positivo*

- minori ammortamenti derivanti per lo più dallo storno dell'ammortamento dell'avviamento per 157 milioni di euro;
- minori svalutazioni delle partecipazioni a seguito della rideterminazione dei costi storici delle stesse a valori IAS/IFRS per 46 milioni di euro;

*in negativo*

- ammortamenti incrementali per effetto dell'adozione del fair value in transizione per 73 milioni di euro, a cui va aggiunto l'effetto positivo di *reversal* delle imposte differite passive stanziato sui maggiori valori IAS/IFRS rispetto ai costi storici del bilancio a principi italiani che incidono per 47 milioni di euro;
- storno dei proventi derivanti dal disinquanamento fiscale sul valore delle immobilizzazioni effettuato nel bilancio a principi italiani, per un valore netto pari a 69 milioni di euro;
- storno del risultato delle società incorporate per 167 milioni di euro, derivante dalla differente rilevazione delle operazioni di incorporazione delle società controllate i cui effetti, per i principi italiani retroagiscono al 1° gennaio 2004, mentre per i principi internazionali sono computati alla data di fusione.

31 dicembre 2004	Secondo i i precedenti principi contabili	nota commento n°									Secondo IAS/IFRS
		1	1	1	1, 3	1	4	1	7	8	
		IFRS 1	IFRS 1 società incorporate	IAS 38	IAS 16	IAS 36	IAS 17	IAS 27, 28, 31	Altre rettifiche minori	Riclassifiche	
Ricavi di vendita	3.310	-	(646)	-	-	-	-	-	-	-	2.664
Altri ricavi e proventi	81	-	(14)	-	-	-	-	-	-	-	67
<b>Totale ricavi</b>	<b>3.391</b>	-	<b>(660)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.731</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(2.562)	-	426	-	17	-	13	-	-	-	(2.106)
Costo del lavoro (-)	(118)	-	9	-	-	-	-	-	2	-	(107)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>711</b>	-	<b>(225)</b>	-	<b>17</b>	-	<b>13</b>	-	<b>2</b>	-	<b>518</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(395)	(73)	57	173	3	(2)	(5)	-	-	-	(242)
<b>Risultato operativo</b>	<b>316</b>	<b>(73)</b>	<b>(168)</b>	<b>173</b>	<b>20</b>	<b>(2)</b>	<b>8</b>	-	<b>2</b>	-	<b>276</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(211)	-	1	-	(6)	-	-	-	(2)	-	(218)
Proventi (oneri) da partecipazioni	210	-	-	-	-	-	-	46	-	-	256
Altri proventi (oneri) netti	4	(1)	-	(18)	(51)	-	-	-	-	-	(66)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>319</b>	<b>(74)</b>	<b>(167)</b>	<b>155</b>	<b>(37)</b>	<b>(2)</b>	<b>8</b>	<b>46</b>	-	-	<b>248</b>
Imposte sul reddito	(7)	47	-	-	-	-	(3)	-	-	-	37
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>	<b>312</b>	<b>(27)</b>	<b>(167)</b>	<b>155</b>	<b>(37)</b>	<b>(2)</b>	<b>5</b>	<b>46</b>	-	-	<b>285</b>
Risultato netto da attività in dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>312</b>	<b>(27)</b>	<b>(167)</b>	<b>155</b>	<b>(37)</b>	<b>(2)</b>	<b>5</b>	<b>46</b>	-	-	<b>285</b>

## LA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2005 RIELABORATA A PRINCIPI IAS/IFRS

### Stato patrimoniale al 30 giugno 2005

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale di Edison Spa al 30 giugno 2005 redatto secondo i principi contabili internazionali, riclassificato tenendo conto della natura e del grado di liquidità delle attività, della destinazione e della scadenza delle passività.

Per una migliore comprensione degli effetti sono analizzate le variazioni più significative per ciascuna linea di bilancio.

30 giugno 2005	Secondo i precedenti principi contabili	nota commento n°											Secondo IAS/IFRS
		1	1	2	1, 9	6	4	3	4	7	8	9	
		Applic. IAS 32 e 39	IFRS 1 e società incorp.	IAS 38	IAS 16	IAS 40	IAS 36	IAS 17	IAS 27, 28, 31	IAS 32 e 39	Altre rettifiche minori	Riclass.	
<b>ATTIVITÀ</b>													
Immobilizzazioni materiali	3.008	-	1.488	-	52	-	(15)	85	-	-	-	-	4.618
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	-	3	23	-	-	-	-	-	-	26
Avviamento	2.647	-	(273)	234	-	-	24	-	-	-	-	-	2.632
Concessioni idrocarburi	225	-	73	(18)	-	-	(11)	-	-	-	-	-	269
Altre immobilizzazioni immateriali	69	-	-	(1)	(30)	-	-	-	-	-	-	-	38
Partecipazioni	2.767	36	-	-	-	-	-	-	(257)	12	-	(203)	2.355
Partecipazioni disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	203	203
Altre attività finanziarie	80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80
Crediti per imposte anticipate	44	6	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	51
Altre attività	371	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	371
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>9.211</b>	<b>42</b>	<b>1.288</b>	<b>215</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>(2)</b>	<b>85</b>	<b>(257)</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.643</b>
Rimanenze	234	-	-	-	(9)	(33)	-	-	-	-	-	-	192
Crediti commerciali	494	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	494
Crediti per imposte correnti	81	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	81
Crediti diversi	215	15	-	-	-	-	-	-	-	(9)	1	-	222
Attività finanziarie correnti	398	(20)	-	-	-	-	-	-	-	33	-	-	411
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.426</b>	<b>(5)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9)</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1.404</b>
<b>Attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività</b>	<b>10.637</b>	<b>37</b>	<b>1.288</b>	<b>215</b>	<b>16</b>	<b>(10)</b>	<b>(2)</b>	<b>85</b>	<b>(257)</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>12.047</b>
<b>PASSIVITÀ</b>													
Capitale sociale	4.266	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.266
Riserve di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	20	33	455	131	(13)	-	(2)	56	(257)	10	4	-	437
Utili (perdite) portati a nuovo	(58)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(58)
Utile (perdita) del periodo	172	-	(9)	84	9	-	-	(2)	-	18	(4)	-	268
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.400</b>	<b>33</b>	<b>446</b>	<b>215</b>	<b>(4)</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>54</b>	<b>(257)</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.913</b>
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37
Fondo imposte differite	16	6	842	-	(15)	-	-	31	-	9	6	-	895
Fondi per rischi e oneri	847	-	-	-	35	(10)	-	-	-	-	-	-	872
Obbligazioni	2.630	4	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	2.639
Debiti e altre passività finanziarie	371	13	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	388
Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>3.901</b>	<b>23</b>	<b>842</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>(10)</b>	<b>-</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>4.831</b>
Debiti finanziari correnti	1.585	(19)	-	-	-	-	-	-	-	(9)	(2)	-	1.555
Debiti verso fornitori	554	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	554
Debiti per imposte correnti	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24
Debiti diversi	173	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3)	-	170
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.336</b>	<b>(19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9)</b>	<b>(5)</b>	<b>-</b>	<b>2.303</b>
<b>Passività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>10.637</b>	<b>37</b>	<b>1.288</b>	<b>215</b>	<b>16</b>	<b>(10)</b>	<b>(2)</b>	<b>85</b>	<b>(257)</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>12.047</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto che sintetizza i principali effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS 32 e 39 sul bilancio al 1° gennaio 2005 nonché le principali rettifiche effettuate in transizione rispetto alla relazione semestrale pubblicata al 30 giugno 2005.

## Riconciliazione del patrimonio netto di Edison Spa

<b>Saldo iniziale 30.06.2005 pubblicato</b>	<b>4.400</b>
Variazioni:	
Effetto della prima applicazione dello IAS 32/39	
- Applicazione del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti finanziari e del costo ammortizzato	10
- Iscrizione di utili (perdite) da valutazione di derivati non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1
- Rivalutazione (svalutazione) di derivati di copertura di futuri flussi di cassa	(13)
- Rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni detenute per la vendita	35
<b>Totale effetto della prima applicazione dello IAS 32/39</b>	<b>33</b>
- Applicazione in transizione del fair value alle immobilizzazioni (al netto delle imposte differite)	442
- Storno di immobilizzazioni immateriali	(23)
- Storno ammortamenti di oneri pluriennali svalutati in transizione e altre differenze tra ammortamenti a principi contabili italiani e IAS/IFRS	18
- Applicazione dello IAS 17	57
- Storno dell'effetto del disinquinamento fiscale effettuato nel bilancio civilistico al 31 dicembre 2004 sulle immobilizzazioni	(69)
- Rettifiche operate sul valore dell'avviamento secondo quanto previsto dall'IFRS 3, IAS 38 e 36	259
- Svalutazioni di immobilizzazioni (IAS 36)	(26)
- Differenze di ammortamenti tra principi italiani e IAS/IFRS, calcolo del decommissioning e capitalizzazione dei costi di manutenzione da principi italiani a principi IAS	49
- Rideterminazione del costo delle partecipazioni	(257)
- Applicazione IAS 32 e 39	28
- Altre rettifiche minori	3
<b>Totale variazioni</b>	<b>481</b>
<b>Saldo 30.06.2005 IAS</b>	<b>4.913</b>

## Conto Economico del primo semestre 2005

Di seguito si riporta il prospetto del conto economico del primo semestre del 2005 redatto applicando i principi contabili italiani e quello rielaborato applicando i principi contabili internazionali.

Il risultato netto del conto economico redatto con i principi contabili internazionali ammonta a 268 milioni di euro rispetto ai 172 milioni di euro di quello redatto secondo i principi contabili italiani.

La differenza netta, pari a 96 milioni di euro, è determinata dall'effetto delle seguenti principali componenti:

### *in positivo*

- minori ammortamenti derivanti per lo più dallo storno dell'ammortamento dell'avviamento per 78 milioni di euro;
- gli effetti dell'applicazione dello IAS 32 e 39 ai prestiti obbligazionari, ai finanziamenti e agli strumenti derivati che incidono per 18 milioni di euro.

### *in negativo*

- ammortamenti incrementali per effetto dell'adozione del fair value in transizione per 33 milioni di euro, a cui va aggiunto l'effetto positivo di *reversal* delle imposte differite passive stanziato sui maggiori valori IAS/IFRS rispetto ai costi storici del bilancio a principi italiani, che incidono per 24 milioni di euro.

30 giugno 2005	Secondo i i precedenti principi contabili	nota commento n°										Secondo IAS/ IFRS
		1	1	1, 3	1	4	1	3	5	7	8	
		IFRS 1 e società incorp.	IAS 38	IAS 16	IAS 36	IAS 17	IAS 27, 28, 31	IAS 32 e 39	IAS 18	Altre rettifiche minori	Riclass.	
Ricavi di vendita	1.882	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1882
Altri ricavi e proventi	35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.917</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.917</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(1.582)	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	(1.572)
Costo del lavoro (-)	(57)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(57)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>278</b>	-	-	<b>10</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>288</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(192)	(33)	84	1	-	(2)	-	-	-	-	-	(142)
<b>Risultato operativo</b>	<b>86</b>	<b>(33)</b>	<b>84</b>	<b>11</b>	-	<b>(2)</b>	-	-	-	-	-	<b>146</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(96)	-	-	(3)	-	-	-	27	-	-	-	(72)
Proventi (oneri) da partecipazioni	136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136
Altri proventi (oneri) netti	38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>164</b>	<b>(33)</b>	<b>84</b>	<b>8</b>	-	<b>(2)</b>	-	<b>27</b>	-	-	-	<b>248</b>
Imposte sul reddito	8	24	-	1	-	-	-	(9)	-	(4)	-	20
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>	<b>172</b>	<b>(9)</b>	<b>84</b>	<b>9</b>	-	<b>(2)</b>	-	<b>18</b>	-	<b>(4)</b>	-	<b>268</b>
Risultato netto da attività in dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>172</b>	<b>(9)</b>	<b>84</b>	<b>9</b>	-	<b>(2)</b>	-	<b>18</b>	-	<b>(4)</b>	-	<b>268</b>

## IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005 RIELABORATO A PRINCIPI IAS/IFRS

### Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale di Edison Spa al 31 dicembre 2005 redatto secondo i principi contabili internazionali, riclassificato tenendo conto della natura e del grado di liquidità delle attività, della destinazione e della scadenza delle passività.

Per una migliore comprensione degli effetti sono analizzate le variazioni più significative per ciascuna linea di bilancio.

31 dicembre 2005	Secondo i precedenti principi contabili	nota commento n°											Secondo IAS/IFRS
		IFRS 1	IAS 38	IAS 16	IAS 40	IAS 36	IAS 17	IAS 27, 28, 31	IAS 32 e 39	IAS 18	Altre rettifiche minori	Riclass.	
<b>ATTIVITÀ</b>													
Immobilizzazioni materiali	3.130	1.448	-	64	-	(40)	84	-	-	-	-	-	4.686
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	(3)	20	-	-	-	-	-	-	-	17
Avviamento	2.569	(273)	312	-	-	24	-	-	-	-	-	-	2.632
Concessioni idrocarburi	214	70	(17)	-	-	1	-	-	-	-	-	-	268
Altre immobilizzazioni immateriali	53	-	12	(30)	-	-	-	-	-	-	-	-	35
Partecipazioni	2.649	-	-	-	-	-	-	(207)	-	-	-	(39)	2.403
Partecipazioni disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-	-	39	58
Altre attività finanziarie	79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	79
Crediti per imposte anticipate	90	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	94
Altre attività	248	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	249
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>9.032</b>	<b>1.245</b>	<b>307</b>	<b>31</b>	<b>20</b>	<b>(15)</b>	<b>84</b>	<b>(207)</b>	<b>23</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>10.521</b>
Rimanenze	211	-	-	(7)	(20)	-	-	-	-	-	-	-	184
Crediti commerciali	942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	942
Crediti per imposte correnti	23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23
Crediti diversi	352	-	-	-	-	-	-	-	1	16	-	-	369
Attività finanziarie correnti	556	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	(50)	511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(7)</b>	<b>(20)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>	<b>2.045</b>
<b>Attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività</b>	<b>11.132</b>	<b>1.245</b>	<b>307</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>(15)</b>	<b>84</b>	<b>(207)</b>	<b>29</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>(50)</b>	<b>12.566</b>
<b>PASSIVITÀ</b>													
Capitale sociale	4.273	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.273
Riserve di capitale	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Altre riserve	20	455	131	(11)	-	(2)	59	(257)	21	-	9	-	425
Utili (perdite) portati a nuovo	(58)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(58)
Utile (perdita) del periodo	351	(9)	176	6	-	(9)	(7)	50	10	(53)	1	-	516
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.589</b>	<b>446</b>	<b>307</b>	<b>(5)</b>	<b>-</b>	<b>(11)</b>	<b>52</b>	<b>(207)</b>	<b>31</b>	<b>(53)</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>5.159</b>
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2)	-	38
Fondo imposte differite	17	799	-	(16)	-	(4)	32	-	9	(1)	-	-	836
Fondi per rischi e oneri	880	-	-	45	-	-	-	-	-	-	(4)	-	921
Obbligazioni	2.630	-	-	-	-	-	-	-	12	-	-	-	2.642
Debiti e altre passività finanziarie	445	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	449
Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>4.012</b>	<b>799</b>	<b>-</b>	<b>29</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>(1)</b>	<b>(6)</b>	<b>-</b>	<b>4.886</b>
Debiti finanziari correnti	1.357	-	-	-	-	-	-	-	9	-	-	-	1.366
Debiti verso fornitori	882	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	882
Debiti per imposte correnti	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12
Debiti diversi	280	-	-	-	-	-	-	-	(36)	70	(3)	(50)	261
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.531</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(27)</b>	<b>70</b>	<b>(3)</b>	<b>(50)</b>	<b>2.521</b>
<b>Passività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>11.132</b>	<b>1.245</b>	<b>307</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>(15)</b>	<b>84</b>	<b>(207)</b>	<b>29</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>(50)</b>	<b>12.566</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto che sintetizza i principali effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio al 31 dicembre 2005.

### Riconciliazione del patrimonio netto di Edison Spa

<b>Saldo iniziale 31.12.2005 pubblicato</b>	<b>4.589</b>
Variazioni:	
- Applicazione in transizione del fair value alle immobilizzazioni (al netto delle imposte differite)	451
- Storno di immobilizzazioni immateriali	(23)
- Storno ammortamenti di oneri pluriennali svalutati in transizione e altre differenze tra ammortamenti a principi contabili italiani e IAS/IFRS	15
- Applicazione dello IAS 17	56
- Storno dell'effetto netto del disinquinamento fiscale effettuato nel bilancio civilistico al 31 dicembre 2004 sulle immobilizzazioni	(69)
- Rettifiche operate sul valore dell'avviamento secondo quanto previsto dall'IFRS 3, IAS 38 e 36	337
- Svalutazioni di immobilizzazioni (IAS 36)	(40)
- Differenze di ammortamenti tra principi italiani e IAS/IFRS, calcolo del decommissioning e capitalizzazione dei costi di manutenzione da principi italiani a principi IAS	62
- Applicazione IAS 18, in tema di dividendi	(54)
- Rideterminazione del costo delle partecipazioni	(207)
- Applicazione IAS 32 e 39	31
- Altre rettifiche minori	11
<b>Totale variazioni</b>	<b>570</b>
<b>Saldo 31.12.2005 IAS</b>	<b>5.159</b>

## Conto Economico dell'esercizio 2005

Di seguito si riporta il prospetto del conto economico dell'esercizio 2005 redatto applicando i principi contabili italiani con quello rielaborato applicando i principi contabili internazionali.

Il risultato netto del conto economico redatto con i principi contabili internazionali ammonta a 516 milioni di euro rispetto ai 351 milioni di euro di quello redatto secondo i principi contabili italiani.

La differenza netta, pari a 165 milioni di euro, è determinata dall'effetto delle seguenti principali componenti:

*in positivo*

- minori ammortamenti derivanti per lo più dallo storno dell'ammortamento dell'avviamento per 156 milioni di euro;
- adeguamento della plusvalenza ai valori del bilancio consolidato per 50 milioni di euro;
- gli effetti dell'applicazione dello IAS 32 e 39 ai prestiti obbligazionari, ai finanziamenti e agli strumenti derivati che incidono per 10 milioni di euro.

*in negativo*

- ammortamenti incrementali per effetto dell'adozione del fair value in transizione per 75 milioni di euro, a cui va detratto l'effetto positivo di *reversal* delle imposte differite passive stanziato sui maggiori valori IAS/IFRS rispetto ai costi storici del bilancio a principi italiani, che incidono per 66 milioni di euro;
- storno di dividendi iscritti per competenza per 70 milioni di euro in conseguenza del criterio di contabilizzazione previsto dai principi internazionali, secondo i quali i dividendi sono riconosciuti nell'anno nel quale ne è stata deliberata la distribuzione.

31 dicembre 2005	Secondo i precedenti principi contabili	nota commento n°											Secondo IAS/IFRS	
		1	1	1, 3	1	4	1	3	5	6	8	9		
		IFRS 1 e società incorp.	IAS 38	IAS 16	IAS 36	IAS 17	IAS 27, 28, 31	IAS 32 e 39	IAS 18	IFRS 5	Altre rettifiche minori	Riclass.		
Ricavi di vendita	4.058	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.058
Altri ricavi e proventi	147	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	147
<b>Totale ricavi</b>	<b>4.205</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>4.205</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(3.456)	-	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.441)
Costo del lavoro (-)	(128)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	(127)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>621</b>	-	-	<b>15</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1</b>	-	-	<b>637</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(408)	(75)	176	(3)	(14)	(7)	-	-	-	-	-	-	-	(331)
<b>Risultato operativo</b>	<b>213</b>	<b>(75)</b>	<b>176</b>	<b>12</b>	<b>(14)</b>	<b>(7)</b>	-	-	-	-	<b>1</b>	-	-	<b>306</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(163)	-	-	(6)	-	-	-	14	-	-	-	-	-	(155)
Proventi (oneri) da partecipazioni	204	-	-	-	-	-	-	-	(54)	-	-	-	-	150
Altri proventi (oneri) netti	64	-	-	1	-	-	-	-	-	(36)	-	-	-	29
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>318</b>	<b>(75)</b>	<b>176</b>	<b>7</b>	<b>(14)</b>	<b>(7)</b>	-	<b>14</b>	<b>(54)</b>	<b>(36)</b>	<b>1</b>	-	-	<b>330</b>
Imposte sul reddito	33	66	-	(1)	5	-	-	(4)	1	-	-	-	-	100
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>	<b>351</b>	<b>(9)</b>	<b>176</b>	<b>6</b>	<b>(9)</b>	<b>(7)</b>	-	<b>10</b>	<b>(53)</b>	<b>(36)</b>	<b>1</b>	-	-	<b>430</b>
Risultato netto da attività in dismissione	-	-	-	-	-	-	50	-	-	36	-	-	-	86
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>351</b>	<b>(9)</b>	<b>176</b>	<b>6</b>	<b>(9)</b>	<b>(7)</b>	<b>50</b>	<b>10</b>	<b>(53)</b>	-	<b>1</b>	-	-	<b>516</b>



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI  
RICONCILIAZIONE IFRS 1 (CONTI SEPARATI) CON ILLUSTRAZIONE DEGLI  
EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING  
STANDARDS (IFRS)**

Al Consiglio di Amministrazione  
della Edison S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 e dai conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Società Edison S.p.A. e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006 nell'Appendice denominata "La Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS nel Bilancio separato di Edison S.p.A." della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Edison S.p.A chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 15 marzo 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS presentano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea applicabili dalla Capogruppo Edison S.p.A., ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005, nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Edison S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011558771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.
- 4 Come descritto nelle note esplicative, con riferimento all'avviamento iscritto nel bilancio separato di Edison S.p.A alla data di transizione, si segnala che esso è il risultato di fusioni per incorporazione avvenute in precedenza e contabilizzate secondo i principi contabili italiani. Trattandosi di operazioni avvenute tra entità già sottoposte a controllo, esse non possono essere considerate delle business combination, anche se per effetto delle stesse nella sostanza viene a realizzarsi il consolidamento civilistico nel bilancio della capogruppo di entità precedentemente oggetto di acquisizioni vere e proprie ai fini del bilancio consolidato. Alla luce delle attuali incertezze relativamente al trattamento contabile da applicare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alle operazioni in esame, e considerato il fatto che sono attesi futuri chiarimenti al riguardo, la società ha ritenuto opportuno in via prudenziale privilegiare la scelta della continuità dei valori rispetto al bilancio separato redatto a principi contabili italiani.

Milano, 4 agosto 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Sala'.

Marco Sala  
(Revisore contabile)

(2)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Agli Azionisti della  
Edison S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio separato intermedio e del bilancio consolidato intermedio costituiti dagli stati patrimoniali, dai conti economici, dai prospetti dei movimenti del patrimonio netto, dai rendiconti finanziari (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative della Edison S.p.A. (società capogruppo) e del Gruppo Edison inclusi nella relazione semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2006 della Edison S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Edison S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio separato e sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio separato ed al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale consolidata dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 4 agosto 2006, in data 15 marzo 2006 e in data 13 settembre 2005.  
I dati comparativi semestrali della Capogruppo relativi alla relazione

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554827100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

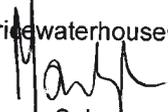


semestrale dell'anno precedente rielaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS derivano dai dati semestrali redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili previgenti da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 13 settembre 2005.

- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative della Edison S.p.A. (società capogruppo) e consolidati, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
- 5 Ai fini di una migliore comprensione della relazione semestrale facciamo presente che:
  - a. Come descritto nella nota esplicativa al bilancio separato, stanti le attuali incertezze sul trattamento contabile da adottare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alla voce avviamento, in via prudenziale essa è stata espressa in continuità di valori rispetto al bilancio civilistico precedente alla data di transizione redatto a principi contabili italiani.
  - b. Come descritto nelle note esplicative ai prospetti contabili, per le centrali termoelettriche con contratti di vendita dell'energia in regime tariffario CIP 6/92, a parità di vita utile residua, in luogo del precedente ammortamento su base lineare correlato alla vita utile delle diverse component, a far data dal 1° gennaio 2006 la Capogruppo e alcune società del Gruppo hanno applicato un criterio d'ammortamento sistematico a quote decrescenti, per riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 e le condizioni di mercato; le motivazioni a riguardo e l'impatto sul conto economico del bilancio intermedio separato e consolidato della revisione della stima in esame sono ampiamente descritte nelle citate note.

Milano, 4 agosto 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

  
 Marco Sala  
 (Revisore contabile)

(2)

Il documento è disponibile anche  
sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Coordinamento editoriale  
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico  
In Pagina, Saronno

Stampa  
Larovere, Milano

Milano, settembre 2006

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



**EDISON SPA**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Italia

Capitale Soc. euro 4.273.112.753,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano  
e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

**EDISON SPA**  
**Foro Buonaparte 31**  
**20121 Milano**  
**T 02 6222.1**  
**[www.edison.it](http://www.edison.it)**